

# Linguaggio e Apprendimento relazionale

## Introduzione alla RFT e al rule following

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



## Il linguaggio è una rete!

Lo è per il paziente e può esserlo per il terapeuta. Nell'interazione terapeutica i modelli clinici e il loro linguaggio possono essere **frontiere o confini** ed aprire possibilità o divenire vincoli.

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

1. Interazione Comportamento - Contesto e funzioni degli stimoli
2. Cognizione come comportamento verbale, ricerca coerenza
3. Regole = C.V. antecedente che descrive i termini della contingenza e può alterare il valore delle conseguenze (funge da MO)
4. Impariamo a costruire e rispondere a reti simboliche (relational responding)
5. **Crel** = connota la relazione tra gli stimoli del frame (es. più grande di, uguale,...)
6. **Cfunc** = trasforma la funzione (aversiva/appetitiva/neutra) di uno stimolo, che può trasferirsi agli altri elementi della rete in base al Crel
7. **ROE** = relating, orientering, evoking
8. Scopo in terapia promuovere **Sensibilità al contesto** esterno e interno (allenare osservare, descrivere e fare tracking) e **Coerenza Funzionale** (mettere in relazione azioni con valori)
9. Approccio integrativo ed esperienziale (Sensibilità) + pragmatico (Coerenza funzionale)
10. Minore controllo su eventi interni, maggiore controllo su coping
11. **Frame**: coordinamento, distinzione, comparativo, condizionale, gerarchico, deittici
12. **Osservare i CRB1** del paziente e i comportamenti del terapeuta che li evocano, validarli, e modellare e rinforzare CRB2 e CRB3



# Comportamento e Contesto

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# dalla Behavior Analysis alle Contextual Behavioral Sciences (CBS)

Contesto culturale

Contestualismo funzionale

epistemologia

CBS e Relational Frame Theory

scienza di base

Clinical RFT

scienza applicata

CBT 3G

ACT

DBT

FAP

Behavioral Activation

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Epistemologia del Contestualismo Funzionale

(Hayes, Hayes, Reese, 1988)



Sedia Mutilata (Bersset, 1997)  
Piazza delle Nazioni - Ginevra

1. Qualsiasi comportamento può essere compreso solo nell'**interazione** con il contesto.
2. Il criterio di verità è pragmatico: se la mia azione ha un **effetto** è vera (funziona) in quel contesto.
3. Lo scopo del CF è **predire e influenzare** il comportamento per alleviare la sofferenza umana e promuovere il benessere (muoversi verso i propri **valori**)



ISTITUTO TOLMAN

# Cosa è **Comportamento**?

**una porzione dell'interazione** tra l'organismo e l'ambiente  
frutto della storia interazionale  
con il contesto



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale

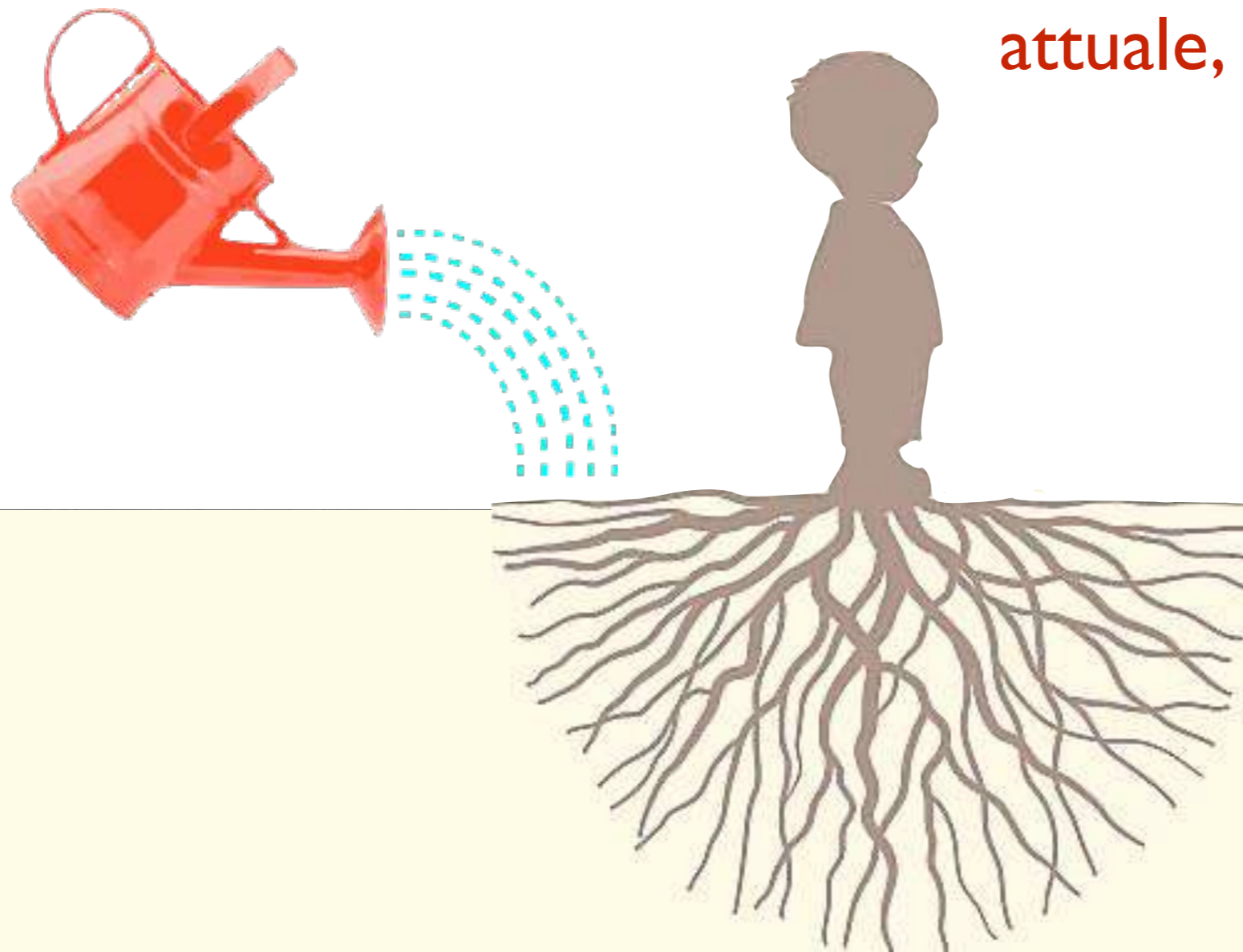


dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# L'oggetto di studio comportamenti = inter-azioni uomo-contesto

Ogni inter-azione è

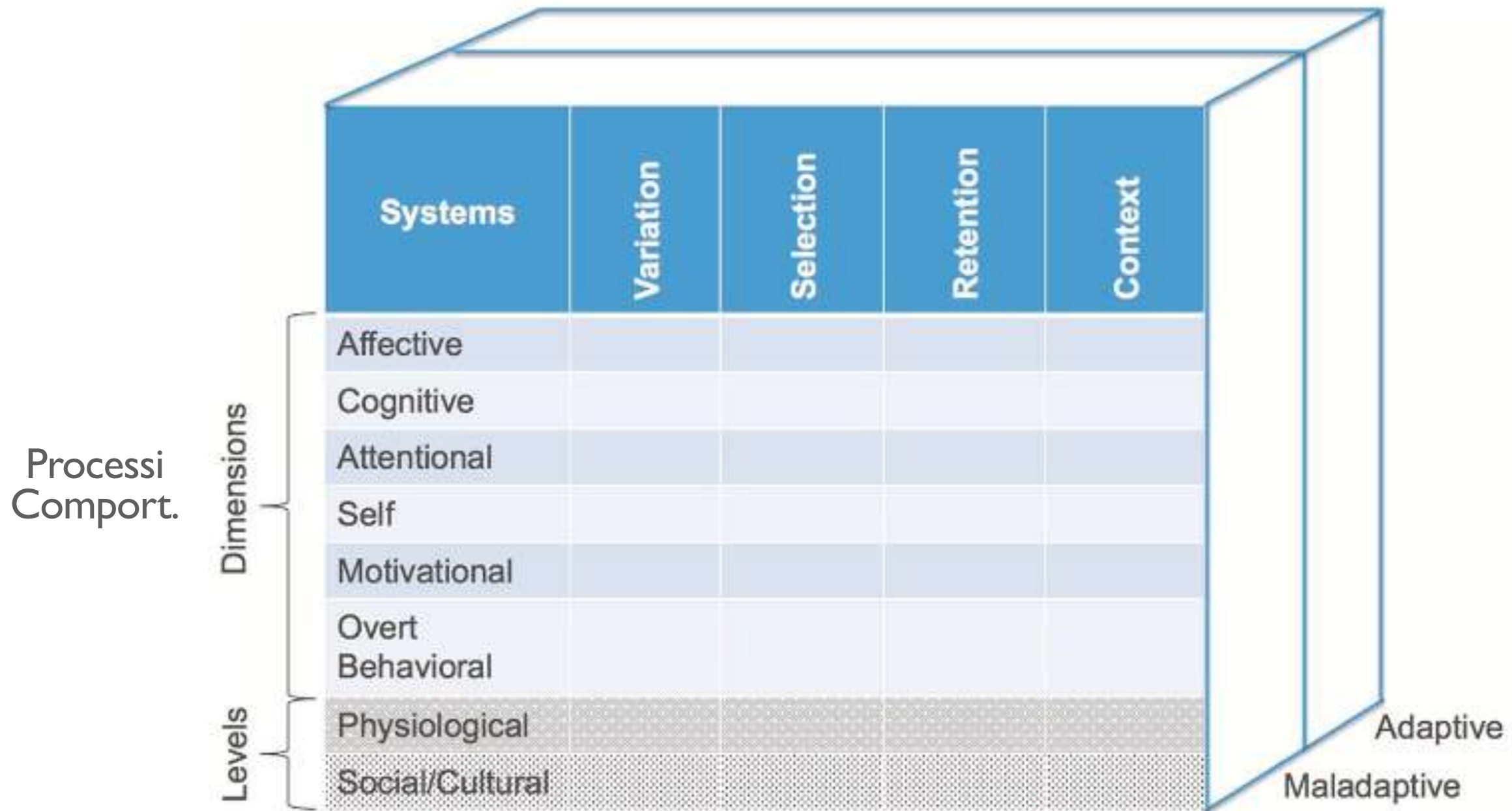
funzione di  
predisposizioni biologiche  
ed interazioni con il **contesto  
attuale, storico e verbale**





# L'oggetto di studio

comportamenti = inter-azioni uomo-contesto



An extended evolutionary meta-model of change processes  
(EEMM - Hayes & Hofmann, 2020)

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Flexibility Across Dimension

Inflessibile	Dimensioni	Flessibile
Tentare di evitare, fuggire, controllare emozioni e stati interni, lottando	<b>Affettiva</b>	Descrivere, permettere agli stati interni di andare e venire, stare con essi/interrogarli se è utile per fare ciò che conta
Prendere i pensieri alla lettera; seguire rigidamente le regole; mantenere coerenza a scapito dell'esperienza; ruminare	<b>Cognitiva</b>	Vedere i pensieri come pensieri, valutare alternative, rispondere in base alla loro utilità
Focus su contenuti passati o futuri; ristretta sensibilità al contesto interno e esterno	<b>Attentiva</b>	Notare dove va la mente, portare l'attenzione al momento presente, maggiore sensibilità al contesto interno e esterno
Fusione con le storie su sé/altri e coerenza essenziale, capacità di prendere la prospettiva ridotta	<b>Sè/Altri</b>	Notare e tenere le storie con leggerezza; valutare alternative, ampliare e cambiare prospettiva in modo flessibile nel tempo/
Focus eccessivo su motivato ristretti, aversivi o irraggiungibili, o su approvazione sociale; mancanza di scopo; evitante	<b>Motivazione</b>	Scegliere e connettersi consapevolmente con valori, scopi e bisogni e agire in modo coerente imparando dall'esperienza
Repertorio rigido (impulsivo, pilota automatico inattività) guidato da regole e motivatori aversivi o non raggiungibili	<b>Azione</b>	Repertorio flessibile, sensibile agli effetti nel contesto, in linea con motivatori appetitivi raggiungibili (scopi, valori e bisogni)

# Osservare i comportamenti in Forma e Funzione

“L’organismo ha sempre ragione”  
F.B. Skinner

## Forma

Come si presenta

- descrizione operativa
- quanto spesso
- con che durata
- con che intensità

## Funzione

Sotto quali condizioni  
si presenta:

- antecedenti
- conseguenze
- stato motivazionale

# Contesto

Rappresenta l'insieme degli stimoli in cui è immersa la Persona

Il comportamento è influenzato dal **contesto attuale** e dal **contesto storico**, cioè dalla storia di rinforzo che ha selezionato i comportamenti presenti nel repertorio.



Il contesto in cui siamo immersi è anche un **contesto verbale** che condividiamo con la nostra comunità linguistica e culturale di appartenenza. Dal contesto verbale apprendiamo a creare **relazioni non arbitrarie e arbitrarie arbitrarie** tra stimoli.

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



Ogni comportamento è *f* funzione di predisposizioni biologiche e di **Interazioni con il Contesto**

Il Contesto è **Setaccio** dei comportamenti

Contesto attuale

Contesto storico

Contesto esterno

*Contattati verbalmente*

Contesto interno

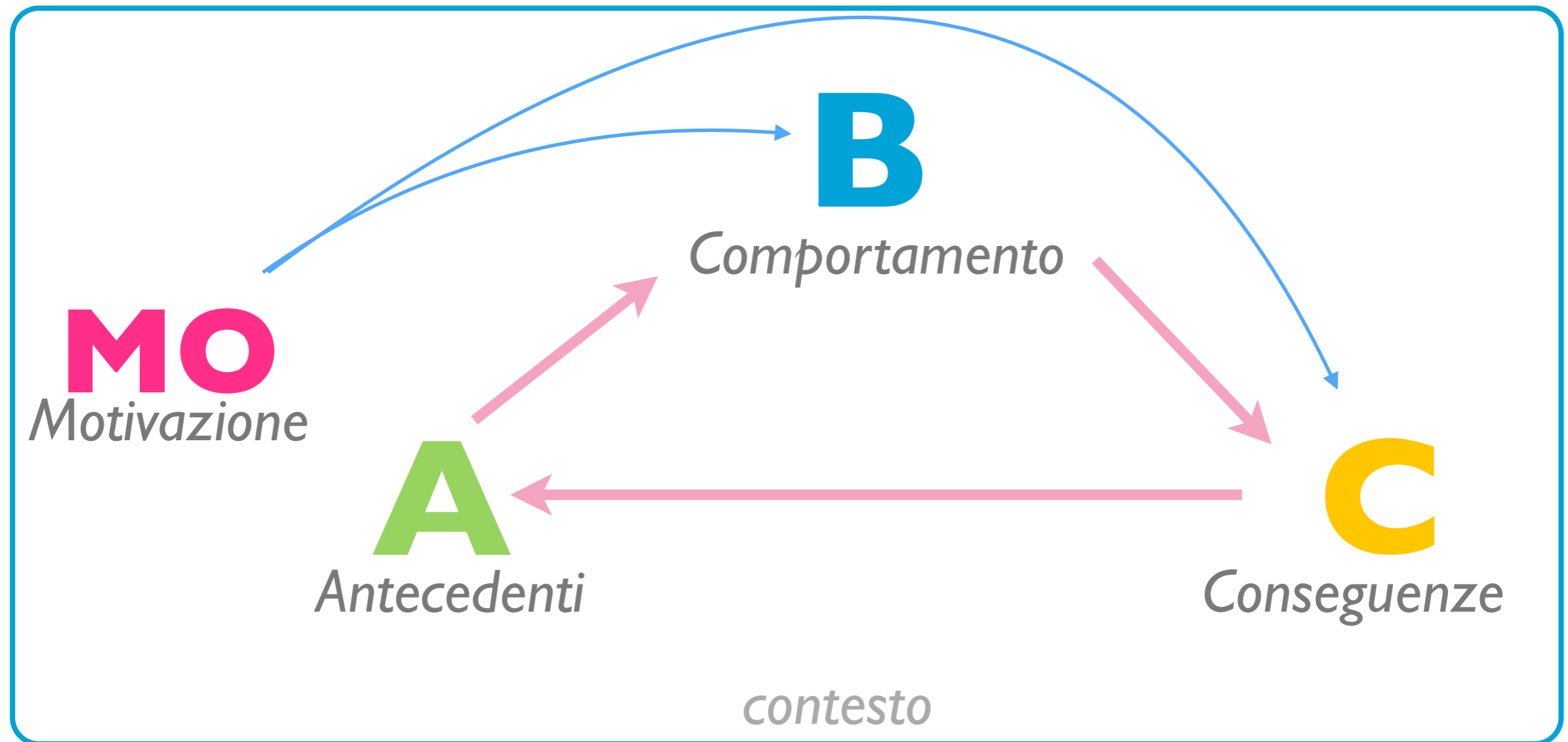
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

Osserviamo sempre interazioni nel contesto di variabili motivazionali, antecedenti e conseguenti



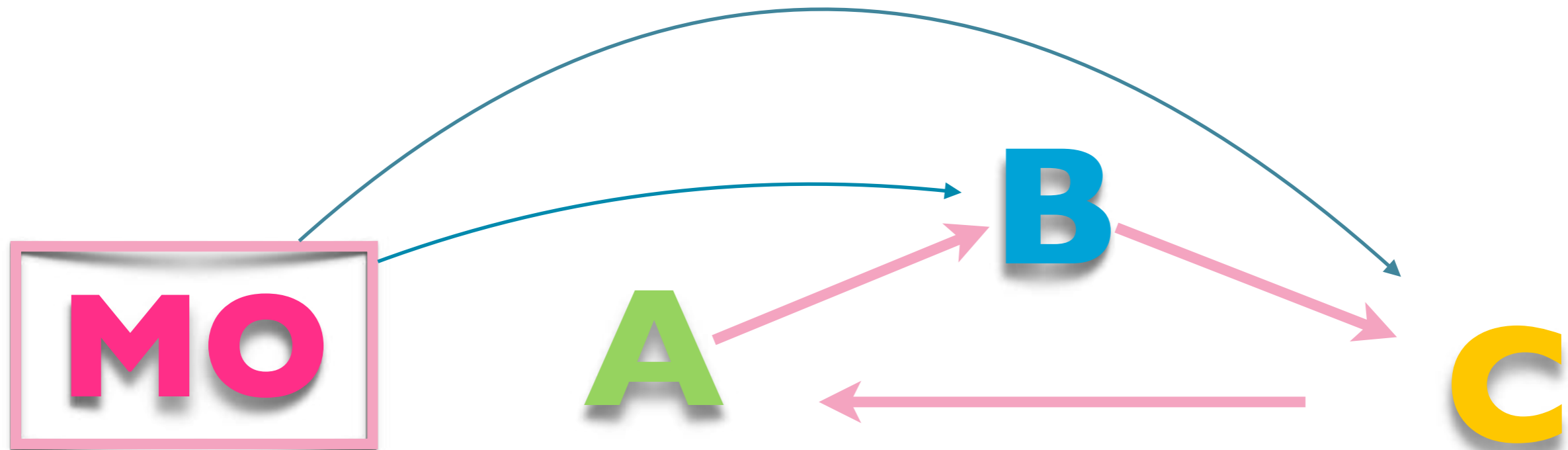
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Contingenza a quattro termini



## Operazioni Motivazionali (J. Michael 1982)

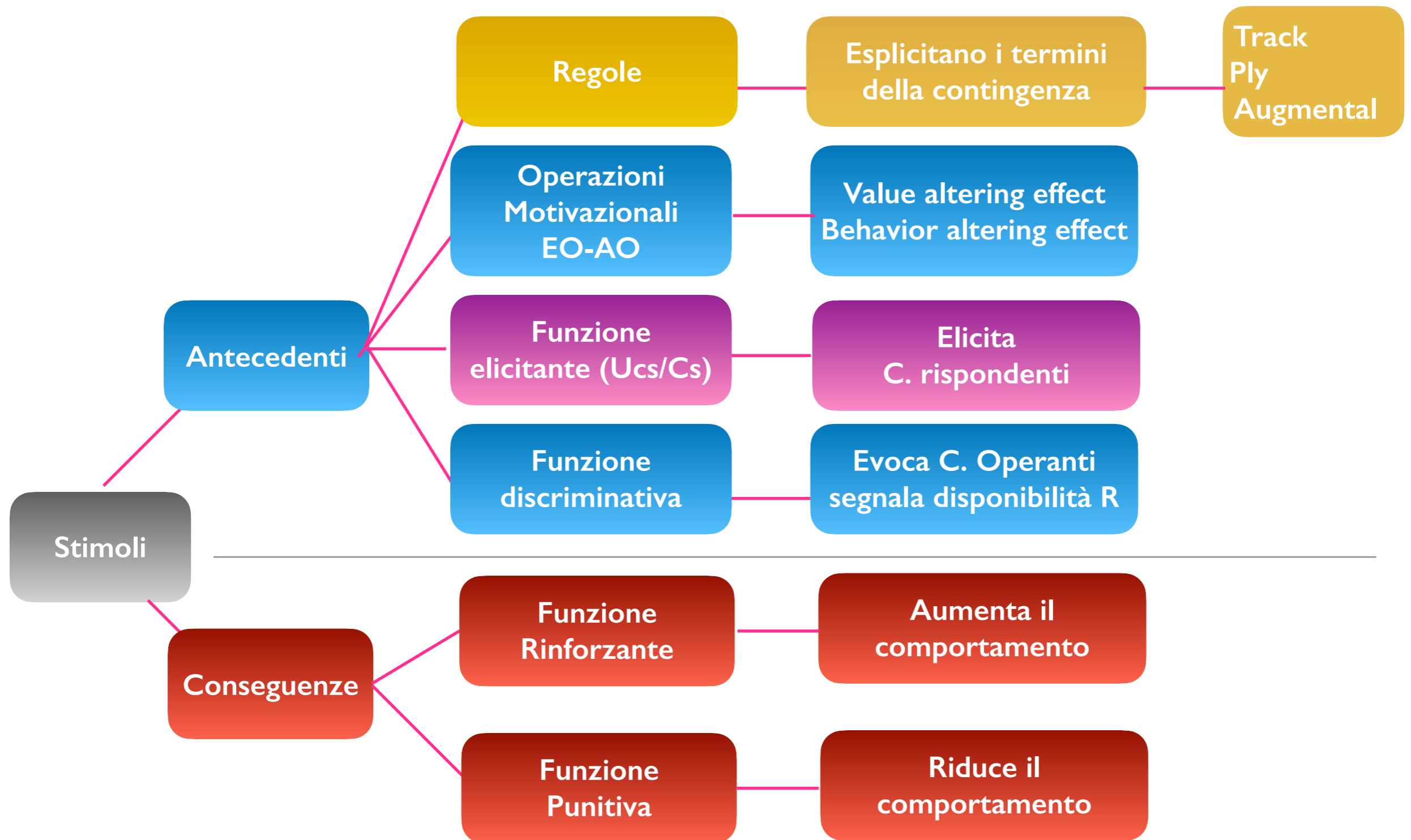
Le operazioni motivazionali (**EO**, **AO**) sono variabili che inducono a volere qualcosa in modo differente rispetto a prima e che spingono all'azione per ottenere quel qualcosa desiderato.

Due effetti:

- Value altering effect: altera il valore del rinforzatore
- Behavior altering effect: altera la frequenza (o un'altra dimensione) della risposta

Esistono MO non apprese (**UMOs**) ed MO frutto di apprendimento (**CMOs**)

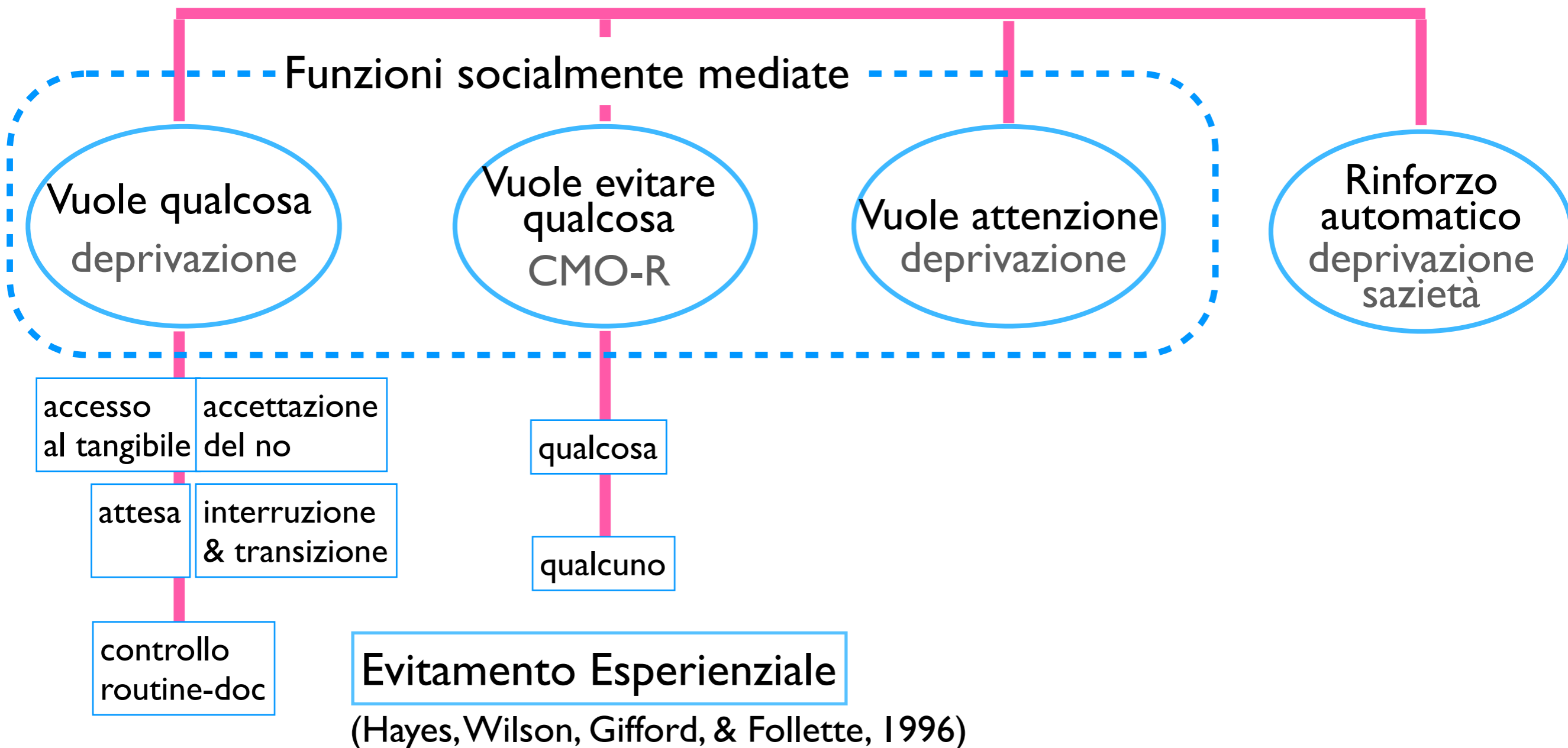
# Funzione degli stimoli





# Funzioni dei comportamenti problema

(Iwata, 2000)



# Funzione dei comportamenti

1. Per accedere a qualcosa (accesso al tangibile)
2. Per accedere all'attenzione di qualcuno
3. Per evitare qualcuno o qualcosa nell'ambiente
4. Per rinforzo automatico (stimolazione sensoriale)
5. Per evitare un'esperienza interna = **Evitamento Esperienziale**

# Funzione degli Stimoli

## Variabili Motivazionali

Alterano il valore delle conseguenze

Condizioni di Deprivazione/Saturazione

Regole Verbali come i Valori

## Stimoli Antecedenti

Funzione Elicitante

Funzione Discriminativa

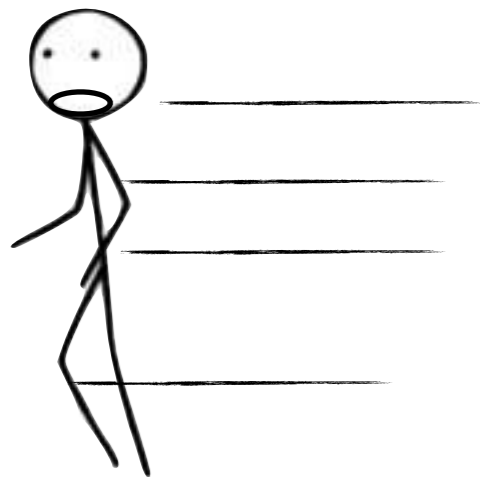
## Stimoli Conseguenti

Funzione Rinforzante

Funzione Penalizzante

# Di cosa ci occupiamo in clinica?

Muoversi Verso  
gli appetitivi



Muoversi Via da  
gli aversivi  
fuga-evitamento

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# L'esperienza dell'uomo in tre repertori di comportamento

## Repertorio emotivo fisiologico

Gioia, tristezza, colpa, vampata di calore, arrossire, angoscia, impulsi, urgenze



Condizionamento  
rispondente

RFT- Relational  
Frame Theory

## Repertorio cognitivo-verbale

Racconti, memorie, immagini mentali, intenzioni, desideri, sogni, speranze, preghiere, delusioni, spiegazioni...



RGB - Comportamento  
governato da regole

RFT- Relational  
Frame Theory

## Repertorio motorio e di coping

Espressioni del corpo, movimenti, scelte, evitamenti, fughe, controlli, comport. protettivi, azioni di valore, rimuginio, ruminazione

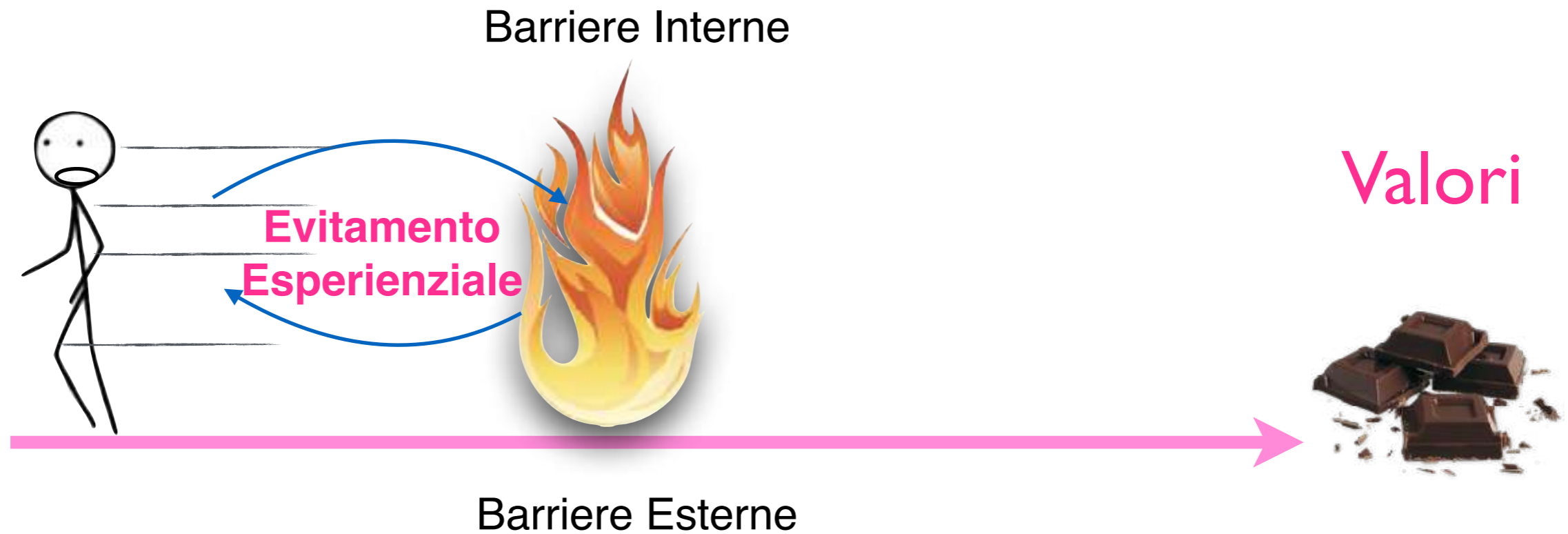


Condizionamento  
operante

Imitazione

RFT- Relational  
Frame Theory

# Di cosa ci occupiamo in clinica?



Cosa osserviamo: il persistere in CRB1 (Via da)

Eccessi di C. con funzione di fuga-evitamento da aversivi

Eccessi di C. con funzione di approccio a eventi appetitivi

Deficit di C. connesso a carenza di contatto con rinforzatori

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Dolore pulito vs dolore sporco

la trappola del linguaggio



**Dolore Pulito**  
contingente e naturale

**Dolore Sporco**  
effetto di trascinamento  
mediato dal linguaggio  
e dai tentativi di controllare  
esperienze interne

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Il problema è la lotta

Evitamento esperienziale e ristrettezza del repertorio di comportamento

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Esperienza con i 5 sensi

Azioni Via da

Azioni Verso

Notare e Scegliere



Emozioni, pensieri  
sensazioni del corpo



Chi o cosa è importante per me

## Esperienza interne

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



Il terapeuta è **contesto** per le risposte del paziente



Il paziente è **contesto** per le risposte del terapeuta

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Linguaggio e Cognizione sono comportamento verbale

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



sei il tuo nome?

who are

sei la tua professione?  
sei il tuo ruolo?

you ? ? ?

sei ciò che fai?  
sei ciò che pensi?  
sei ciò che provi?

...o sei molto  
più di questo?

✓



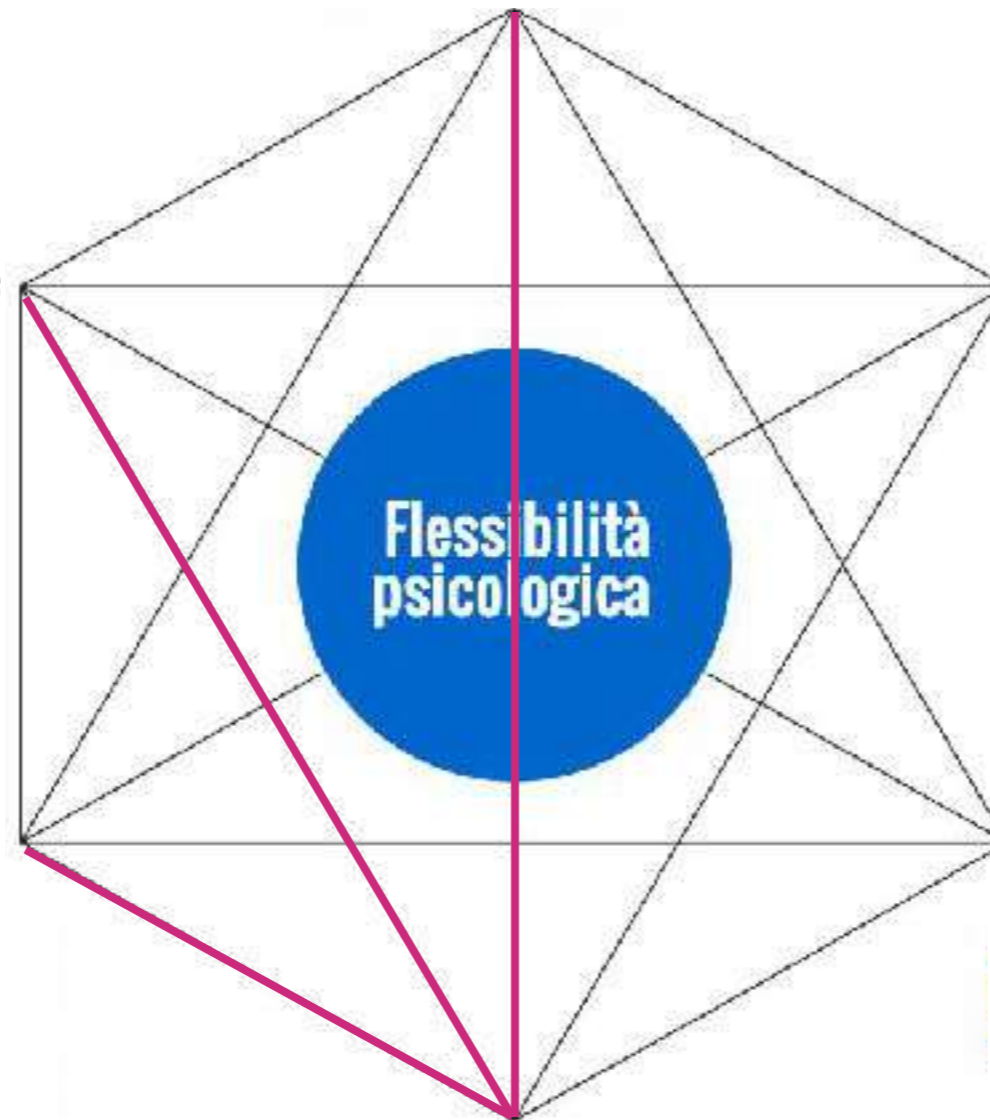
# Promuovere la flessibilità psicologica attraverso i 6 processi dell'Acceptance and Commitment Therapy (ACT) (Hayes, Wilson, Stroschal, 1999)

**Essere nel qui e ora**  
vs reagire al passato/futuro

**Valori**

vs perdere contatto con  
ciò che è importante

**Apertura e accettazione**  
vs evitare esperienze interne



**Defusione cognitiva**  
vs fusione con i pensieri

**Agire verso i valori**  
vs agire col pilota automatico

**Sè come prospettiva/contexto**  
vs identificarsi con storie su di sé

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Prospettive di studio del linguaggio

- confronto tra sistemi linguistici (linguistica comparativa)
- evoluzione e cambiamenti nei sistemi linguistici (etimologia)
- tassonomia delle strutture grammaticali (sintassi)
- significato delle unità (semantica)
- uso del comportamento linguistico (pragmatica)
- classificazione degli atti comunicativi in base alla loro funzione nel contesto dell'interazione tra parlante e ascoltatore in una comunità verbale di appartenenza (**Verbal Behavior**)
- apprendimento relazionale: nel contesto socio-culturale di appartenenza l'uomo impara da piccolo a costruire e a reagire a reti simboliche di stimoli (verbali e non) (**Relational Frame Theory - RFT**)

# Una premessa... sul linguaggio



*“mi sento una roccia”*  
*“ho le farfalle nello stomaco”*

Il nostro linguaggio è intriso di **metafore e analogie** per entrare in contatto con ciò che non vediamo (relazioni simboliche-arbitrarie tra stimoli)

# Una premessa... sul linguaggio

Linguaggio  
della Scienza

Linguaggio  
della Clinica

Linguaggio  
del Senso Comune

Comportamento  
Verbale vocale

Comportamento  
Verbale non vocale

Parlare di ciò  
che vediamo

Parlare di ciò  
che NON vediamo

**cosa vedi?**

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Una premessa... sul linguaggio



**cosa vedi?**

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Una premessa... sul linguaggio

Linguaggio della Scienza

Linguaggio della Clinica

Comportamento Verbale vocale

Comportamento Verbale non vocale

Parlare di ciò che vediamo

Parlare di ciò che NON vediamo

Il nome della cosa NON è la cosa, STA PER la cosa

Denominare non è Descrivere

Il linguaggio aumenta o riduce la nostra sensibilità al contesto presente





“Vediamo” il mondo attraverso i sensi e il linguaggio

Istituto Tolman

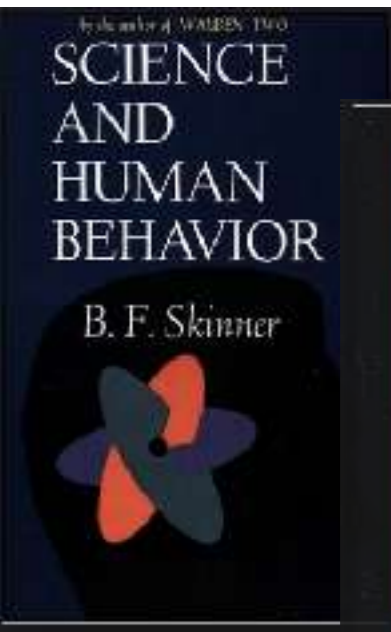
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



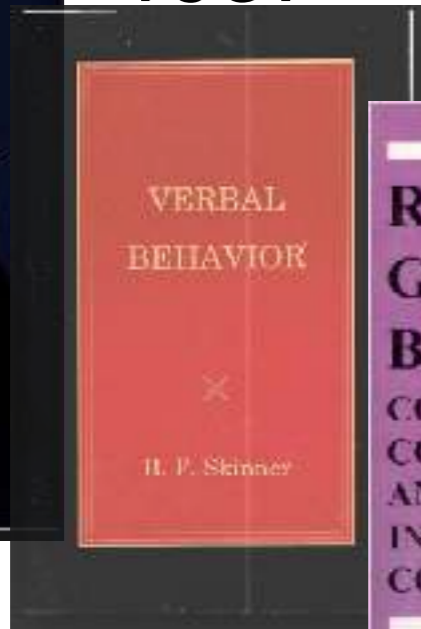
dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Eventi privati, linguaggio e consapevolezza

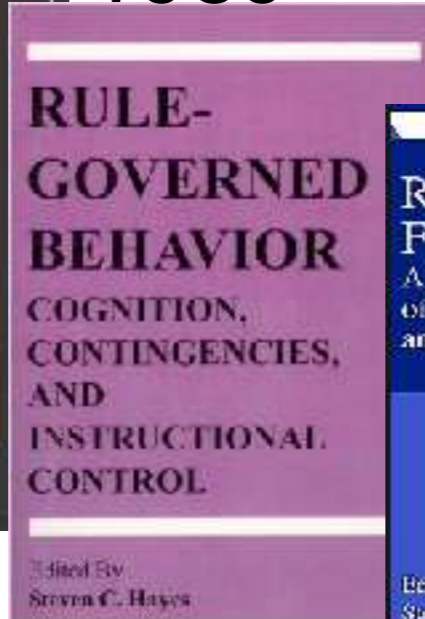
1953



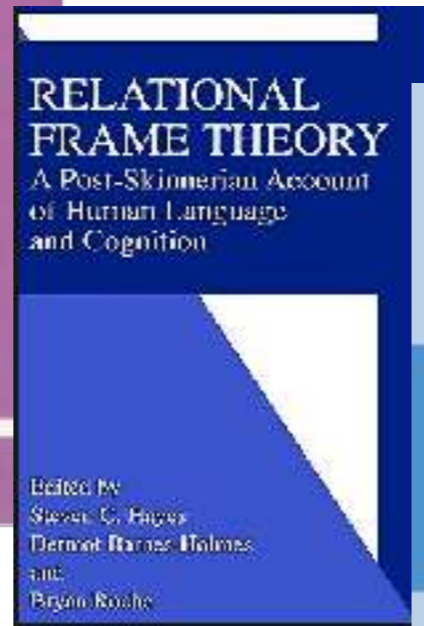
1957



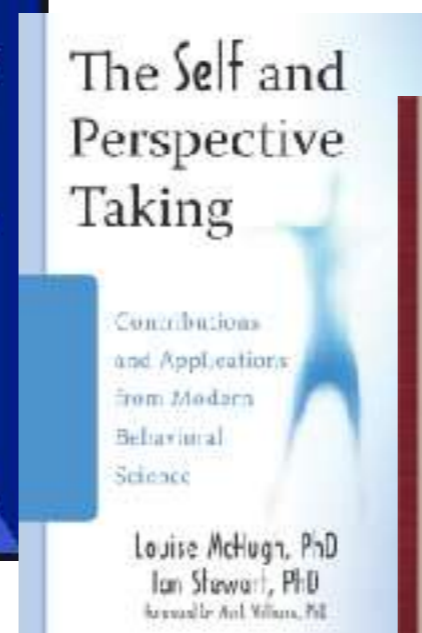
1989



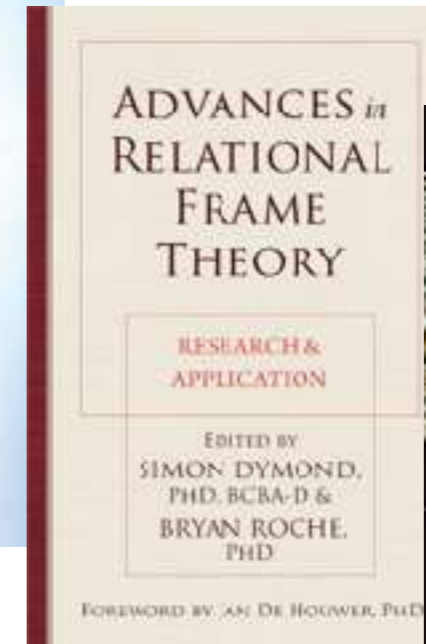
2001



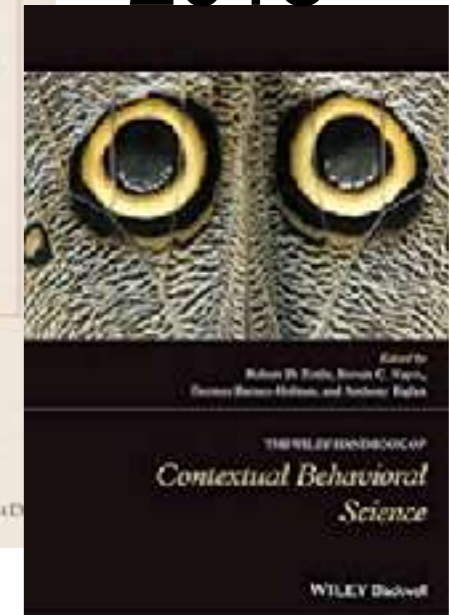
2012



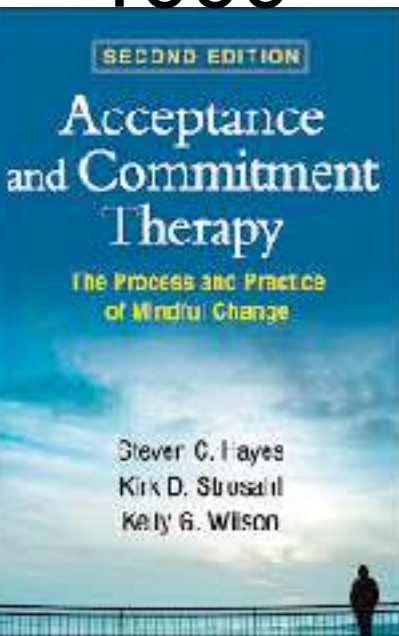
2013



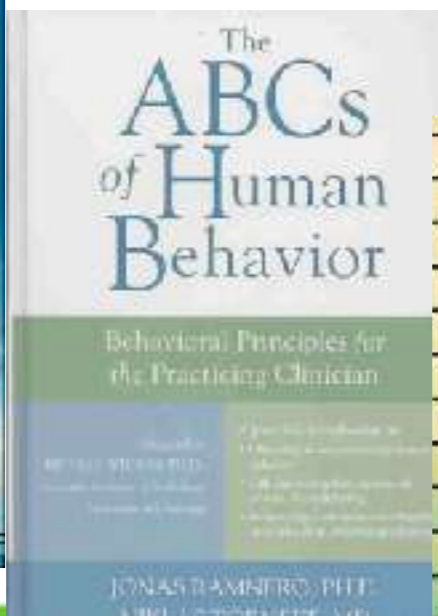
2015



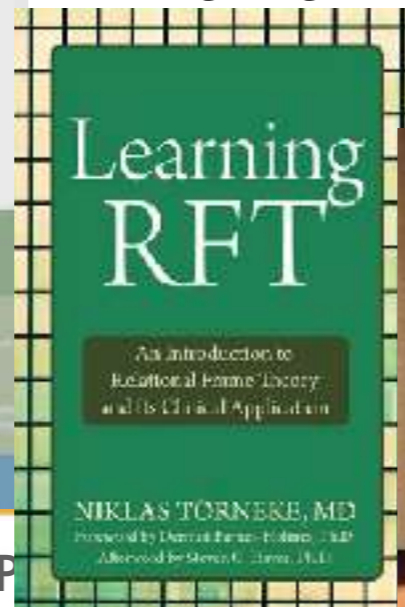
1999



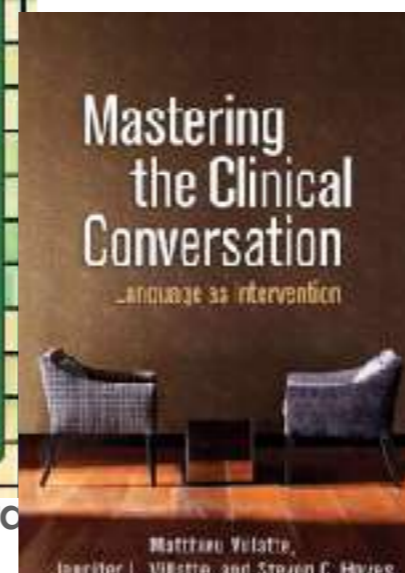
2008



2010



2015

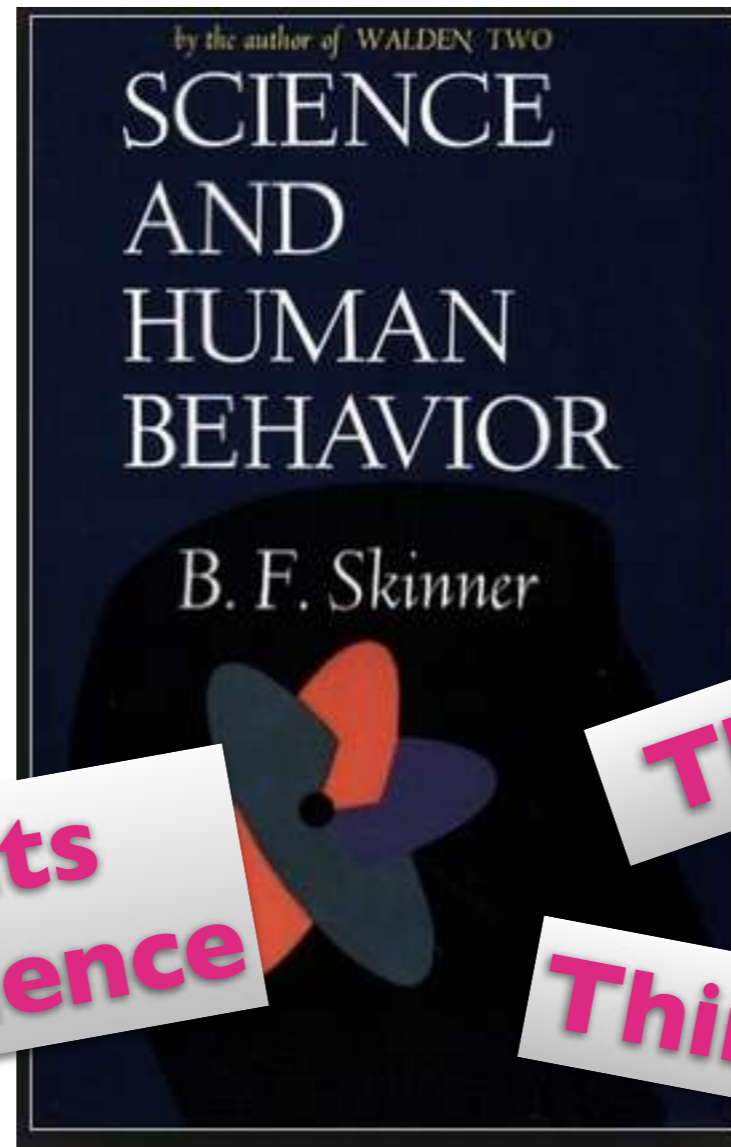


# Eventi privati, linguaggio e consapevolezza

*contesto verbale*  
*contesto interno*

1953

**Uomo**  
coscienza, libero arbitrio,  
emozioni e dolore



**Scienza**  
metodologia, empirismo,  
analisi

**Private Events  
and natural science**

**The Self**  
**Thinking**

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Gli eventi interni hanno cittadinanza nell'analisi del comportamento



Skinner's (1953/1965) view:

“a private event may be distinguished by its limited accessibility but not, so far as we know, by any special structure or nature”.

Skinner (e.g., 1974/1993) refers to private stimuli as

“**the world within the skin**”.

Eventi interni sono *privatamente osservabili*

Emozioni e cognizioni sono **Occasioni non Cause** delle nostre azioni.



Istituto Tolman

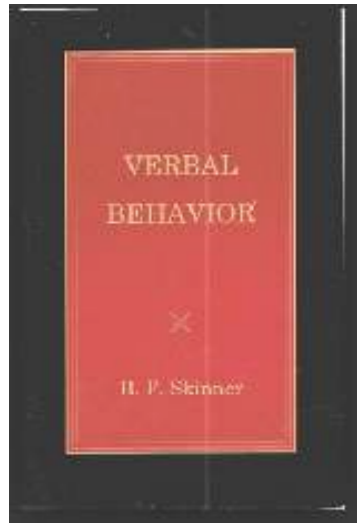
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Abilità di Speaker e di Listener

1957



Skinner  
Sundberg

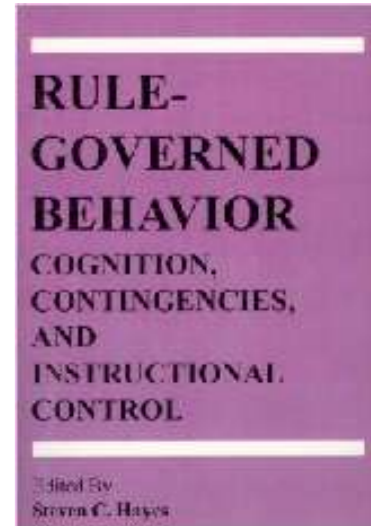
## Operanti Verbali:

- Mand
- Tact
- Intraverbale
- Ecoico
- Autoclitico

## Abilità dell'ascoltatore

- Discriminazione
- Seguire istruzioni
- (Matching)
- Rule governed behavior

1989



Skinner  
Sundberg  
Sidman  
Hayes

Derived relational  
responding  
2001

RELATIONAL  
FRAME THEORY  
A Post-Skinnerian Account  
of Human Language  
and Cognition

Psicoterapia Cogn  
Comportame

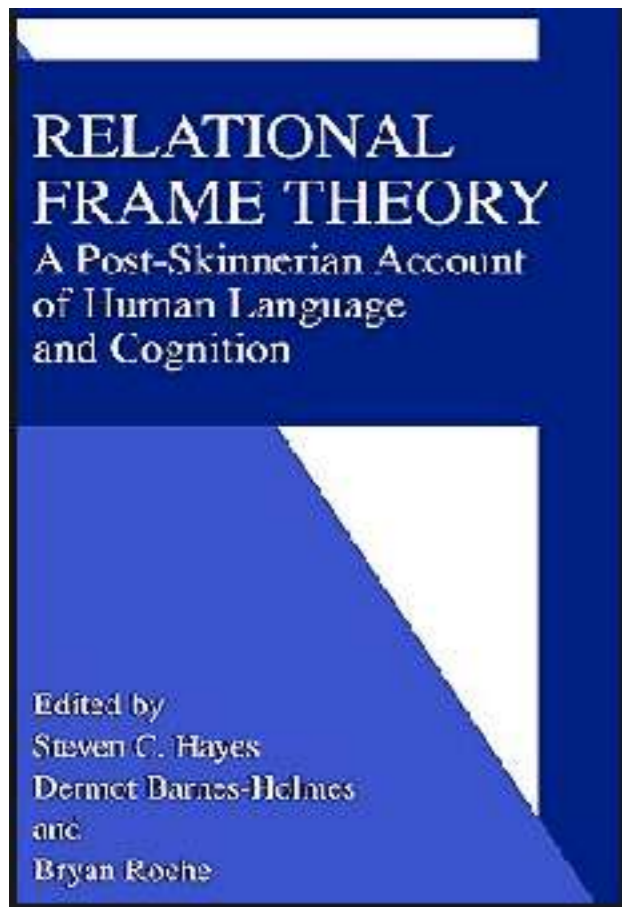
Edited by  
Steven C. Hayes,  
Daniel Borroja-Holmes  
and  
Bryan Roche

icola Lo Savio  
o-Psicoterapeuta

# Rule-governed Behavior & Relational Frame Theory

Linguaggio e cognizione umana

2001

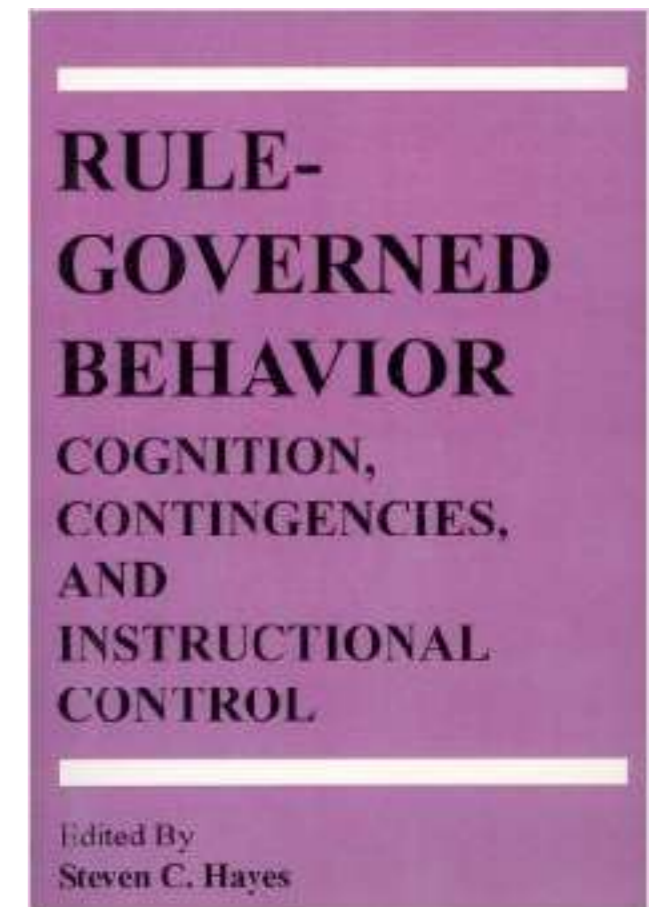


Hayes, Roche  
Barnes-Holmes

Prerogativa dell'uomo è il poter creare relazioni arbitrarie tra stimoli attraverso il linguaggio (framing).

Questa grande abilità dell'uomo rappresenta anche l'origine della sua sofferenza psicologica

1989



S.C. Hayes

Istituto Tolman

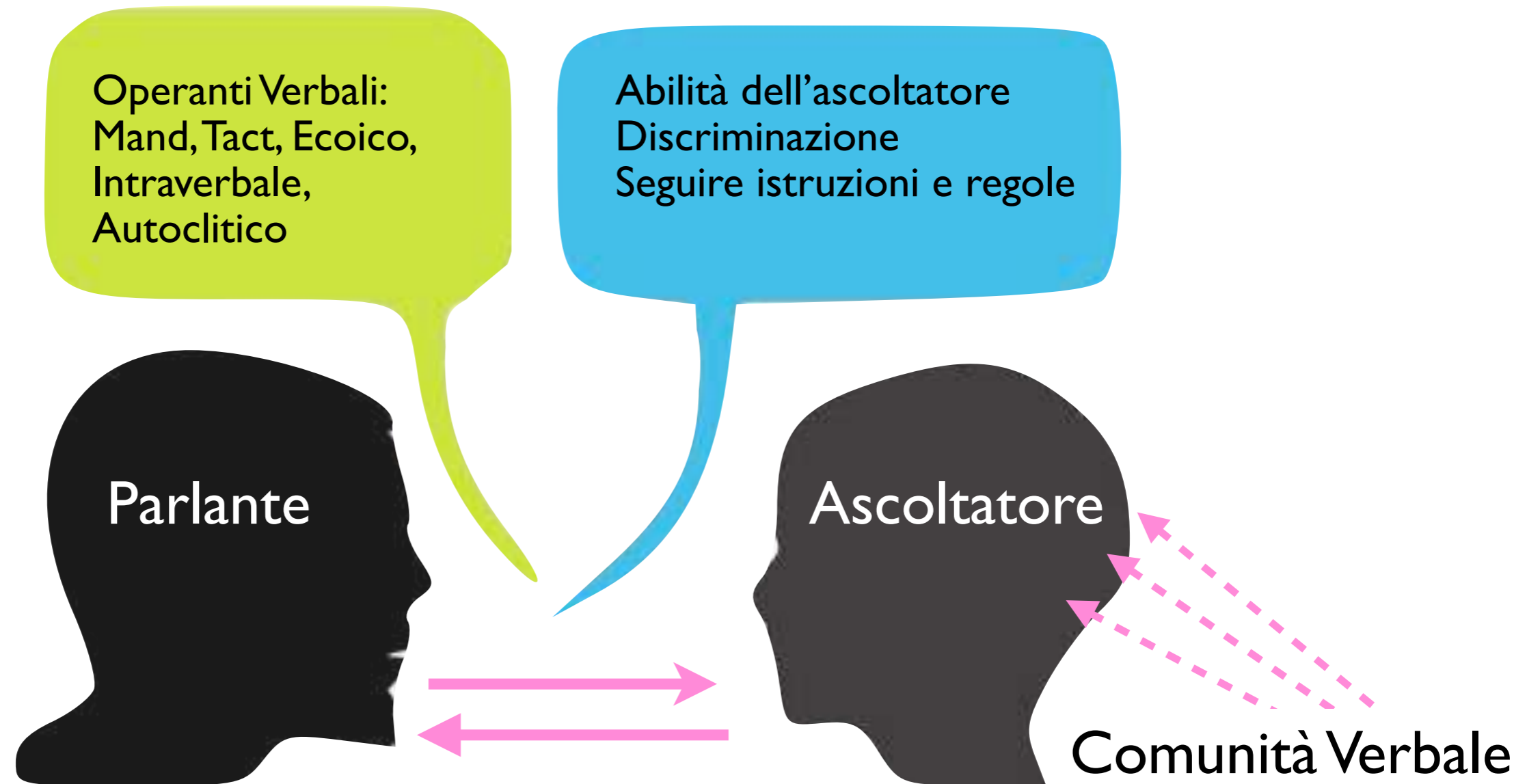
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Il linguaggio è comportamento verbale

(Skinner, 1957; Chase&Danforth, 1991)



La comunità verbale definisce **relazioni arbitrarie tra stimoli**,  
che influenzano la relazione tra parlante e ascoltatore  
(controllo contestuale)



Istituto Tolman

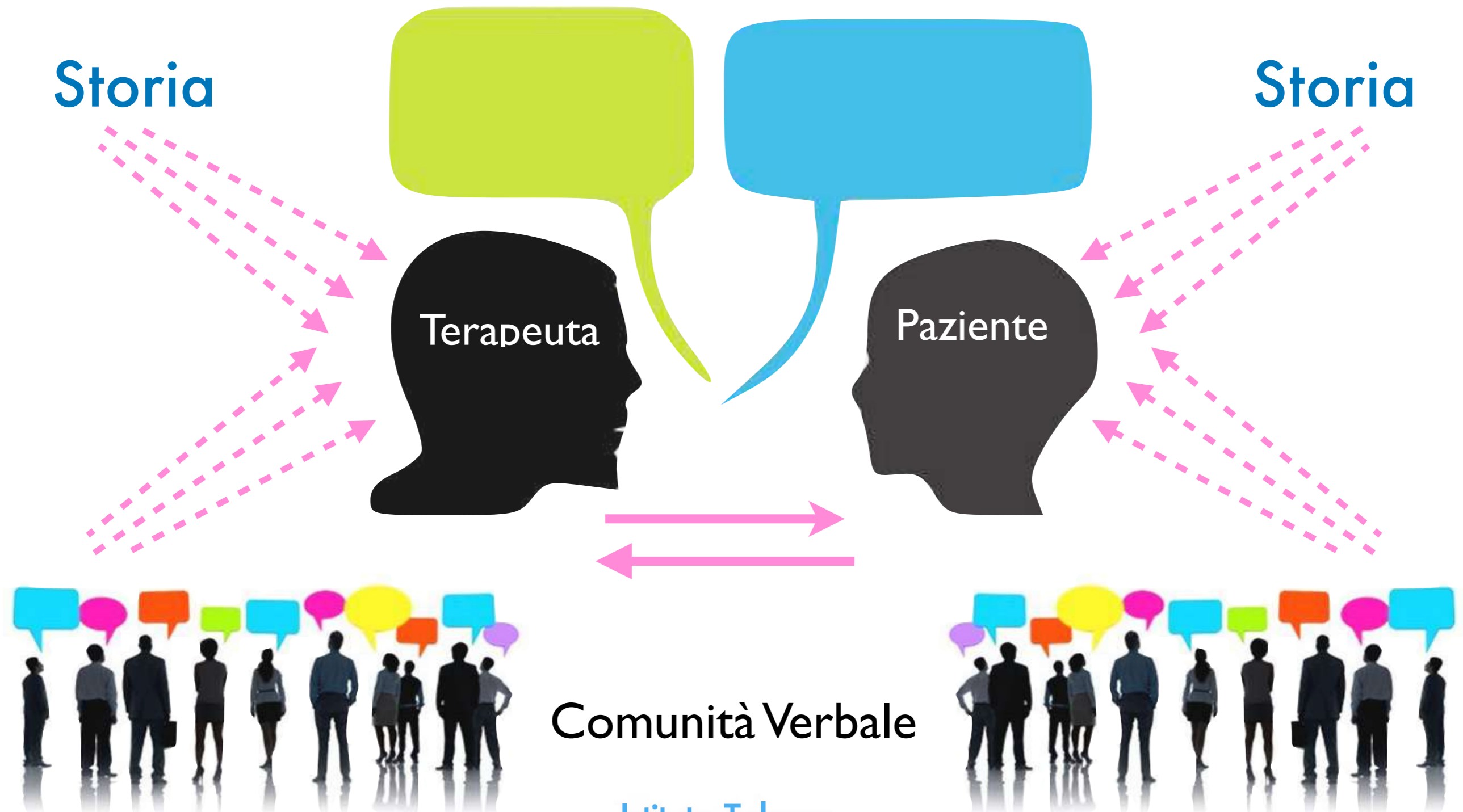
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



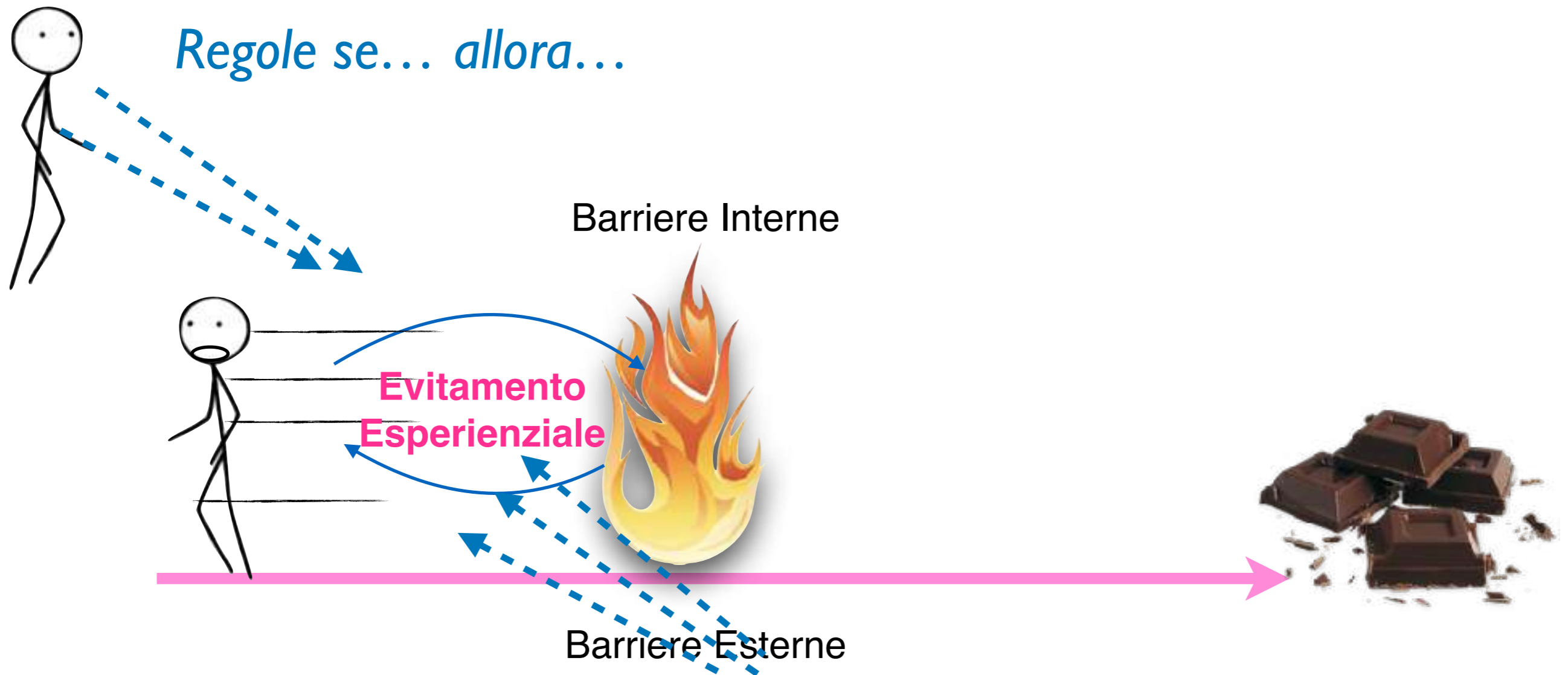
dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Il linguaggio è comportamento verbale



# Il linguaggio è comportamento verbale

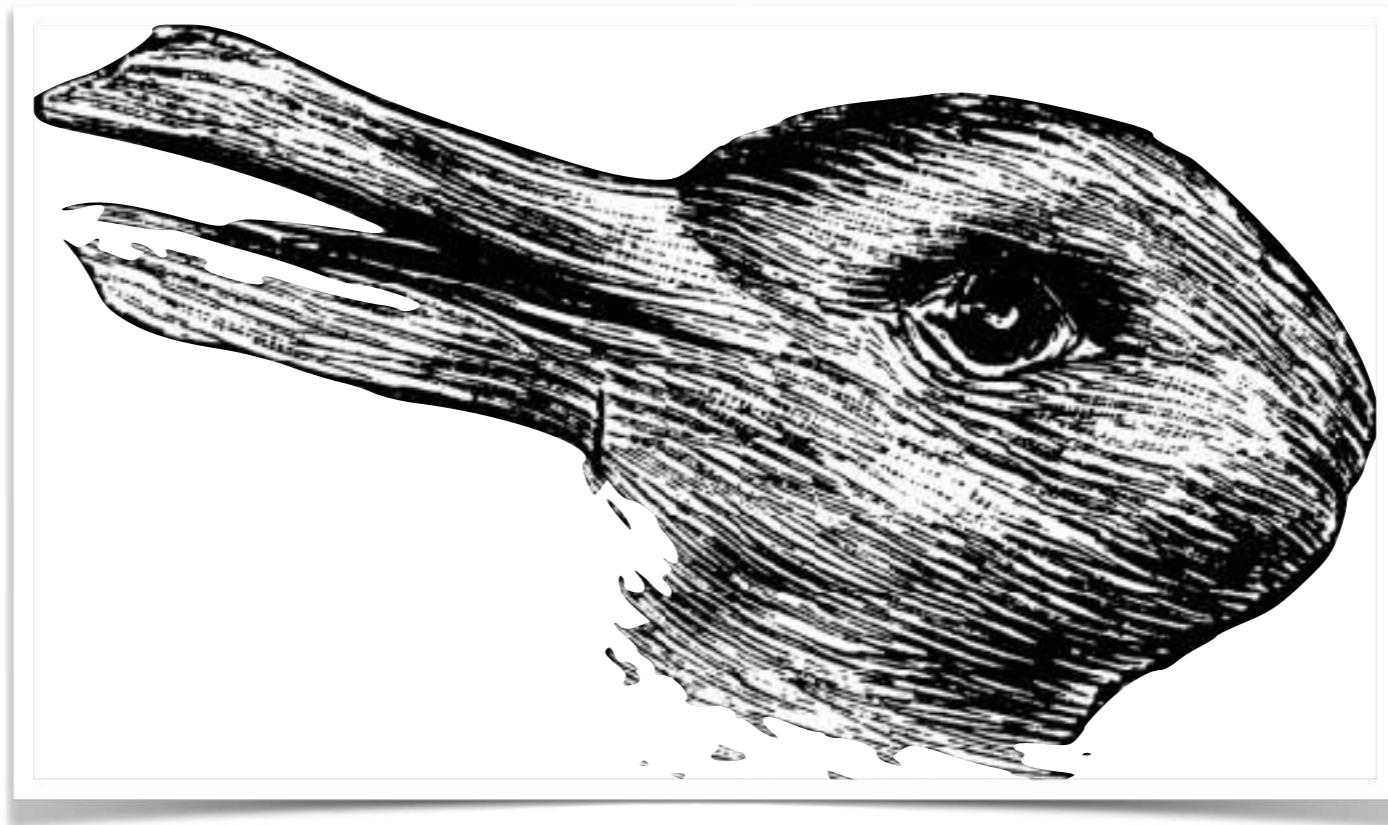


# Linguaggio = Comportamento Verbale

CV = un comportamento le cui conseguenze sono mediate da un ascoltatore, che ha appreso dalla comunità verbale di appartenenza a dispensare adeguate conseguenze. La comunità verbale ha definito relazioni arbitrarie tra stimoli, che influenzano la relazione tra parlante e ascoltatore (controllo contestuale)

- Controllo istruzionale e manipolazione dell'interlocutore
- Classi di equivalenza e Arbitrary relational responding
- Processi autoclitici e discriminazione del proprio comportamento

# Percepire = Tracciare l'esperienza tra sensi e discriminazione verbale



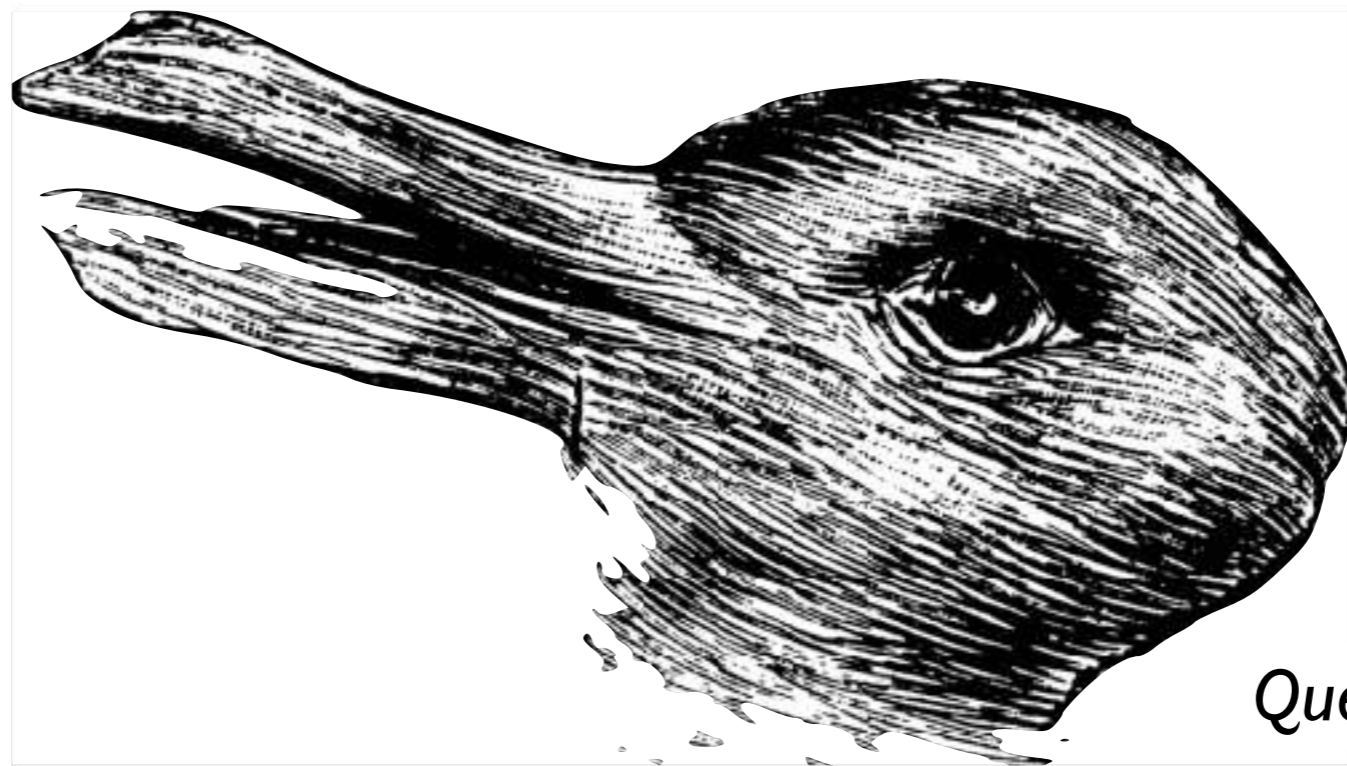
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Percepire = Tracciare l'esperienza tra sensi e discriminazione verbale



*Questo è il muso*

Istituto Tolman

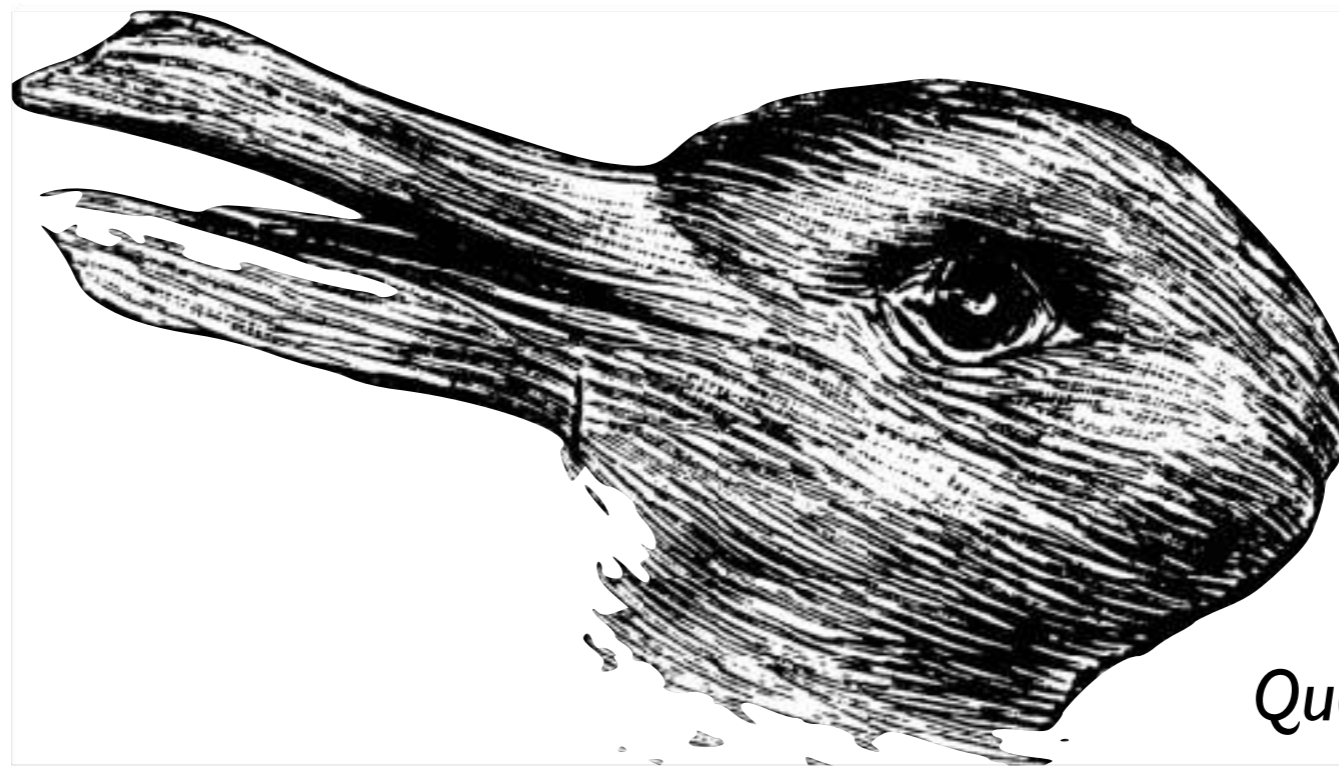
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Percepire = Tracciare l'esperienza tra sensi e discriminazione verbale

*Questo è un becco*



*Questo è il muso*

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Relational Frame Theory

(Hayes, Barne-Holmes, Roche, 2001)

la Cognizione è C. verbale complesso e appreso  
è costruire e rispondere a relazioni fra stimoli



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale

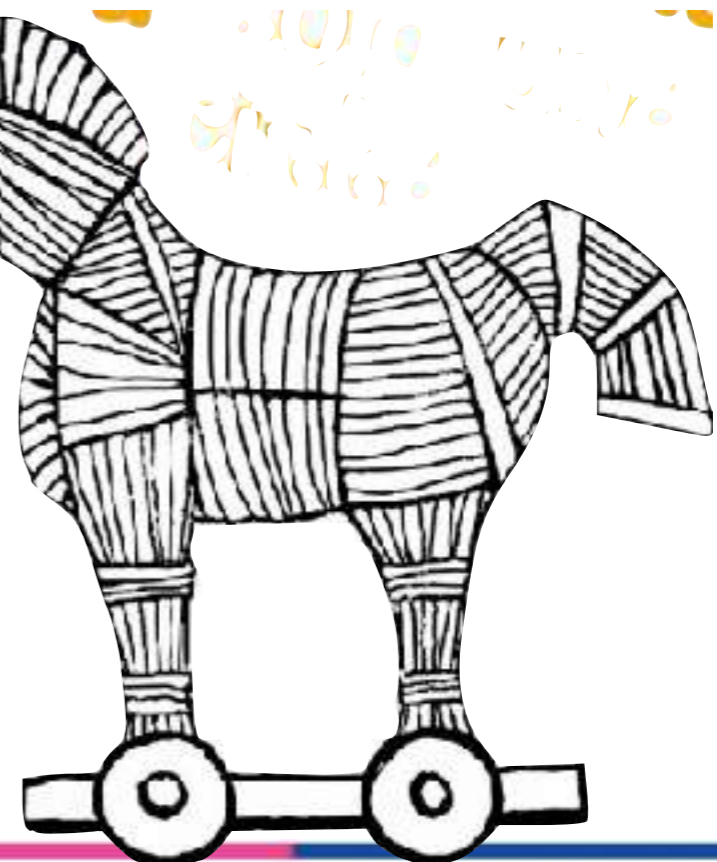
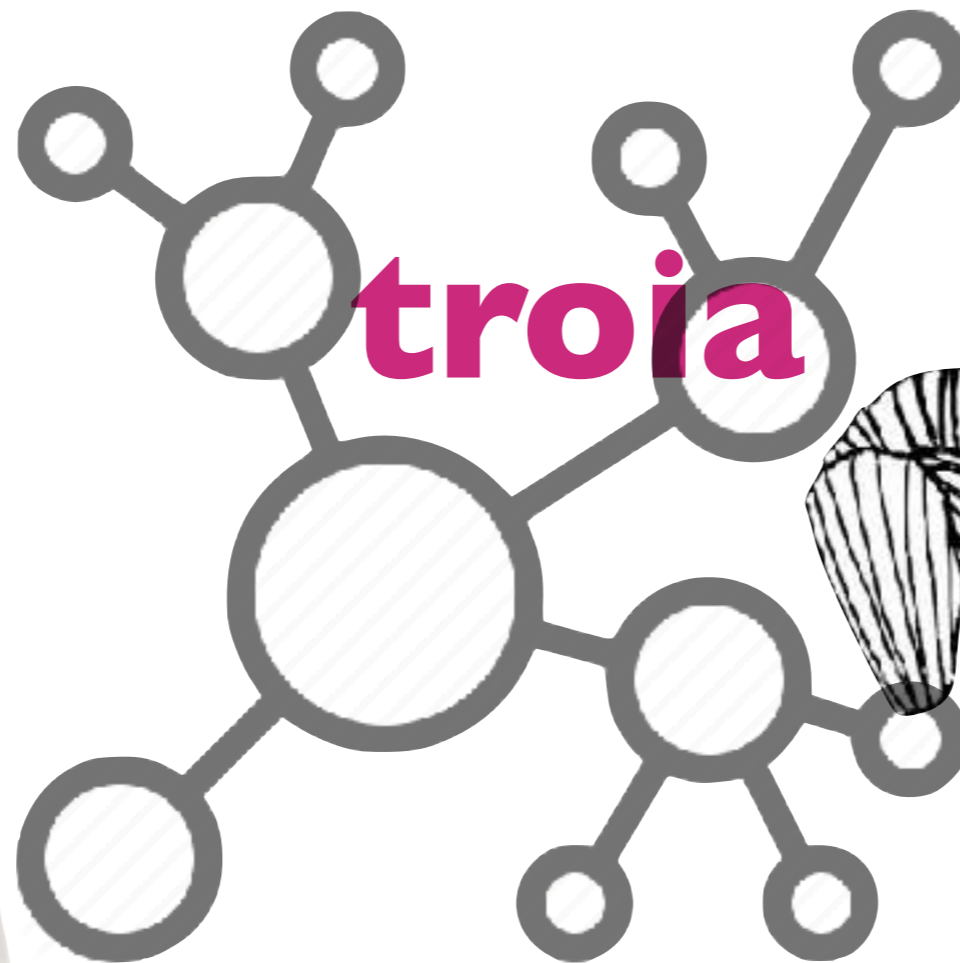


dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

Le nostre risposte sono sotto controllo contestuale di reti di stimoli co-costruiti nella comunità verbale



donna



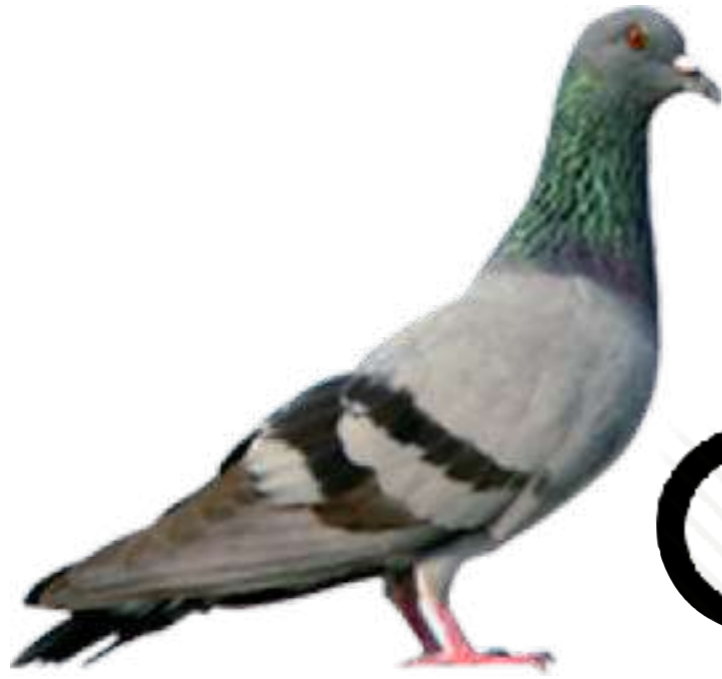
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

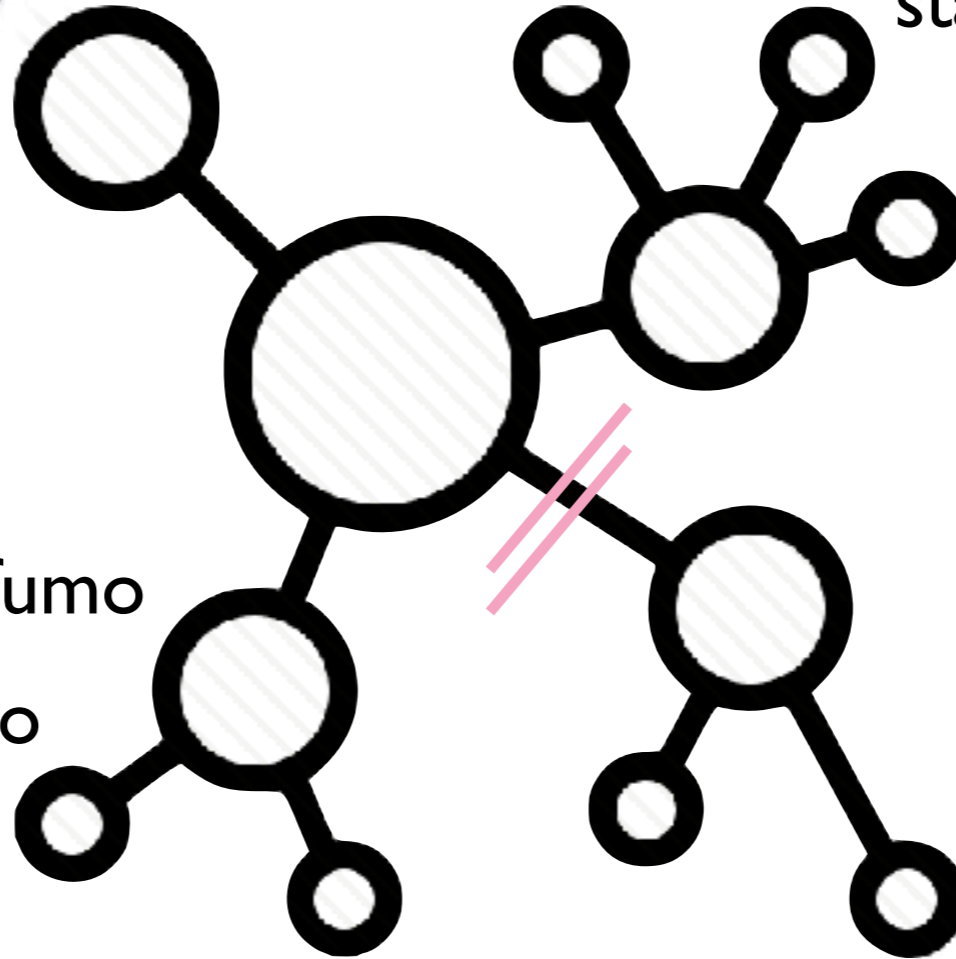




Imprevedibile  
Volta basso

sta in città

E' pericoloso



Grigio fumo

produce guano

Si appoggia  
ovunque

Sporcizia

Disgusto

Bianca

Candida

Pace

Ulivo



# Relational Frame Theory

(Hayes, Barne-Holmes, Roche, 2001)

la Cognizione è C. verbale complesso e appreso  
è costruire e rispondere a relazioni fra stimoli

**relazioni non arbitrarie**  
basati su aspetti formali

piccolo-grande



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Relational Frame Theory

(Hayes, Barne-Holmes, Roche, 2001)

la Cognizione è C. verbale complesso e appreso  
è costruire e rispondere a relazioni fra stimoli

chi è antenato di chi, chi è figlio di chi

**relazioni non arbitrarie**  
basati su aspetti formali

**relazioni arbitrarie**  
basati su relazioni simboliche  
definite dal contesto



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale

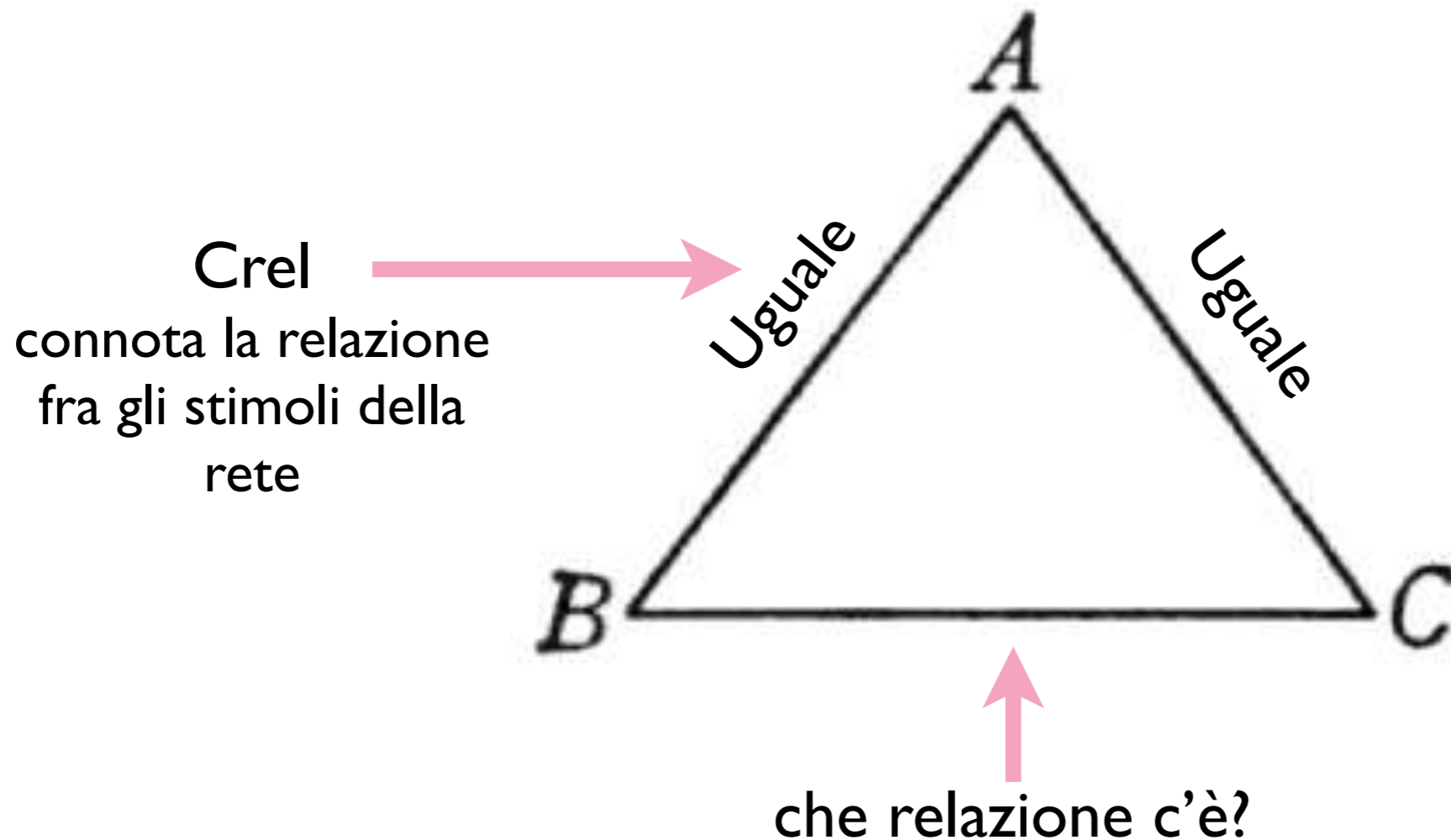


dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

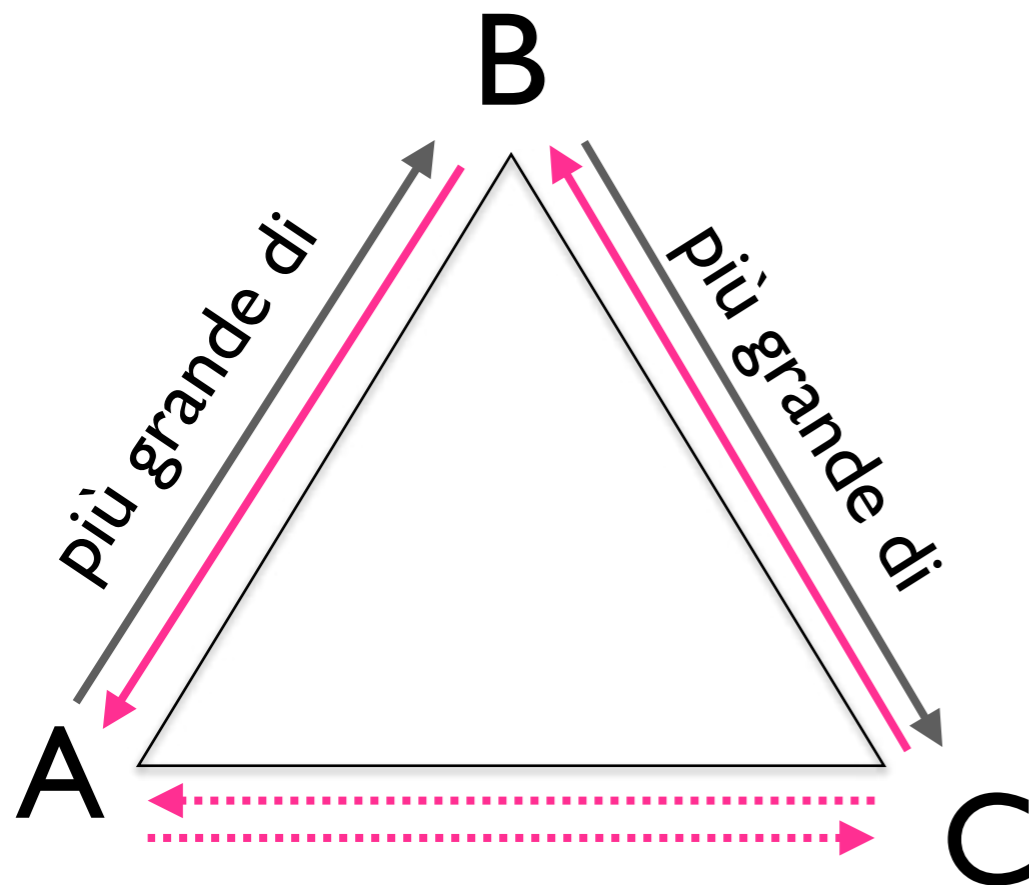
# Relational Frame

## Crel: connota il tipo di relazione

Il frame è una relazione tra gli stimoli stabilita verbalmente tramite un indizio contestuale verbale (Crel).



# Frame: proprietà reciproca e combinatoria



com'è B rispetto a A?

Relazioni derivate  
Relazione reciproca

com'è C rispetto a B?

Relazione reciproca

com'è A rispetto a C?

Relazione combinatoria

com'è C rispetto a A?

Relazione combinatoria

# Tipi di frame

coordinamento: uguale, e, sono...

distinzione: diverso da...

opposizione: opposto di...

comparativo: più/meno di...

condizionale: se... allora....

gerarchico: parte di, sulla strada di... (categorie)

deittici: io-tu, qui-lì, ora-allora

## Relational Framing + Transformation Monitoring

<b>COORDINATION:</b> is/are, both/and, with, like, similar to, represents, same as	<b>CONDITIONAL:</b> if-then, what/how would/could, because, effect/impact of
<b>COMPARISON:</b> better-worse, more-less, this-that, either-or, which	<b>SPATIAL:</b> near-far, front-back, inside-outside, here-there, where, situation
<b>DISTINCTION/OPPOSITION:</b> different from, not, don't, opposite of, other	<b>TEMPORAL:</b> before-after, earlier-later, past-future, now-then, when, time
<b>HIERARCHICAL:</b> part of, within, belongs to, have, includes, overarching	<b>DEICTIC:</b> perspective-taking across person/space/time

**Transformation of Function:** when the meaning, effects, or properties of a stimulus (e.g. thought, perception, sensation, emotion, experience, etc.) have been transformed (changed) due to alteration of its context via relational framing (i.e. derived relational responding)

**Instructions:** document observed interventions and indicate (✓) types of relational framing and if transformations of function may have occurred

Clinical Interventions	Coor	Comp	Dist	Opp	Hier	Cond	Spat	Temp	Deic	Trans

Lasprugato 2020

# il genitore... sotto l'effetto del linguaggio

un buon genitore è quello che...

se tuo figlio si comporta sempre male allora è autistico, è disturbato

se tuo figlio si comporta sempre male allora non sei abbastanza bravo come genitore

se è autistico allora sarà sempre peggio nella sua e nella mia vita

se fossi un buon genitore allora si comporterebbe diversamente

se non fosse disturbato allora si comporterebbe diversamente

se non sono all'atezza da genitore allora come posso stargli vicino come avrebbe bisogno

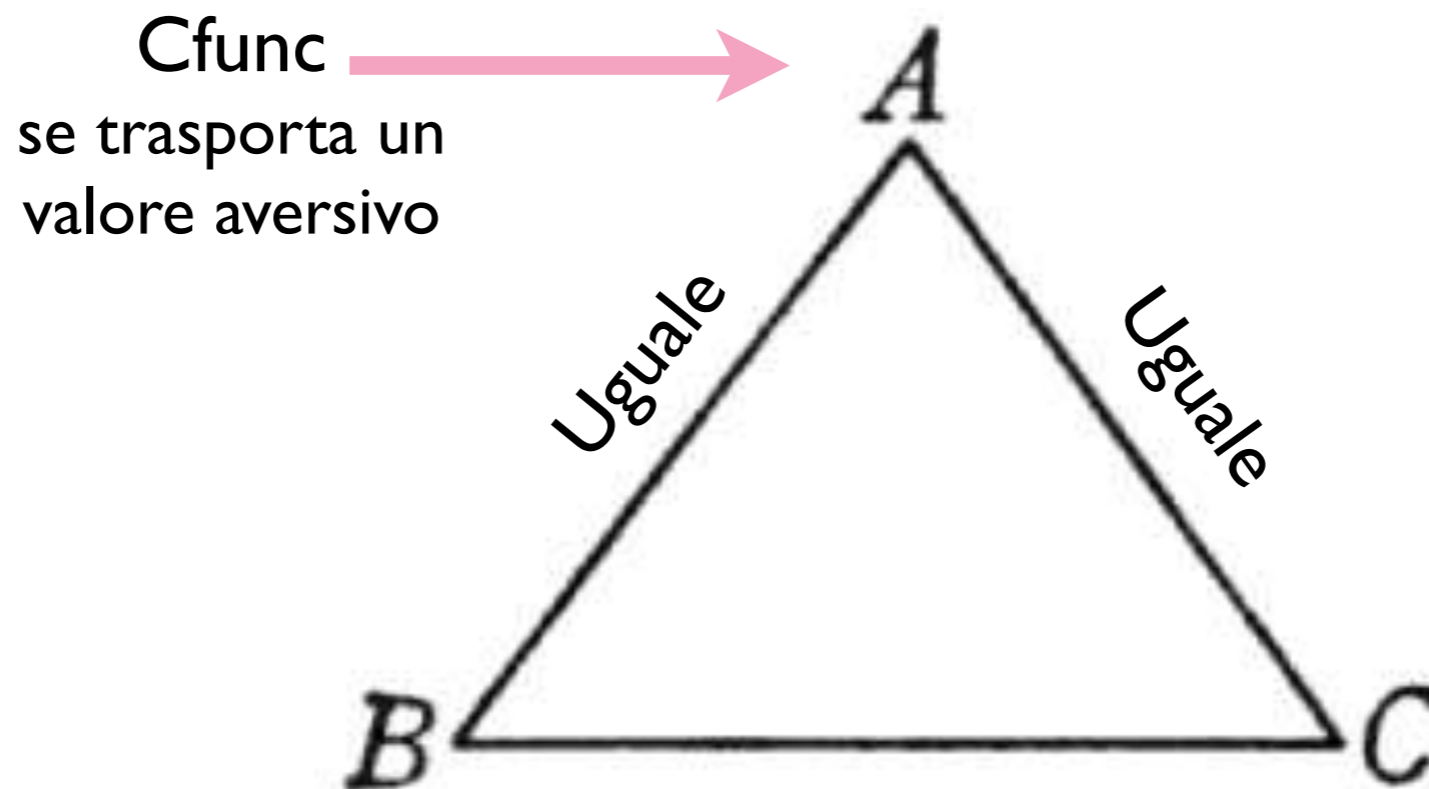
**Il modo di mettere in relazione le esperienze può restringere il repertorio di comportamento e la nostra consapevolezza sul momento presente**



# Relational Frame

## Cfunc: trasforma la funzione stimolo

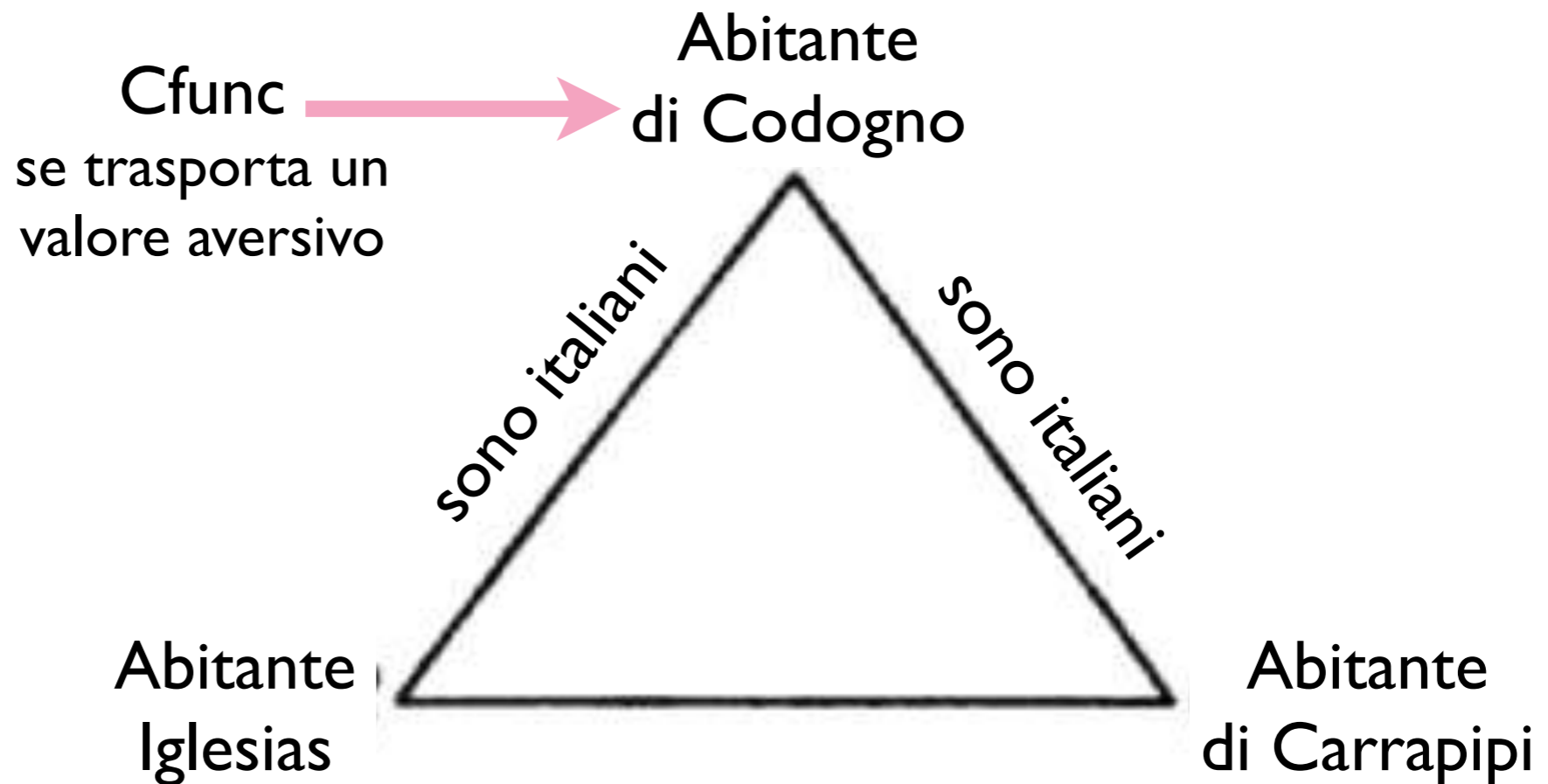
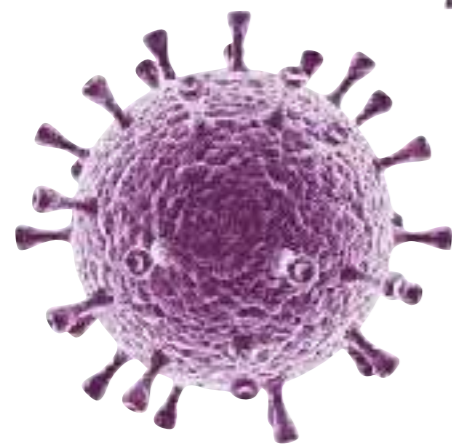
Una funzione di uno stimolo (Cfunc) può trasferirsi sugli altri stimoli della rete in base alla relazione tra gli stimoli stessi, trasformando la funzione degli altri stimoli.



# Relational Frame

## Cfunc: trasforma la funzione stimolo

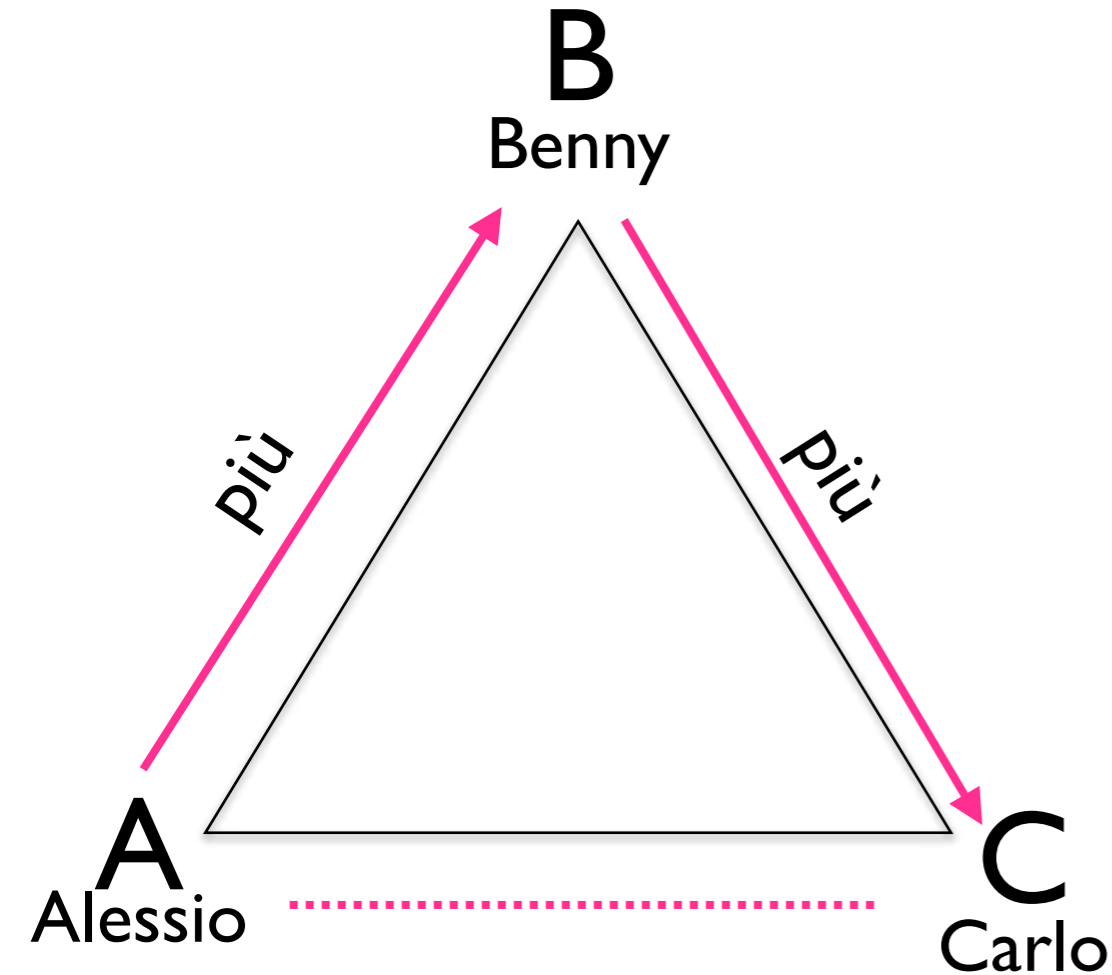
Una funzione di uno stimolo (Cfunc) può trasferirsi sugli altri stimoli della rete in base alla relazione tra gli stimoli stessi, trasformando la funzione degli altri stimoli.



# Frame: trasformazione di funzione stimolo

Se A, B e C fossero 3 ragazzi.

Se Benny fosse molesto sul piano sessuale



Dato che Alessio è più di Benny

Con chi andresti fuori a cena tra Alessio e Carlo?

# Trasformazione di funzione stimolo

SMS con scritto “amore dove sei?”

Mio marito Carlo mi tradisce

Degli uomini non ci si può fidare

Daniele è un uomo (come mio marito)  
di Daniele non c'è da fidarsi!

Una funzione di uno stimolo può trasferirsi agli altri stimoli della rete  
e rendere gli altri stimoli aversivi o appetitivi

E se...

E il repertorio di comportamento della persona si restringe...

la storia di Valeria

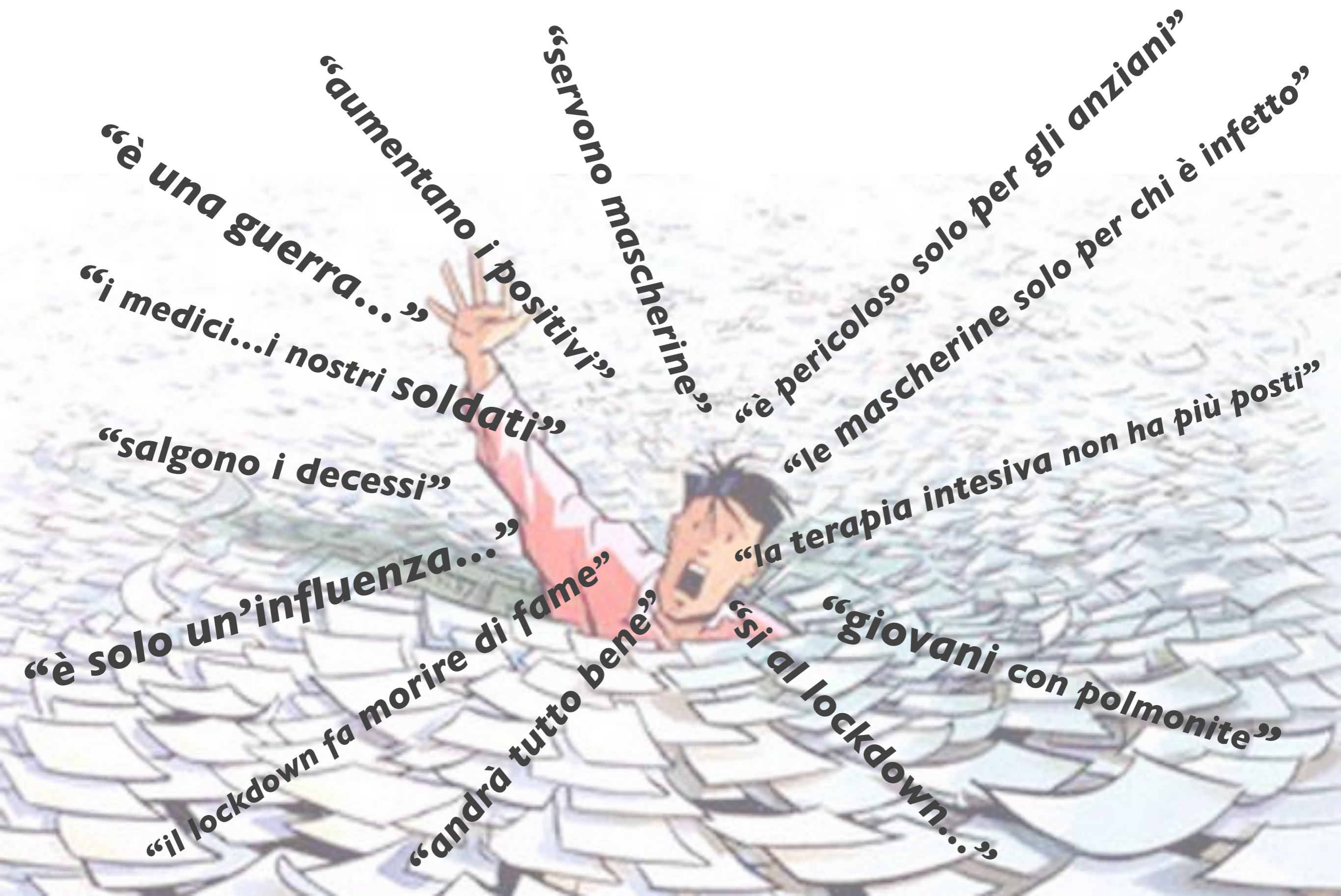
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Trasformazione di funzione stimolo



“è una guerra...”

“i medici...i nostri soldati”

“salgono i decessi”

“è solo un'influenza...”

“il lockdown fa morire di fame”

“andrà tutto bene”

“si al lockdown...”

“aumentano i positivi”

“servono mascherine”

“è pericoloso solo per gli anziani”

“le mascherine solo per chi è infetto”

“la terapia intensiva non ha più posti”

“giovani con polmonite”

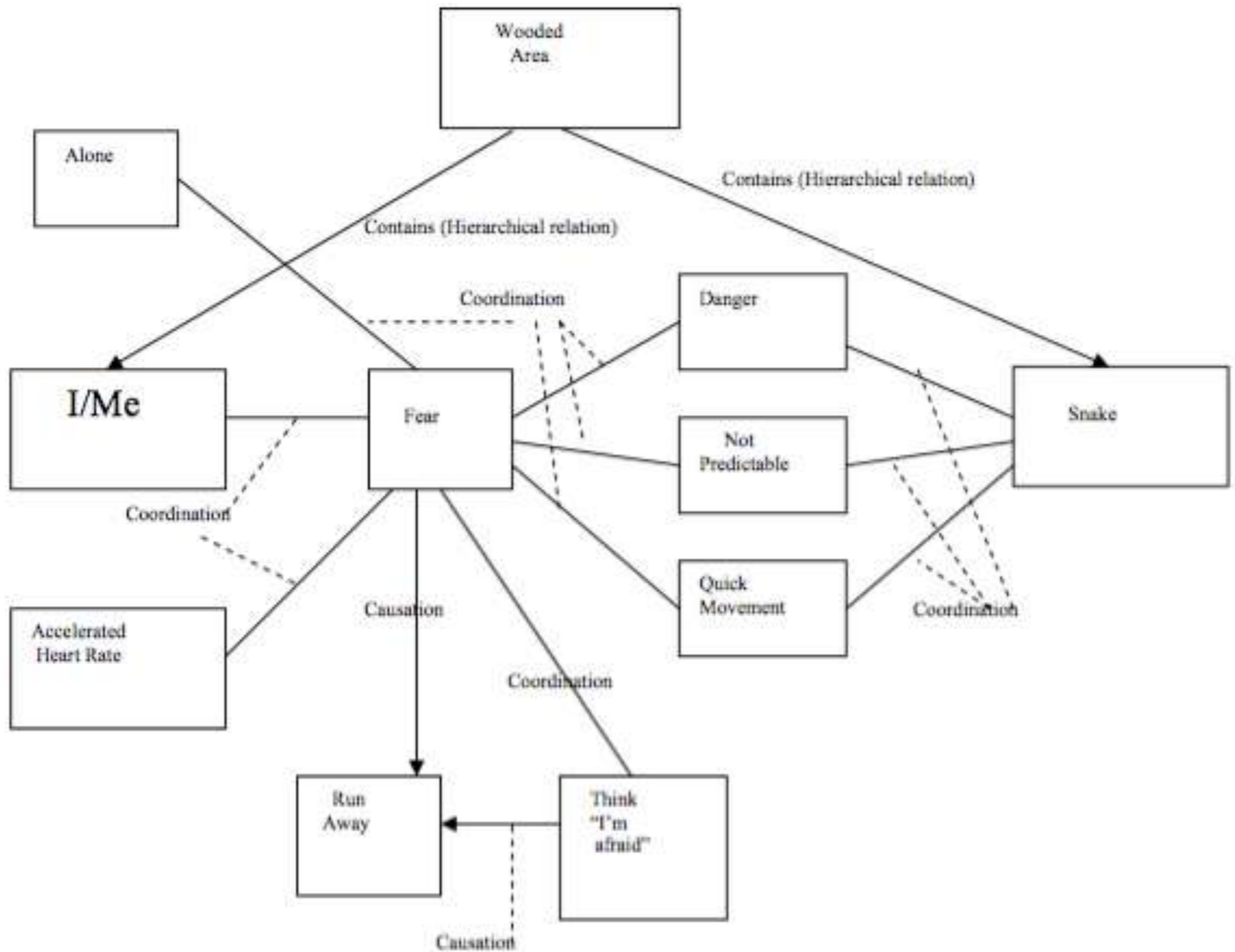


Figure 2. An RFT adaptation of Lang's (1985) fear network.

(Blackledge, 2003)

**Table 1.** A Multidimensional, Multilevel (MDML) Framework Consisting of Twenty Intersections Between the Dimensions and Levels of Arbitrarily Applicable Relational Responding

Levels	Dimensions			
	Coherence	Complexity	Derivation	Flexibility
Mutually Entailing	Analytic Unit 1	Analytic Unit 2	Analytic Unit 3	Analytic Unit 4
Relational Framing	...	...	...	...
Relational Networking	...	...	...	...
Relating Relations	...	...	...	...
Relating Relational Networks	...	...	...	Analytic Unit 20

# Analogie come relational network

*Lottare con l'ansia **è come** dimenarsi nelle sabbie mobili*



Relating relations

Mettere in relazione tra loro altre relazioni



Analogie e Metafore

trasformano la funzione stimolo degli eventi

---

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta





**Lottare contro le emozioni difficili è come dimenarsi  
nelle sabbie mobili, più ti agiti...**

**...“non si preoccupi”... “non deve arrabbiarsi né sentirsi in colpa”**

**Istituto Tolman**

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



Controllare i pensieri e le emozioni è come cercare di affondare un pallone in acqua: più lo spingi sotto...

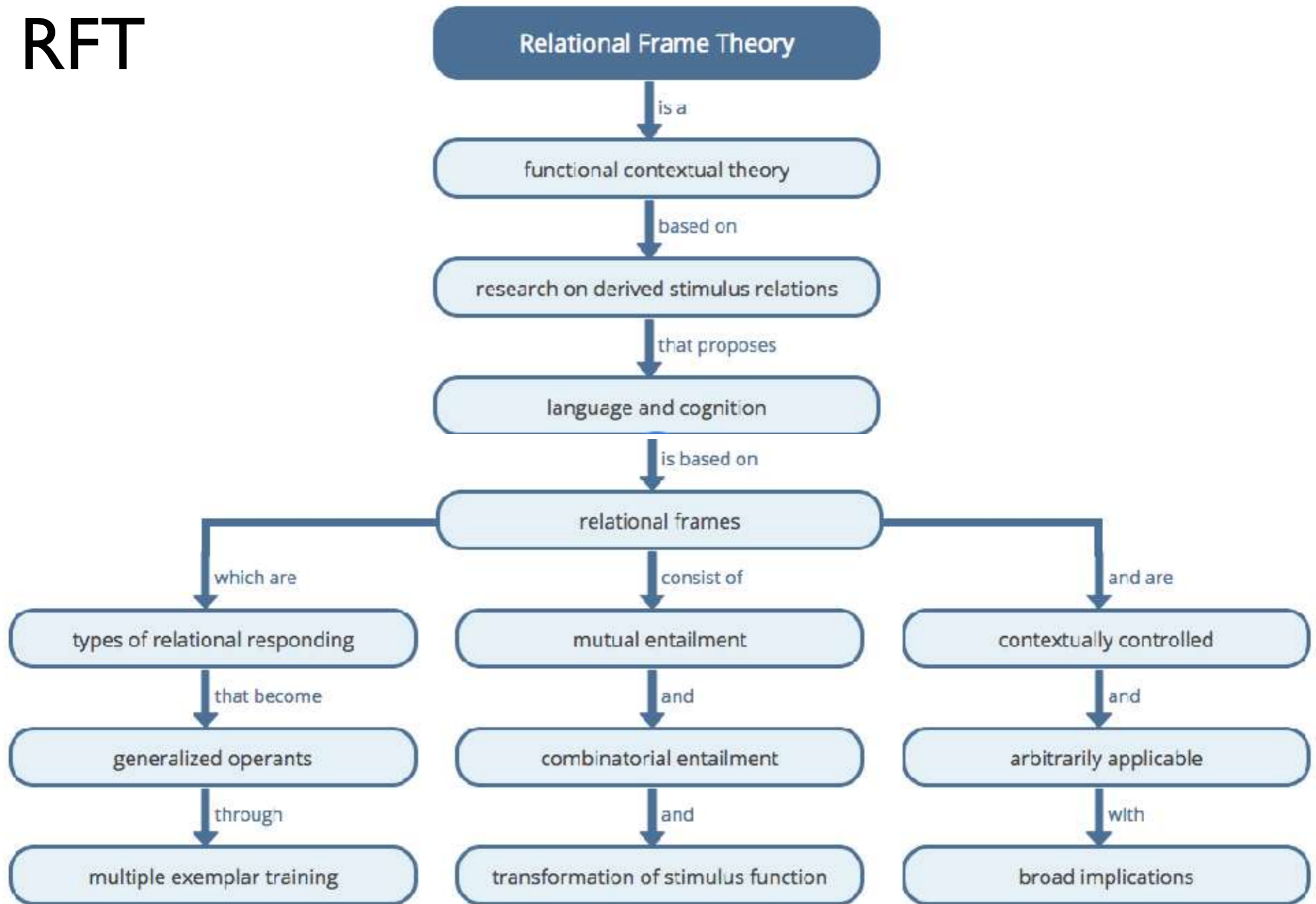
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# RFT



# Risposte Relazionali Derivate

derived relational responding

(Hayes et. al, 2001)

L'uomo impara a costruire e a rispondere a relazioni fra stimoli, cioè a reti simboliche (**Frame**). Ciò aumenta la sua velocità di apprendimento.

Le reti sono costruite in maniera arbitraria sulla base del contesto verbale di appartenenza. Nella rete possono entrare eventi e oggetti del contesto esterno ed eventi privati, comprese risposte emotivo-fisiologiche.

Il tipo di relazione che lega gli stimoli nella rete, connota la funzione degli stimoli stessi e l'effetto che hanno di evocare delle risposte.

Le reti si attivano evocate da stimoli del contesto attuale e evocano risposte derivate (**derived relational responding**) in funzione della storia di rinforzo passata.

Impariamo a reagire ad uno stimolo nuovo  
in funzione della rete simbolica in cui esso è inserito.

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# ROE

relating - orientering - evoking

---

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# ROE

*“In autostrada, quando ho avuto il primo AP mi batteva forte il cuore. Sento il cuore che batte, sto per entrare in tangenziale, meglio tornare indietro”*



- notare il cuore che batte > può evocare pensieri, ansia e allontanamento (evitamento esperienziale)
- ... ma anche il parlare/pensare al cuore che batte > può evocare ansia e allontanamento
- ... ma anche allontanarsi > può evocare il cuore che batte

Istituto Tolman

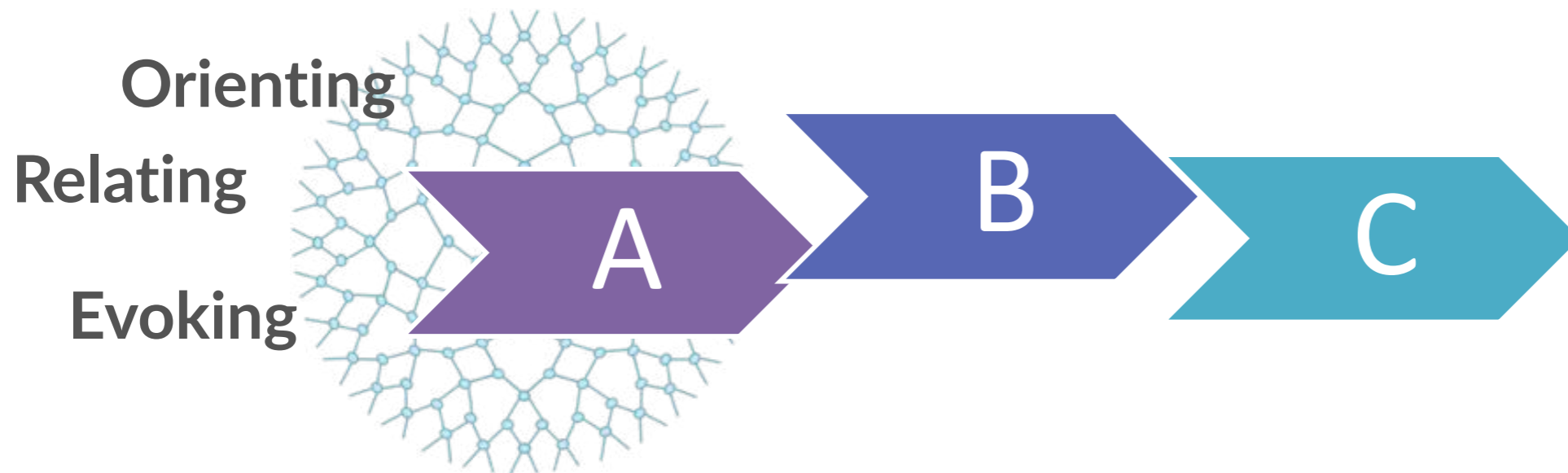
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# ROE, sensibilità al contesto e evitamento esperienziale

*“In autostrada, quando ho avuto il primo AP mi batteva forte il cuore. Sento il cuore che batte, sto per entrare in tangenziale, meglio tornare indietro”*



## Modello ROE:

flusso comportamentale dinamico di **risposte relazionali** (R) e di **orientamento** (O) a eventi-stimolo del contesto (interni o esterni), che possono o meno **evocare** azioni verso stimoli dal valore appetitivo o via da stimoli dal valore aversivo. Relating, Orienting, Evoking non avvengono in modo lineare

Istituto Tolman

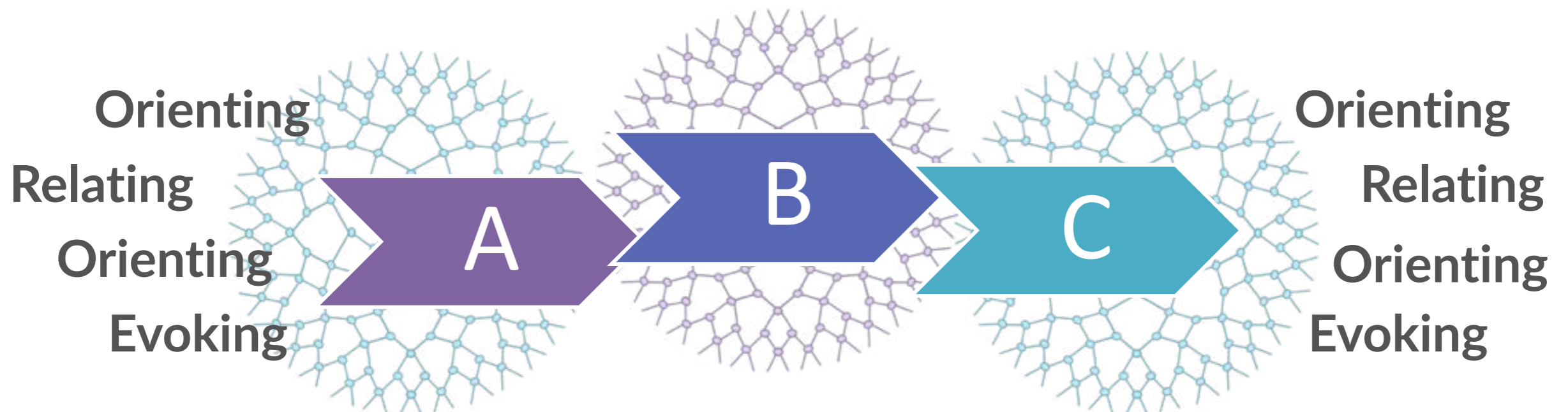
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# ROE, sensibilità al contesto e evitamento esperienziale

*“In autostrada, quando ho avuto il primo AP mi batteva forte il cuore. Sento il cuore che batte, sto per entrare in tangenziale, meglio tornare indietro”*



## Modello ROE:

flusso comportamentale dinamico di **risposte relazionali** (R) e di **orientamento** (O) a eventi-stimolo del contesto (interni o esterni), che possono o meno **evocare** azioni verso stimoli dal valore appetitivo o via da stimoli dal valore aversivo. Relating, Orienting, Evoking non avvengono in modo lineare

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale

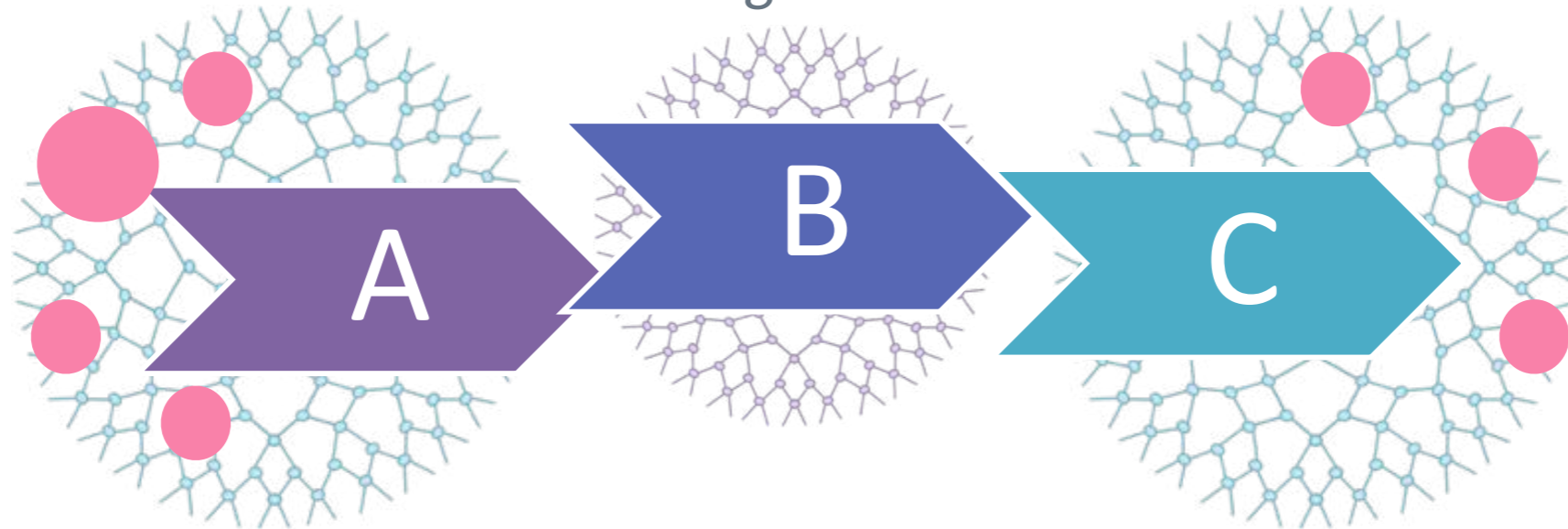


dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Sensibilità al contesto e flessibilità

*rimugina sulla giornata > tensione > esplorazione della cute e urgenza > distrazione/escoriazione > sollievo e piacere > bruciore > autocritica e preoccupazioni sul futuro > colpa, calo dell'umore > tensione e urgenza e escoriazione o evitamenti*



Istituto Tolman

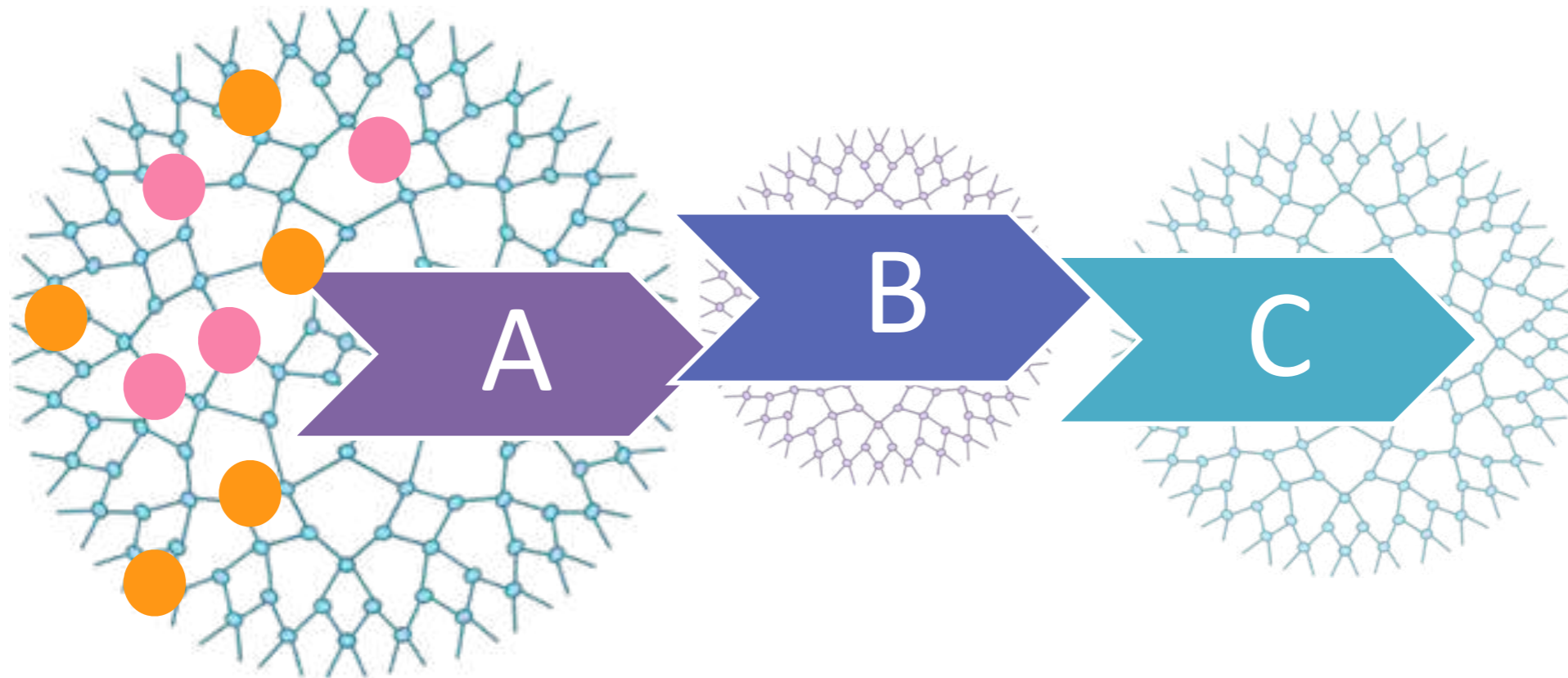
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Sensibilità al contesto e flessibilità

*“Io qui e ora... sto notando... il pensiero/impulso/sensazione somatica/il rumore... X”  
(frame deittici e gerarchici)*



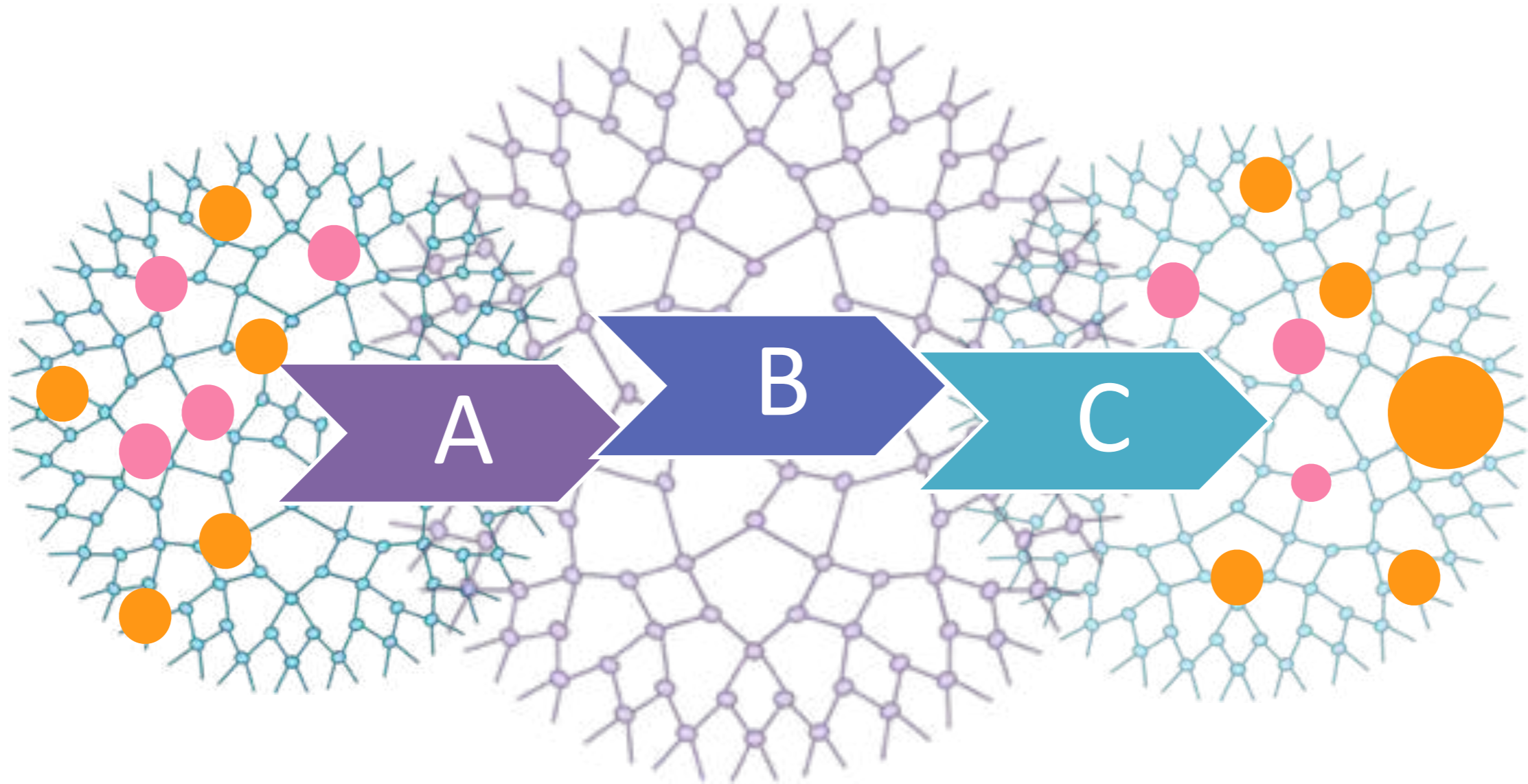
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Sensibilità al contesto e flessibilità



... aumenta le possibilità di rispondere a ciò che è più rilevante per la persona e la sua libertà di scelta

# Rispondiamo non solo all'evento ma ad una rete di significati evocati dall'evento (relational responding)

*“quando vedo le stereotipie vedo l'autismo”*

*“gioca ancora con le trottolo alla sua età”*

*“mi vergogno di lui, che schifo di genitore”*

*“le terapie non funzionano”*

*“non posso vederlo così”*

Azioni  
via da

*Urla di smettere  
Toglie la trottolo  
fa richieste*

*si innesca cp*



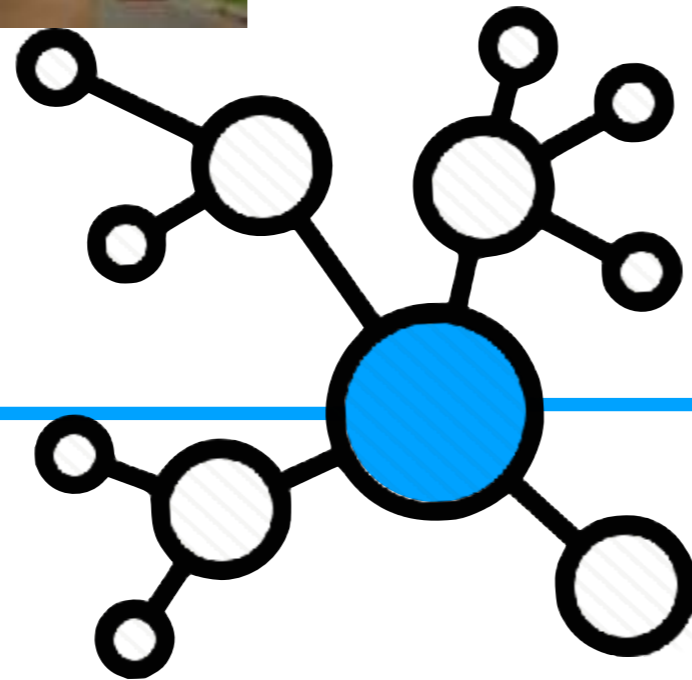
# Rispondiamo non solo all'evento ma ad una rete di significati evocati dall'evento (relational responding)



*“quando vedo le stereotipie penso all'autismo”*



*“gioca ancora con le trottole alla sua età”*



*“sa giocare in tanti modi, è un modo per rilassarsi”*

*“in questo momento non ha nulla da fare”*

**Azioni  
Verso**

*Presenta un'attività da possibilità di scelta  
Prepara la transizione*

*“quando propongo un'attività interessante sa smettere”*

## Notare ci da possibilità di scegliere azioni verso

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# ROE

relating - orientering - evoking

Memoria e Apprendimento

Atteggiamenti impliciti

Attenzione

Controllo cognitivo

Percezione

Regolazione delle emozioni

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# ROE

relating - orientering - evoking

Attenzione = il faro mediato verbalmente

Percezione = un processo attivo e mediato verbalmente

Memoria di lavoro = il ponte tra esterno e interno mediato verbalmente

Controllo cognitivo e gestione dell'obiettivo = il controllore del traffico: tra focalizzazione e soppressione di informazioni + multitasking

Memoria e Apprendimento = reti simboliche

Atteggiamenti impliciti = risposte lente o veloci a stimoli della rete

Mediazione verbale e modulazione top down

Istituto Tolman

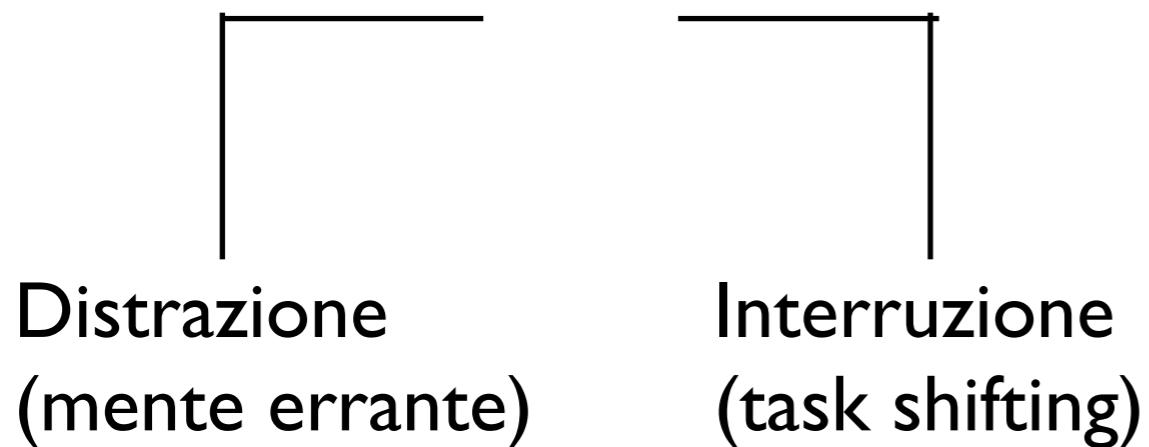
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



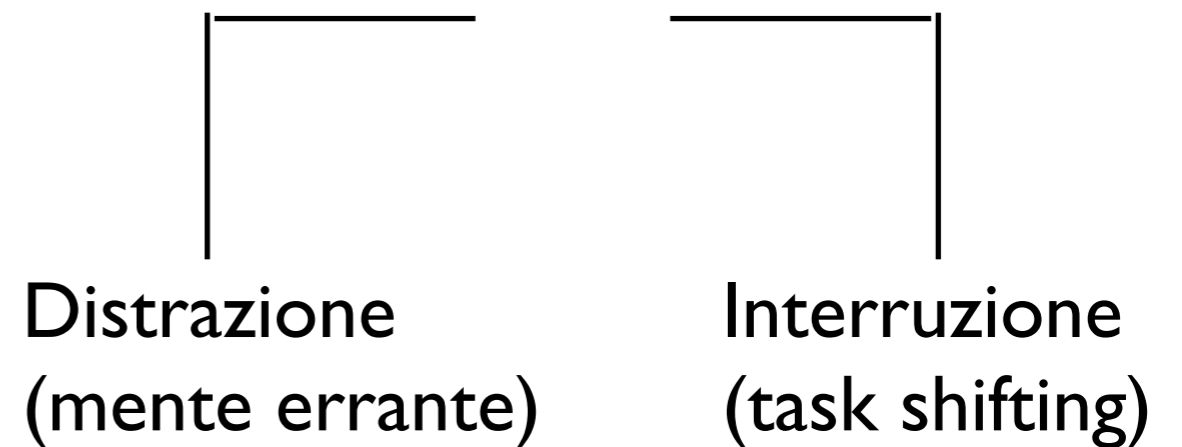
dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Interferenza su un obiettivo

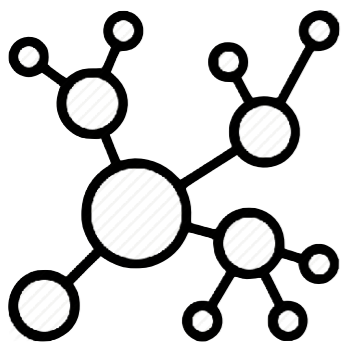
Interna



Esterna







# EPIC approach



adattato da Lasprugato 2020 e ispirato a Villatte et al., 2015

**E**

**Esperienziale:** orientare verso e apprendere dall'esperienza diretta; evocare il notare, il descrivere e il monitorare le contingenze comportamentali (tracking), favorire una flessibile sensibilità al contesto, che permetta di rispondere a ciò che è rilevante per la persona

**P**

**Pragmatico:** favorire l'osservare gli effetti del comportamento, notare ciò che è utile rispetto ai propri obiettivi, scopi e valori, dare senso all'esperienza in base all'efficacia/funzione (coerenza funzionale), selezionare i comportamenti in funzione degli effetti rilevanti per la persona

**I**

**Integrativo:** integrare esperienze (piuttosto che lasciare fuori/eliminare/sottrarre), costruire e ampliare le reti relazionali, favorire la coerenza integrando esperienze attraverso il contatto con i valori (evocando trasformazione di funzione stimolo)

**C**

**Contestuale:** modellare il comportamento alterando il contesto (tramite il linguaggio) per trasformare la funzione dello stimolo, focalizzandosi su antecedenti e conseguenze del comportamento



# Tracciare l'esperienza

## Esplorare relazione eventi interni - Azioni via da

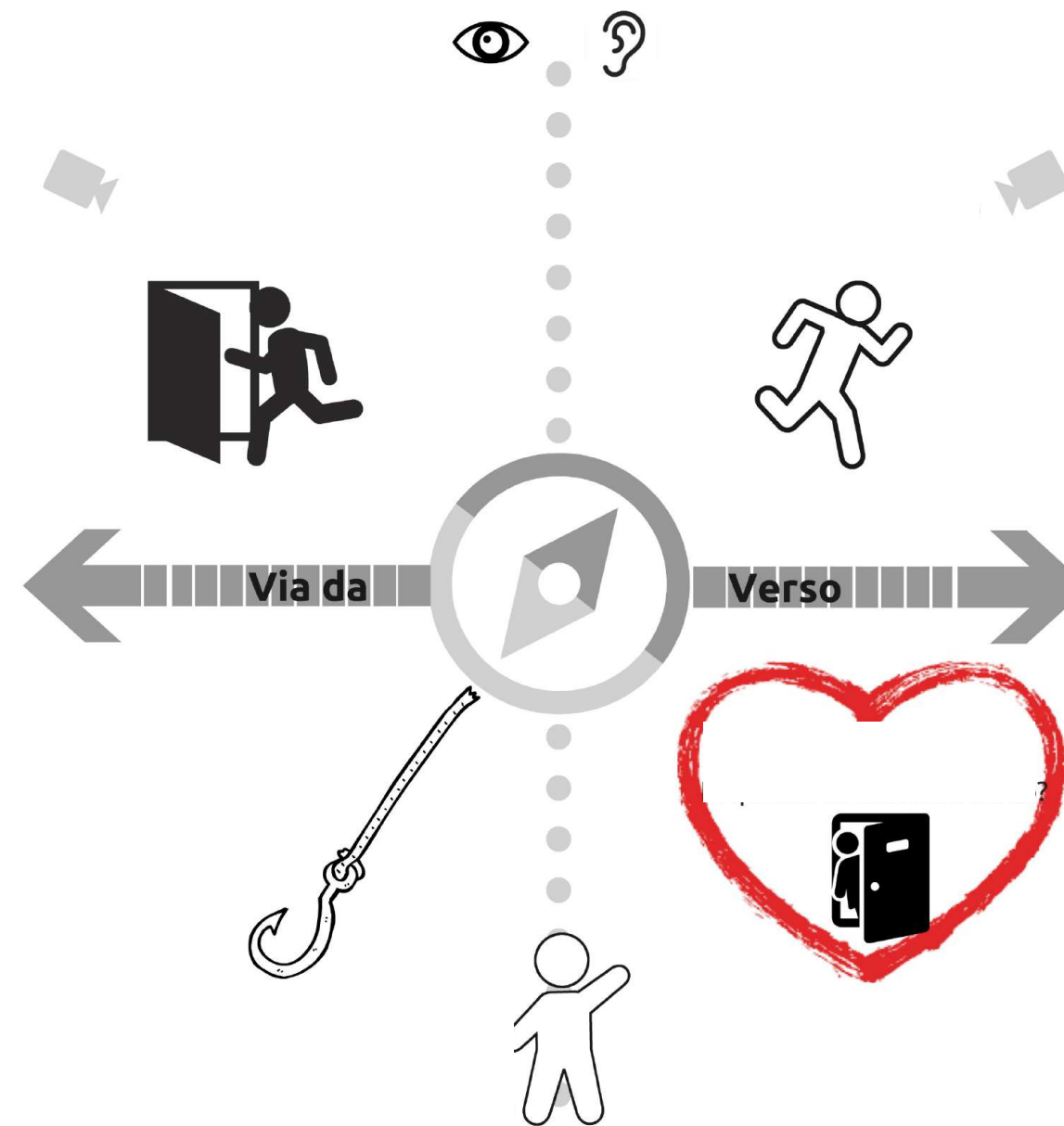
## Esplorare esperienza con i 5 sensi

## Esplorare relazione Azioni verso - valori

- Cosa accade subito dopo dentro o fuori di te? Cosa ti aspettavi che accadesse e cosa è effettivamente accaduto? Rispetto alle attività/relazioni che stavi vivendo?
- Reagire in questo modo che effetto ha avuto finora nella tua vita?
- Se in tutte queste occasioni reagissi così che effetto avrebbe nel tempo rispetto alla vita che vuoi vivere?

- Immagina che tu sia lì in questo momento, cosa puoi notare con i tuoi 5 sensi? Se fossi con te, cosa vedrei, sentirei...?

- E cosa farebbe (di più/ di meno/di diverso) la persona che vuoi essere con quegli ami?
- La versione di te più saggia e compassionevole come risponderebbe?
- Se fossi pienamente in contatto con ciò che è più importante per te, con i tuoi bisogni, come agiresti?
- Se nessuno potesse vederti in questa situazione e potessi essere la versione più autentica di te, cosa faresti?



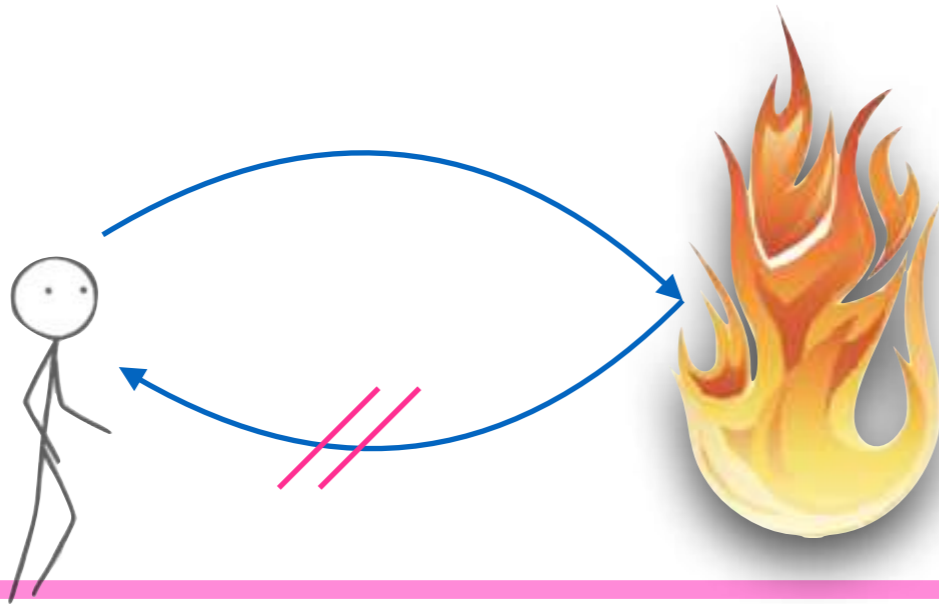
## Esplorare esperienza con i 5 sensi

- Puoi notare qualche differenza tra agire sotto l'effetto dei tuoi ami e muoverti verso ciò che conta per te tenendo conto dei tuoi ami?

- Cosa potresti nutrire di prezioso/ importante con questa azione?
- Che differenza farebbe nella tua vita agire così?
- Fare questo cosa ti permette di coltivare? Quali qualità? Quali relazioni?
- Cosa senti nel tuo corpo, cosa provi quando agisci per coltivare tutto questo?

- Quando abocchi a questo amo, senti questa sensazione qui nel tuo corpo, cosa posso vederti fare in quel momento?
- Quando questo vissuto o pensiero prende il controllo delle tue azioni, cosa fai?
- Cosa noti arrivare nella tua mente? Quali ami mentali?
- Cosa senti nel corpo? Quali emozioni e sensazioni? Dove le senti più intense?
- Cosa senti nel corpo? Quali emozioni e sensazioni? Dove le senti più intense?

# Sviluppare nuovi repertori di comportamento



**Mindfulness**  
Sè come prospettiva

**Acceptance**  
**Defusion**

**Muoversi verso**  
**Valori**

**Sensibilità al contesto**

**Coerenza funzionale**

Istituto Tolman

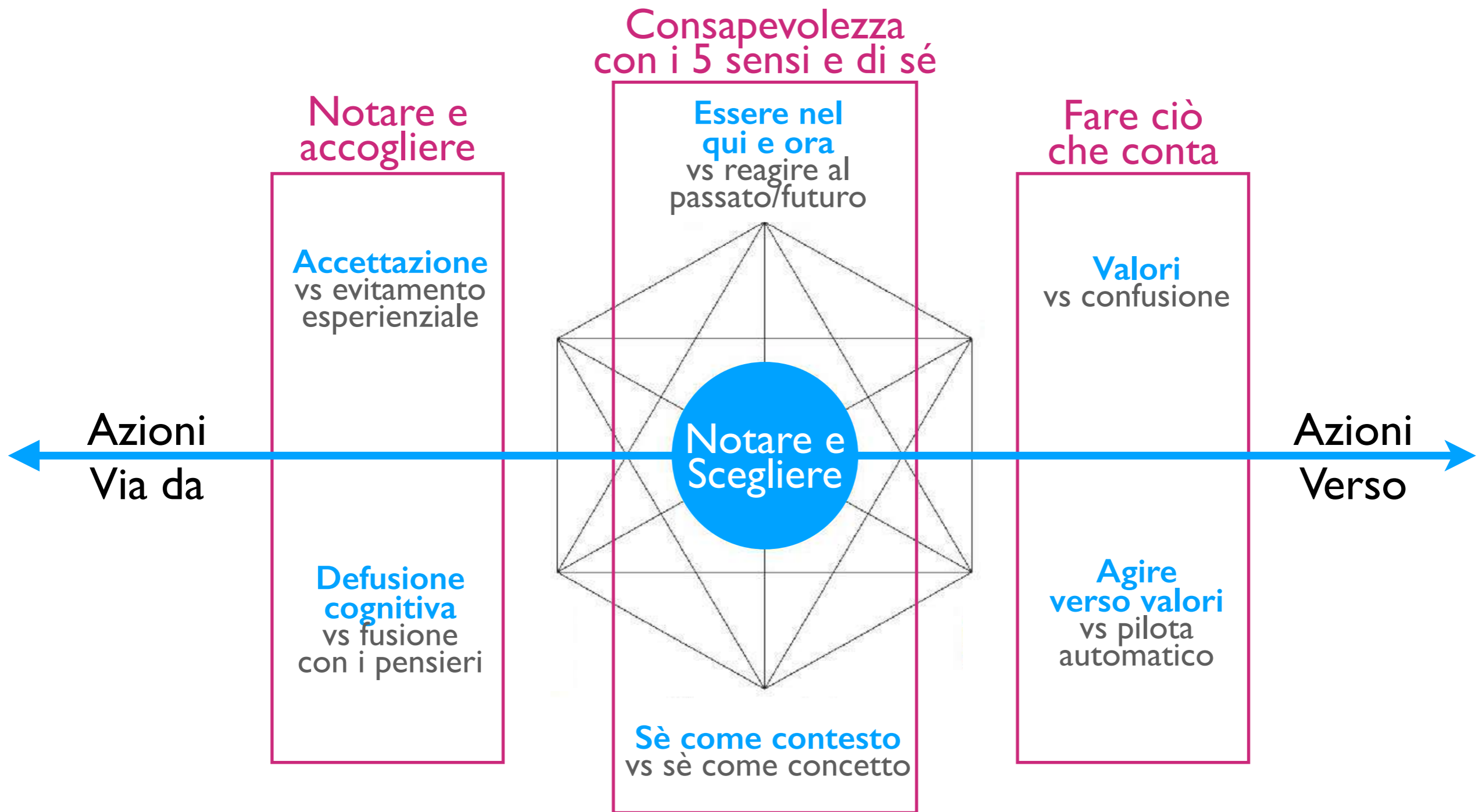
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Promuovere la flessibilità psicologica attraverso i 6 processi dell'Acceptance and Commitment Therapy (ACT)

(Hayes, Wilson, Stroschal, 1999)



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Scopo della terapia

WATCH YOUR THOUGHTS,  
FOR THEY BECOME WORDS.

WATCH YOUR WORDS,  
FOR THEY BECOME ACTIONS.

WATCH YOUR ACTIONS,  
FOR THEY BECOME HABITS.

WATCH YOUR HABITS,  
FOR THEY BECOME CHARACTER.

WATCH YOUR CHARACTER,  
FOR IT BECOMES YOUR DESTINY.

**Sè come prospettiva - mindfulness**

Allargare il contatto con l'esperienza del momento presente

**Defusione cognitiva - acceptance**

Ridurre l'automatismo di risposta alle reti simboliche

**Valori - commitment**

Allargare il repertorio di comportamento e fare azioni dirette verso i propri valori

Istituto Tolman

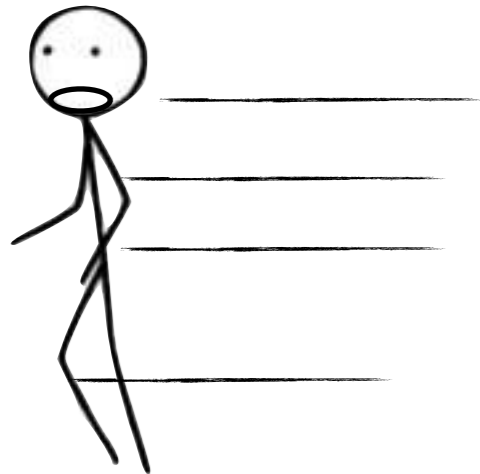
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Di cosa ci occupiamo in clinica?

Muoversi Verso  
gli appetitivi



Muoversi Via da  
gli aversivi  
fuga-evitamento

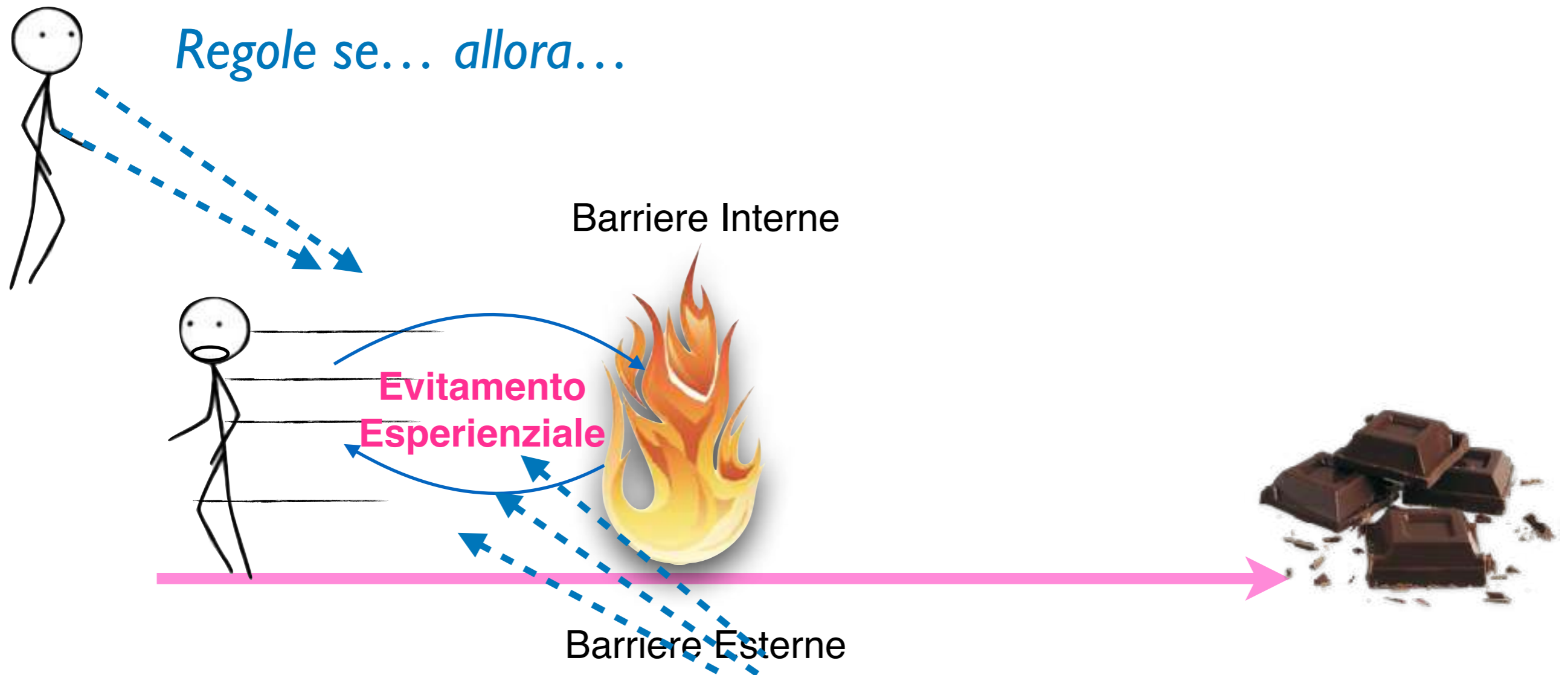
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Il linguaggio è comportamento verbale



# Quando abbochiamo ai nostri pensieri ed emozioni

(Polk, Schoendorff, Webster, Olaz, 2016)



Istituto Tolman

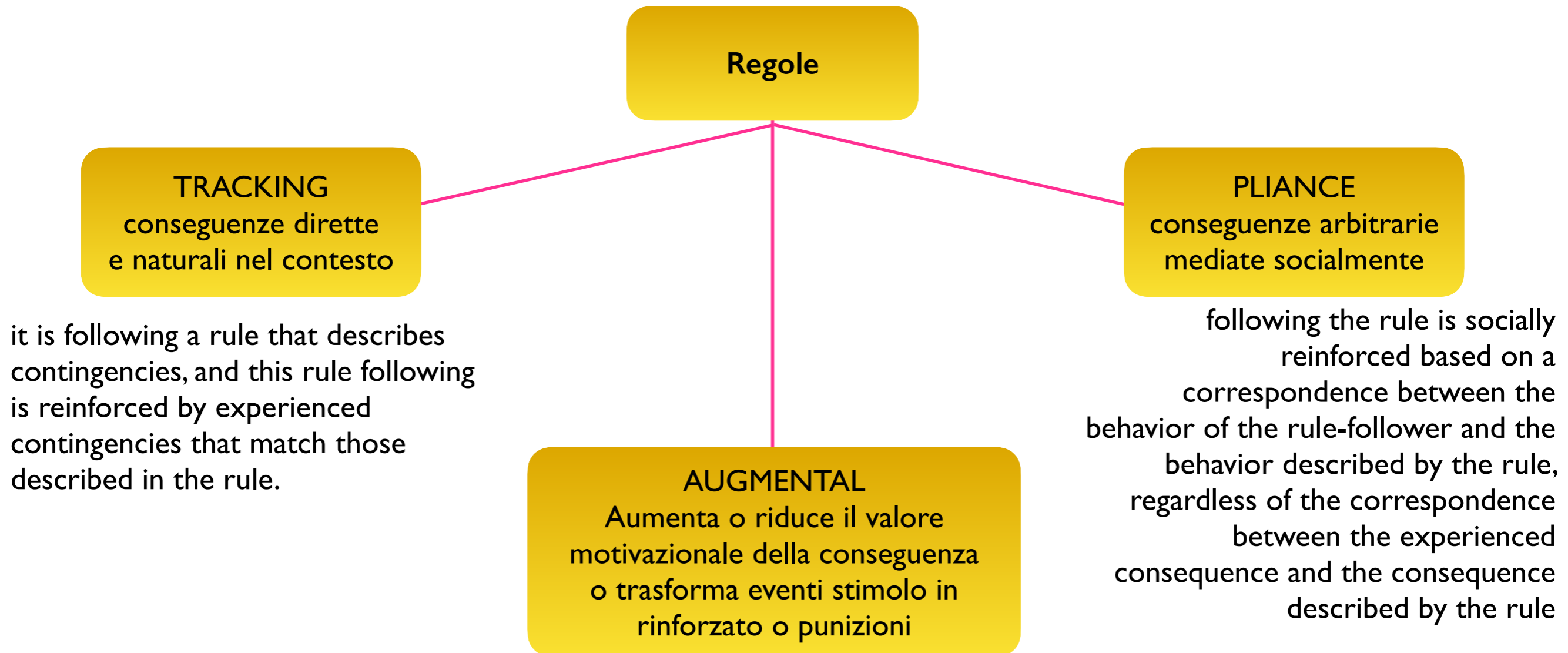
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Funzione degli stimoli antecedenti verbali - Regole



Prendono funzione in base alle conseguenze contattate dal comportamento in presenza della regola

# Pliance

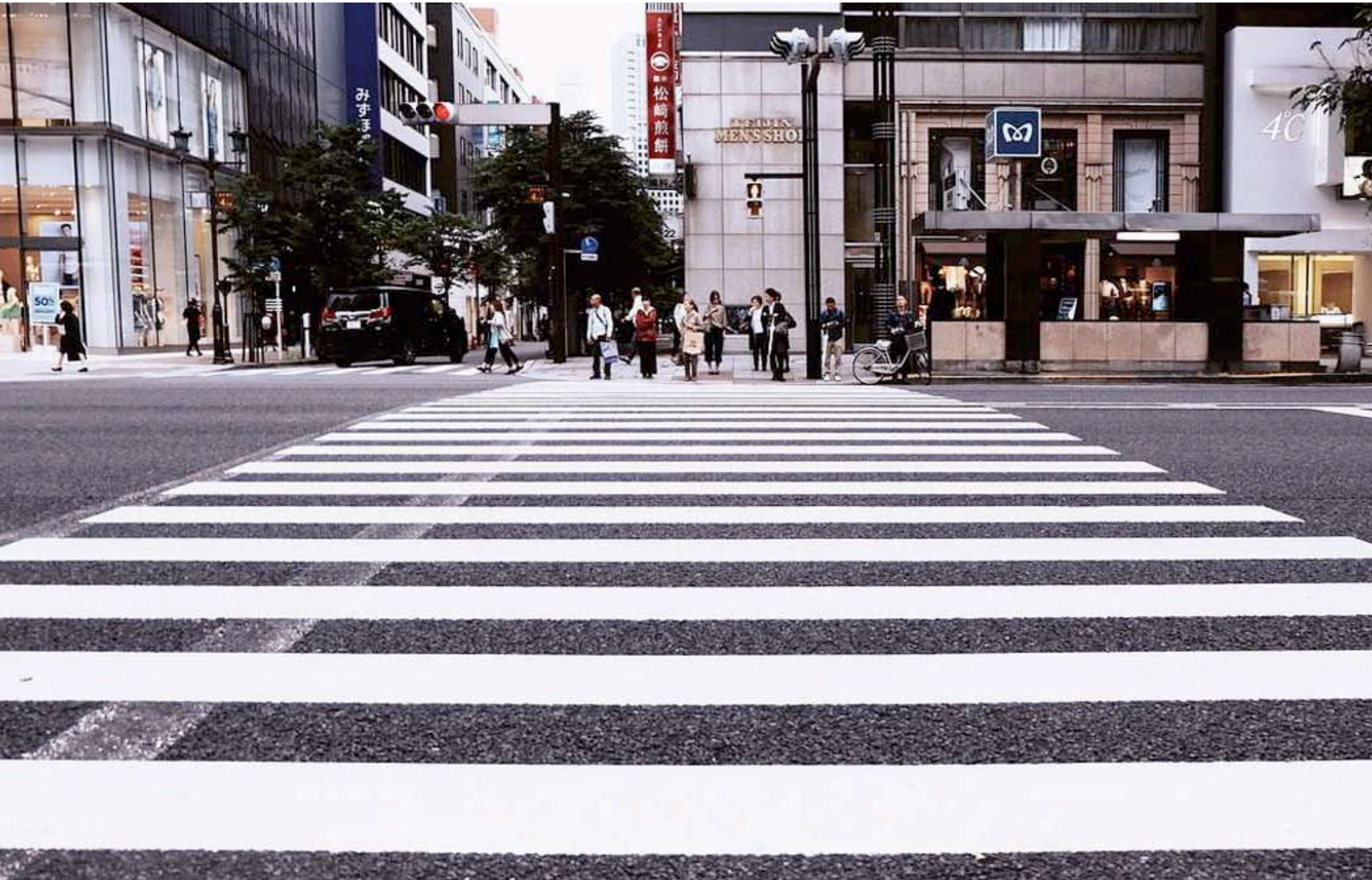
- Comportamento governato da regole sotto il controllo di una storia di rinforzo mediato socialmente per la corrispondenza tra il comportamento e le regole (Barnes-Holes et al., 2001; Hayes et al., 1989)
- Il rinforzo è basato su questa corrispondenza (come in tutti gli operanti generalizzati) e per questo è possibile passare dal seguire le istruzioni date da terzi a quelle auto-generate... perché il rinforzo sta nella corrispondenza
- Nel pliance le conseguenze sono arbitrarie e sociali, il che vuol dire che non sono né la forma, né la frequenza o la sensibilità al contesto del comportamento che producono le conseguenze, ma la comunità verbale che nota la corrispondenza fra il comportamento e la regola

# Pliance generalizzato

(Ruiz et al., 2019; Torneke et al., 2008)

- Nel corso dello sviluppo il pliance tende tipicamente ad essere iper-generalizzato...
- tende a divenire dipendente dall'approvazione sociale arbitraria (che riveste nel tempo una funzione psicologica rilevante per gli esseri umani)
- ovvero favorisce “l'insensibilità al contesto”: aumenta il focus su conseguenze arbitrarie sociali e riduce il focus sulle conseguenze non arbitrarie naturali

# Pliance vs Tracking



# Pliance vs Tracking



## Pliance

- Il semaforo è **rosso**
- Attendo che il semaforo diventi verde e poi passo
- anche se non c'è nessuna auto all'orizzonte per km

## Tracking

- Il semaforo è **rosso**
- Non c'è nessuna auto all'orizzonte per km
- Passo guardando a dx e sx

# Pliance vs Tracking



## Pliance

- Il semaforo è **rosso**
- “Non posso arrivare tardi a lavoro”
- Passo con il rosso
- anche se c'è qualche auto in arrivo

## Tracking

- Il semaforo è **rosso**
- “Non posso arrivare tardi a lavoro... sta arrivando un'auto”
- Non passo con il rosso

# Tracking

come su un percorso: notare il comportamento e i suoi effetti

- Comportamento governato da regola sotto il controllo della corrispondenza tra la regola e il modo in cui l'ambiente è organizzato, indipendentemente dalla regola data (Barnes-Holmes et al., 2001; Hayes et al., 1989)
- Le conseguenze sono non-arbitrarie, naturali, e possono essere sociali (ma il comportamento non dipende di per sé su approvazione sociale)
- Apparente relazione causale tra il seguire la regola e il contattare la conseguenza: contatto diretto con le contingenze e le loro modificazioni nel contesto
- “motivazione e abilità di costruire relazioni funzionali tra il comportamento e le sue conseguenze e di cambiare il comportamento in accordo con esse” (Ruiz et al., 2020)

# Quando il Tracking diventa problematico

- Inapplicabile tracking:

- fondato su una regola accurata nello specificare delle conseguenze ma impossibile da seguire (es. “Avrei molte più possibilità se fossi nato a Londra invece che a Ramacca”; “Appena avrò una corporatura come C.R.7 allora avrò le ragazze ai miei piedi senza doverle corteggiare”)
- ruminazione, eccessiva pianificazione su eventi incontrollabili o su esiti desiderati ma basati esclusivamente sul comportamento degli altri
- spesso non aiuta il paziente ad identificare cosa può fare
- il problema sta non nella regola, ma nel ripeterla, esserne emotivamente influenzati o cercare di seguirla anche quando è impossibile

- Inaccurate tracking

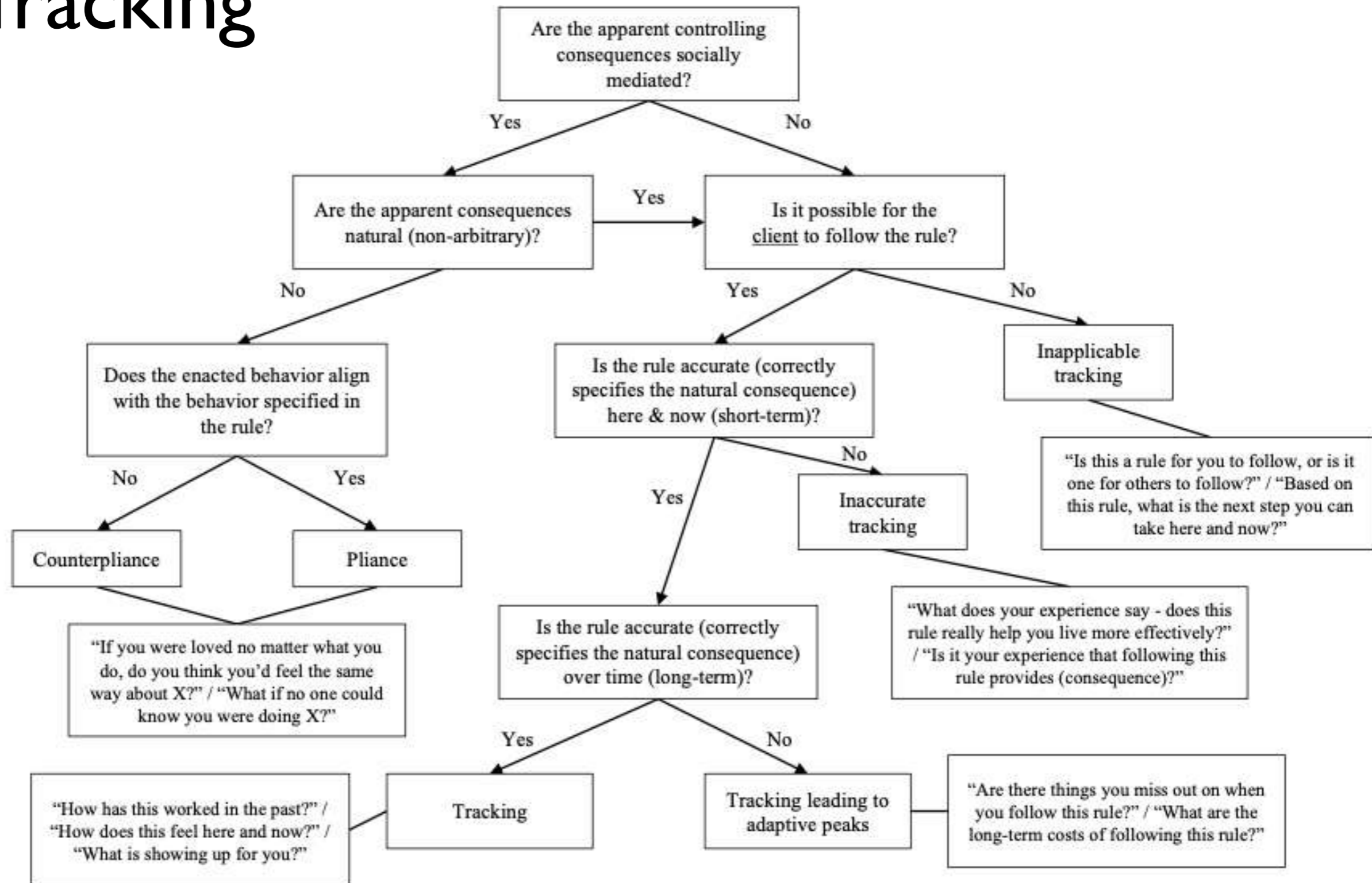
- la regola specifica una relazione A-B-C non ben allineata con l'esperienza (es. “Se bevo, non penserò più a nulla e starò meglio”; “Se faccio il disponibile sarò sempre usato dagli altri”)
- le conseguenze a breve e lungo termine previste sono spesso imprecise, stereotipate, vaghe, ipergeneralizzate
- spesso viene prevista una conseguenza aversiva o l'assenza certa di una c. appetitivi, che indebolisce il comportamento funzionale (anche in presenza di possibili conseguenze desiderabili)

- Tracking che porta a picchi di adattamento

- la regola specifica una conseguenza desiderabile che supera altre conseguenze desiderabili, portando a dei guadagni a scapito di altri esiti a lungo termine desiderabili (es. “Abusare di sostanze stimolanti mi aiuta a ad essere a mille a lavoro”)
- Porta a perdere altre opportunità di sviluppo per effetto di guadagni immediati



# Tracking



Remember, these are listener-oriented concepts. As best you can, attend to individuals' unique learning histories.  
Remember, pliance & tracking are not problematic in and of themselves. It is important to also consider rigidity, generalization, etc.

# Augmenting

- Le regole sono meno seguite se non c'è una motivazione nel farlo
- Gli augmental alterano il nostro interesse verso le conseguenze esistenti attraverso relazioni arbitrarie con altri stimoli contattati verbalmente
- Formative A.: creano una motivazione, rendono qualcosa di nuovo importante (es. “cosa ne dici se, invece di sperimentare ancora una volta il fallimento nel contrastare l'ansia, proviamo insieme a fare qualcosa per rendere la tua vita più saporita e significativa?”)
- Motivative A.: accresce il valore appetitivo rinforzante di qualcosa che è già presente e rinforzante, rende qualcosa che c'è già ancora più importante per noi (es. “hai detto che per te la tua famiglia è importante, in che modo tenere la mascherina è in linea con questo valore?”)

# Focus sui Valori personali

*“Cosa farebbe la persona che vuoi essere in questa situazione”*

Esplorazione dei valori anche a partire dalle esperienze difficili, traumatiche, o dalle situazioni critiche

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

Capacità di creare Network Simbolici

Apprendimento di regole e  
utilità del rule following

Esperienza caotica e senza senso

Senso di Sè Flessibile:  
capacità di discriminazione

Sensibilità al contesto

Ricerca di Coerenza nell'esperienza  
Essenziale, Sociale, Funzionale

Relational responding  
e rule following

Rigidità

Flessibilità

Funzione dell'interazione col contesto

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# la mente cerca coerenza nell'esperienza

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Forme di Coerenza e Rule following

(Villatte, 2015)

**Esperienza**

.....Sviluppo del linguaggio

**Coerenza  
Sociale**

⋮

Sviluppo della capacità  
di costruire relazioni tra eventi  
in base alle proprietà fisiche

⋮

**Coerenza  
Essenziale**

Sviluppo della capacità  
di costruire relazioni tra eventi  
in modo arbitrario (simbolico)

AADRR

**Pliance**

**Tracking**

*inaccurato,  
inapplicabile, sociale*

**Coerenza  
Funzionale**

**Augmenting**

Processi fonte di controllo  
per il comportamento

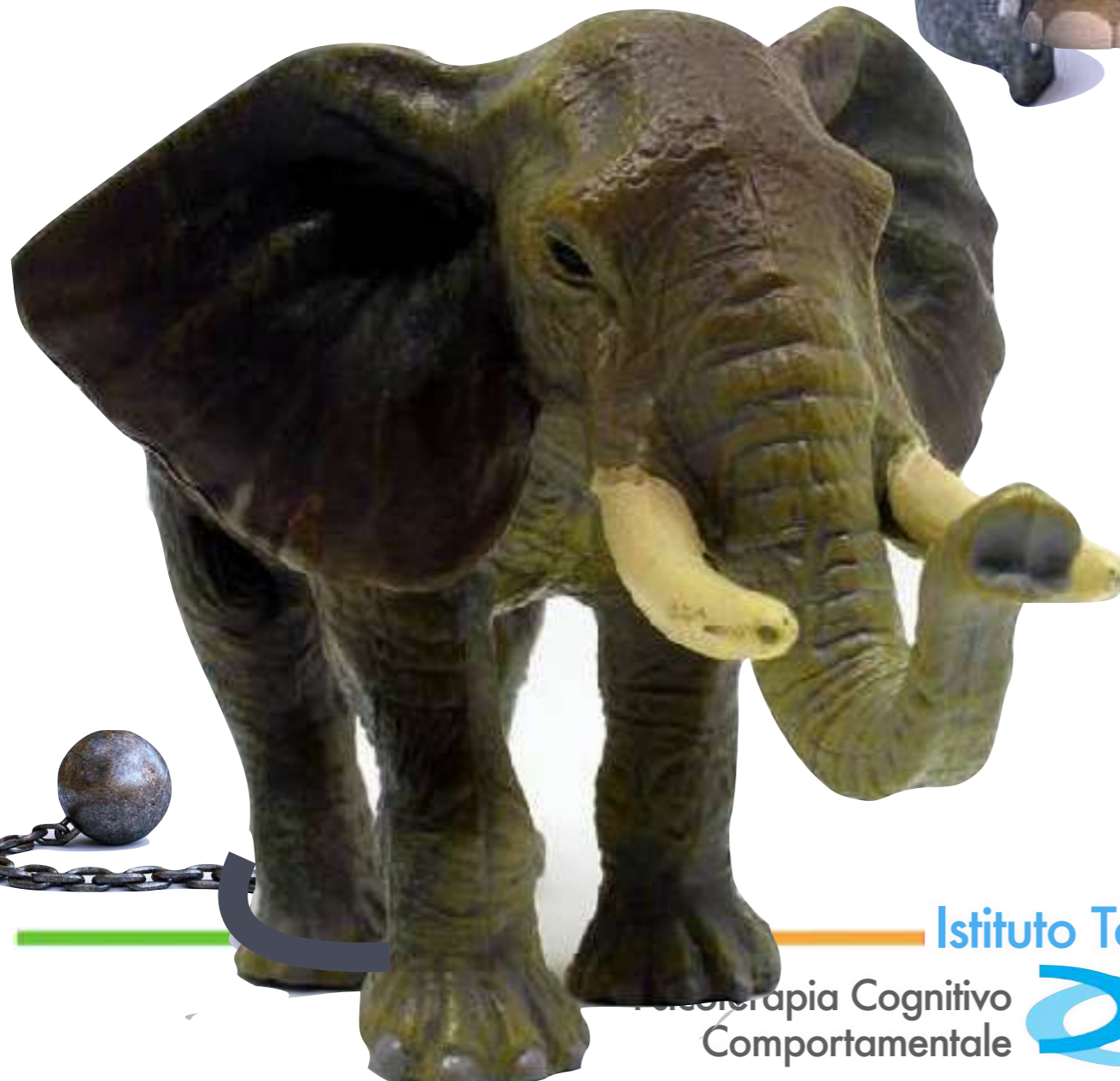
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

*“Non riesco a liberarmi...  
non sono abbastanza forte.  
non ci riuscirò mai”*



**Coerenza Essenziale**

**Poca sensibilità al contesto**

**Senso di sé inflessibile**

**Rigidità**

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

## ***Coerenza Essenziale***

Ricerca corrispondenza fra le nostre idee e l'esperienza. Si rivela nel reason giving. Può portare a rigidità comportamentale

## ***Coerenza Sociale***

Ricerca coerenza attraverso la ricerca di corrispondenza fra le nostre idee e una sorgente di rinforzo sociale. Può portare a rigidità comportamentale

## ***Coerenza Funzionale***

Dare senso all'esperienze in un modo che è utile, cioè mettendo in relazione le azioni con l'impatto che esse hanno sull'esperienza e rispetto alle direzioni di valore della persona





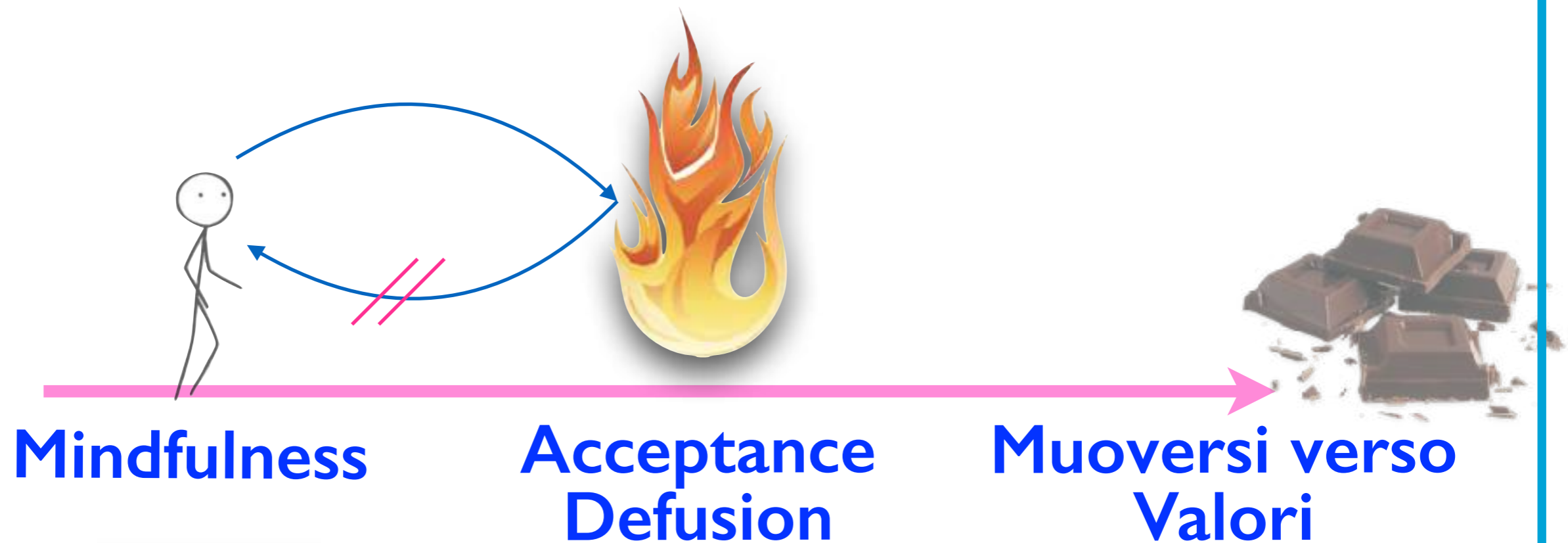
dal cercare ciò che appatta...

**a fare ciò che conta**

**Azione verso i  
Valori**

# Sviluppare nuovi repertori di comportamento

Self as perspective



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# flessibilità psicologica

(Hayes et al., 2005)

1. **Nota** ciò che c'è dentro e fuori di te qui e ora

2. **Fai spazio** alla tua esperienza anche dolorosa

3. **Fai ciò che conta** per te in linea con i tuoi valori



# Promuovere la flessibilità psicologica attraverso i 6 processi dell'Acceptance and Commitment Therapy (ACT) (Hayes, Wilson, Stroschal, 1999)



Istituto Tolman

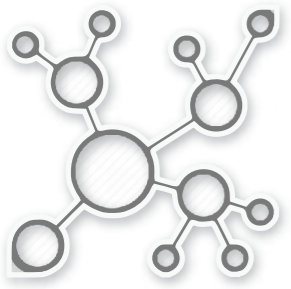
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

- L'uomo apprende per esperienza diretta e in modo indiretto
- Nel corso dello sviluppo impariamo a costruire e rispondere a reti simboliche tra stimoli tramite il linguaggio
- Distinguiamo risposte relazionali non arbitrarie e risposte relazionali arbitrarie
- I frame hanno 3 proprietà: relazione reciproca, relazione combinatoria e trasformazione di funzione stimolo
- In base al cue (frame) che connota la relazione fra gli stimoli di una rete, è possibile che una funzione psicologica di uno stimolo si trasferisca su un altro stimolo trasformandone la funzione
- l'apprendimento relazionale e il linguaggio ci permettono di imparare rapidamente, e possono renderci insensibili al contesto presente e limitare il nostro repertorio di comportamento
- le reti simboliche sono comportamenti appresi che non si disapprendono e tendono ad una coerenza

- Le reti possono essere allargate, si può trasformare la funzione aversiva di alcuni elementi e ridurre l'effetto che la rete ha sulle scelte della persona costruendo nuove relazioni
- Assessment: in terapia si può evocare il comportamento problematico, riproducendo il contesto (verbale e non) in cui si manifesta generalmente
- Intervento:
  - promuovere il tracking-monitoraggio delle proprie risposte,
  - promuovere il monitoraggio degli effetti a breve e lungo termine del proprio comportamento
  - individuare con il paziente degli stimoli verbali (valori), che, immessi nella rete, trasformino la funzione degli stimoli aversivi ed evochino alternative di comportamento più funzionali
  - allargare il repertorio di comportamento per allargare l'adattamento



# Consapevolezza e contatto col contesto tra sensi e linguaggio: processi autoclitici e frame deittici

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Consapevolezza di sè e linguaggio

(Skinner, 1974)

Il Sè non va trattato come un concetto  
ma come...

- un **set di risposte**
- evocate da altre risposte interne  
dell'organismo
- quando è in interazione con l'ambiente
- sviluppatasi nel corso  
dell'apprendimento

Molte di queste sono  
**risposte di discriminazione verbale.**





# Consapevolezza: un repertorio comportamentale tra sensi e discriminazione verbale

## Cosa noti?



Tact  
intimo

Cavallette  
fritte

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Sentire = notare (verbalmente) l'esperienza tra sensi e discriminazione verbale



→ Disgusto →



Espressione



Notare il  
proprio disgusto

L'uomo rispondere alle proprie risposte interne  
e ne prende consapevolezza tramite  
processi di discriminazione verbale

# Sentire = notare (verbalmente) l'esperienza tra sensi e discriminazione verbale

Un Tact è un comportamento verbale evocato dall'entrare in contatto attraverso uno dei sensi con uno stimolo non verbale presente nel contesto.

Antecedente	Tact
brontolio allo stomaco	Dire "Ho fame"
brontolio allo stomaco	Dire "Ho mal di pancia"



Antecedente	Tact
forte emozione	Dire la parola "Sono innamorato"
forte emozione	<b>Dire sento le farfalle nello stomaco</b>



dire... “c’è un falco!”



Sto riconoscendo il falco  
**Tact dell’animale**



dire... “lo **ho visto** un falco!”



Sto riconoscendo il falco e il mio vedere  
**Tact dell’animale + Tact del mio comportamento (autoclitico)**



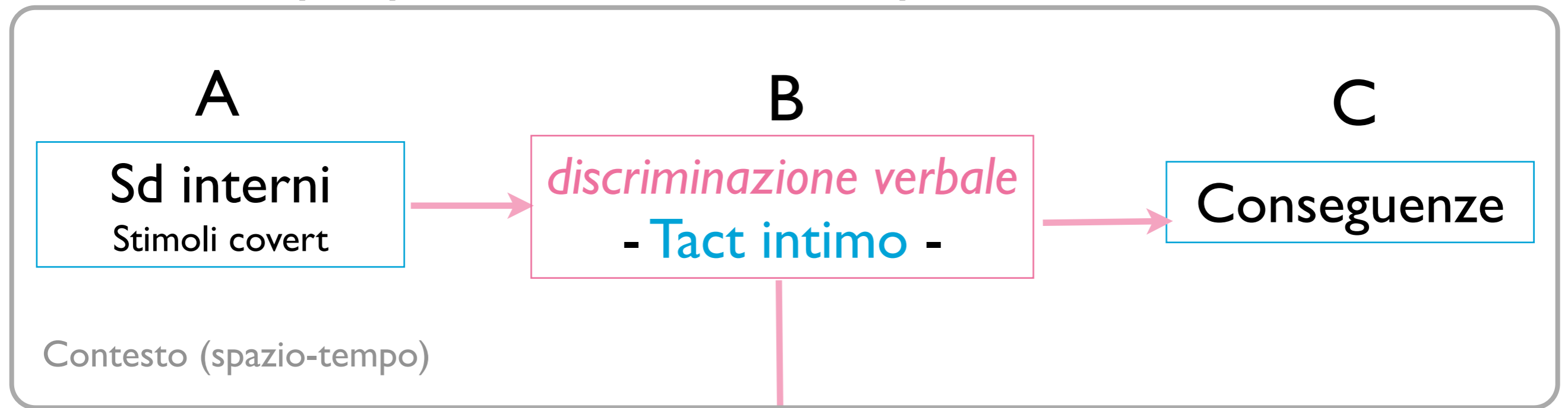
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Discriminazione verbale dei propri stati interni e risposte covert



Imparo a **nominare i miei stati interni** grazie alle esperienze, alle descrizioni (anche metaforiche) della mia comunità verbale

Imparo ad essere consapevole di **me che osservo** i miei stati interni

Istituto Tolman



## Io-Qui-Ora (Sè come prospettiva)

La prospettiva da cui osserviamo ed agiamo

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



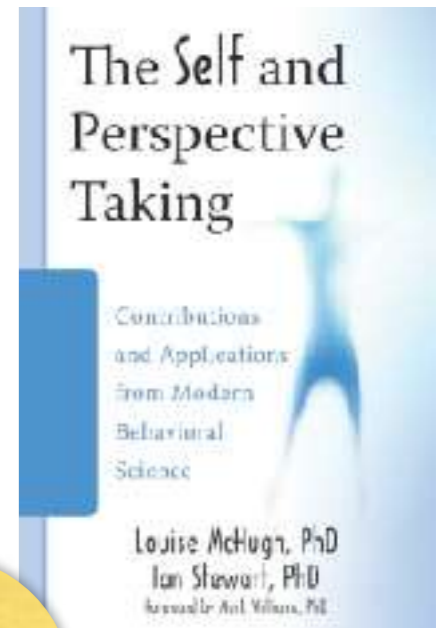
dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

“Vediamo” noi stessi attraverso i sensi e il linguaggio, ovvero le storie dette da noi stessi o da altri su di noi...siamo in parte il precipitato di queste storie

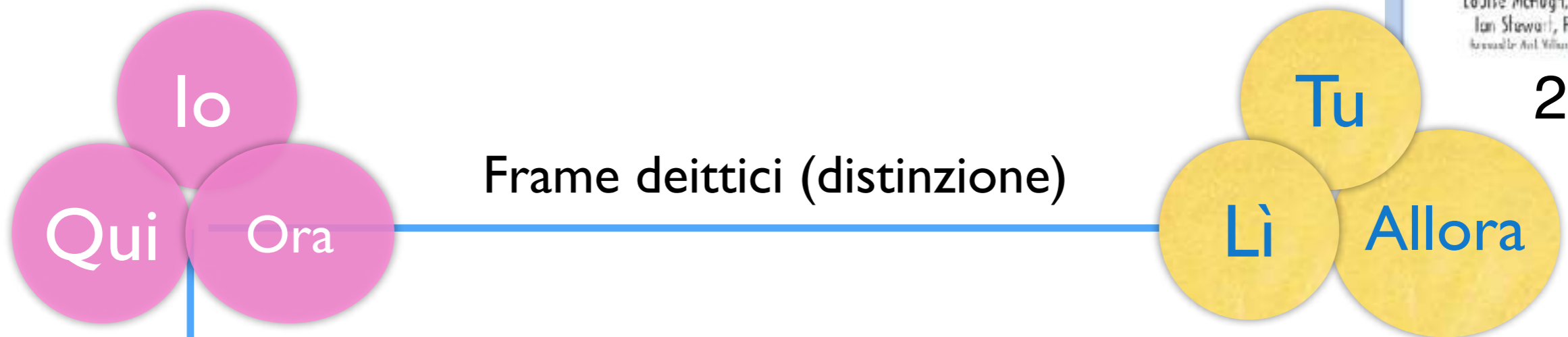


# I processi del Sè da una prospettiva RFT

(McHugh & Stewart, 2012)



2012



Frame gerarchico

Frame deittici (distinzione)

Esperienze  
personali

Io-qui-ora

è il contesto in cui si sviluppano  
è la prospettiva da cui guardo alle mie esperienze

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# I processi del Sè da una prospettiva RFT

(McHugh & Stewart, 2012)

Sè come prospettiva

## Frame deittico - gerarchico

“Io qui e ora noto che”  
Noto il contesto delle mie risposte

R<sub>3</sub>

“sto pensando che”  
Discrimino il comport. di pensare

R<sub>2</sub> → S<sub>2</sub>

“sono un fallito”  
Contenuto di pensiero

R<sub>1</sub> → S<sub>1</sub>

Istituto Tolman



# I processi del Sè da una prospettiva RFT

(McHugh & Stewart, 2012)

## Frame deittico - gerarchico

“Io qui e ora noto che”  
Noto il contesto delle mie risposte

Defusione  
cognitiva

Io  $\neq$  fallito

Relazione gerarchica  
e di distinzione

“sono un fallito”

Pensiero = comp. verbale

R<sub>1</sub> → S<sub>1</sub>

R<sub>2</sub> → S<sub>2</sub>

R<sub>3</sub>

Istituto Tolman

# I processi del Sè da una prospettiva RFT

(McHugh & Stewart, 2012)

Allenare la *presa di prospettiva* modellando il linguaggio...



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

1. Relazione Comportamento - Contesto, funzioni degli stimoli
2. Cognizione è comportamento verbale, ricerca coerenza
3. Regole = C.V. antecedente che descrive i termini della contingenza, e può alterare il valore delle conseguenze (funge da MO)
4. Impariamo a costruire e rispondere a reti simboliche (relational responding)
5. Crel = connota la relazione tra gli stimoli del frame (es. più grande di, uguale,...)
6. Cfunc = trasforma la funzione (aversiva/appetitiva/neutra) di uno stimoli, che può trasferirsi agli altri elementi della rete
7. ROE = relating, orientering, evoking
8. Scopo in terapia promuovere Sensibilità al contesto esterno e interno (allenare osservare, descrivere e fare tracking) e Coerenza Funzionale (mettere in relazione azioni con valori)
9. Approccio terapeutico integrativo ed esperienziale
10. Minore controllo su eventi interni, maggiore controllo su coping
11. Frame da usare: gerarchico, condizionale, coordinamento, comparativo, distinzione, deittici
12. Osservare i CRB1 del paziente e i comportamenti del terapeuta che li evocano, validarli, e modellare e rinforzare CRB2

# Linguaggio, bisogni e regolazione delle emozioni

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Considerare i bisogni per comprendere azioni via da e verso

(Hayes, 2019)

**Desiderio di orientarsi**  
vs essere nel passato/futuro

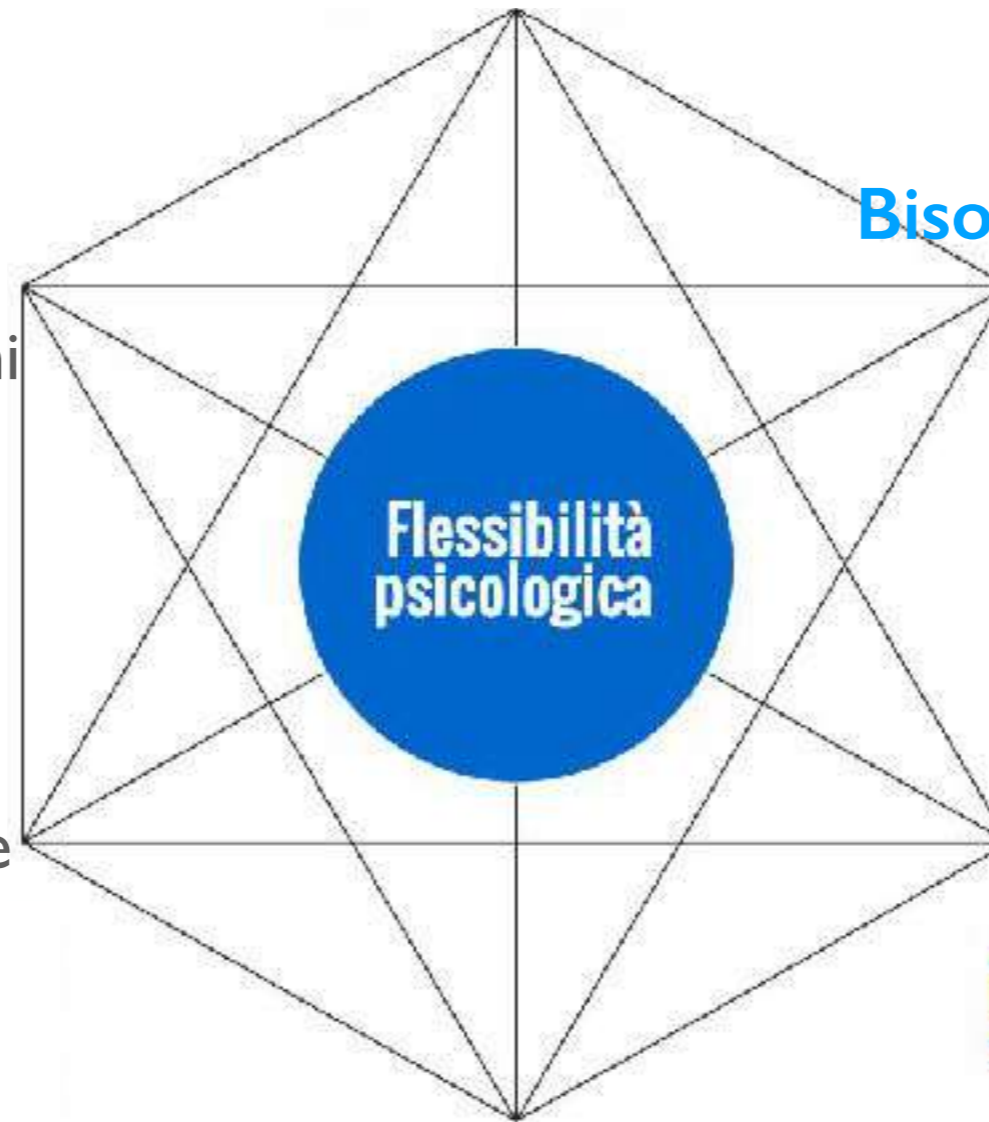
**Desiderio di Sentire**  
dissociarsi/distaccarsi,  
ricerca eccessiva di sensazioni

**Bisogno di autodeterminazione**  
perdita di senso e scopo  
percezione di scarso o  
eccessivo controllo

**Desiderio di Coerenza**  
perdita di senso, regole rigide

**Desiderio di Competenza**  
evitare fallimento, impulsività,  
perfezionismo

**Desiderio di appartenenza a un gruppo e sicurezza**  
adesione totale, autocritica e ritiro



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Sistemi motivazionali

psicologia dell'evoluzione e CFT

## Sistema di protezione dalla minaccia

ansia, paura, angoscia  
rabbia, colpa, vergogna  
-noradrenalina-

*Freezing, Fuga/evitamento,  
Attacco, Rimuginio  
Soppressione, Distrazione,  
Dissociazione*

## Sistema di esplorazione

euforia, gioia,  
curiosità, eccitazione  
- dopamina -

*Ricerca di novità, gratificazioni,  
sensazioni, perseguire obiettivi*

## Sistema calmante e di affiliazione

pace, serenità, tenerezza  
connessione e intimità  
- ossitona&endorfina -

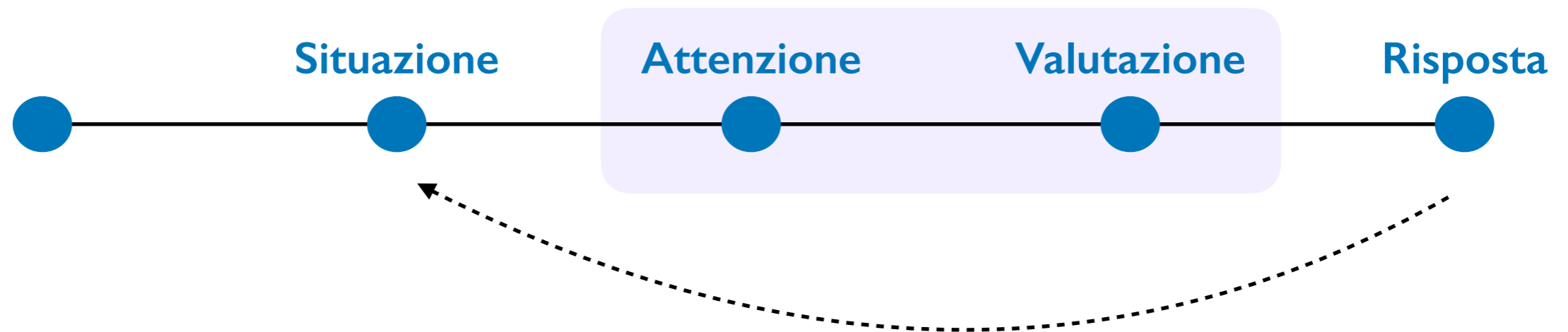
*Ricerca di accudimento,  
pace, calma,  
intimità, connessione,  
appartenenza*

*Azioni Via da  
Evitamento Esperienziale*

*Azioni Verso  
i Valori*

# Modello di regolazione delle emozioni

(Gross, 2011)



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale

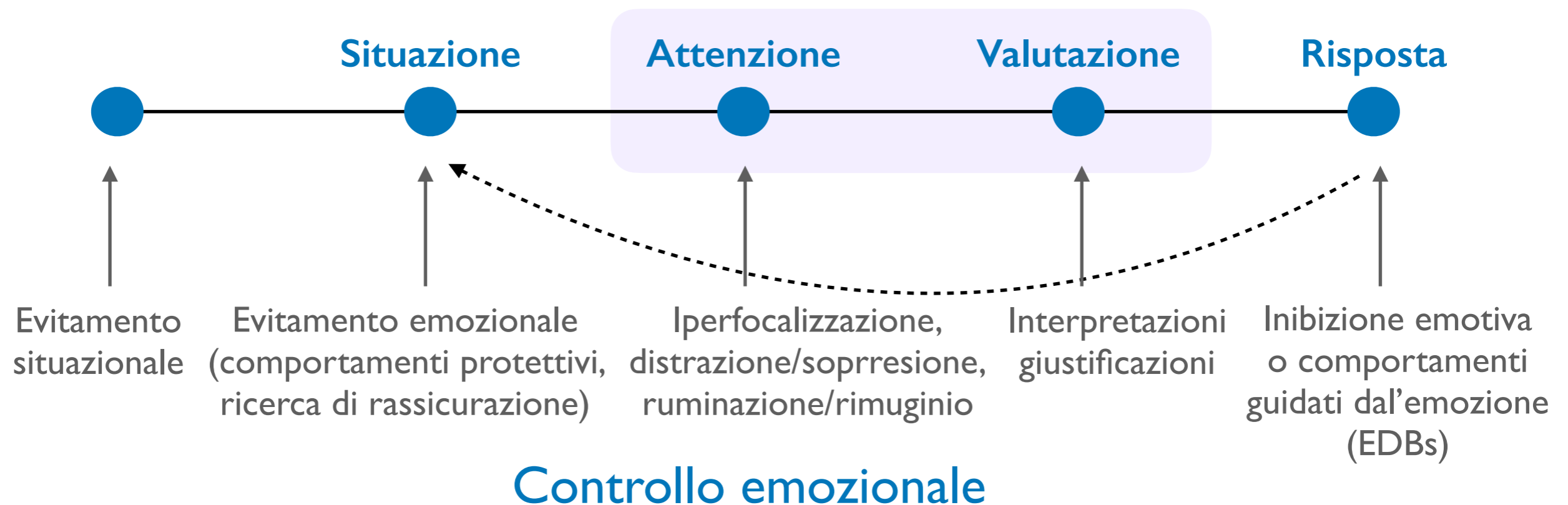


dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Modello di regolazione delle emozioni

(Gross, 2011)



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale

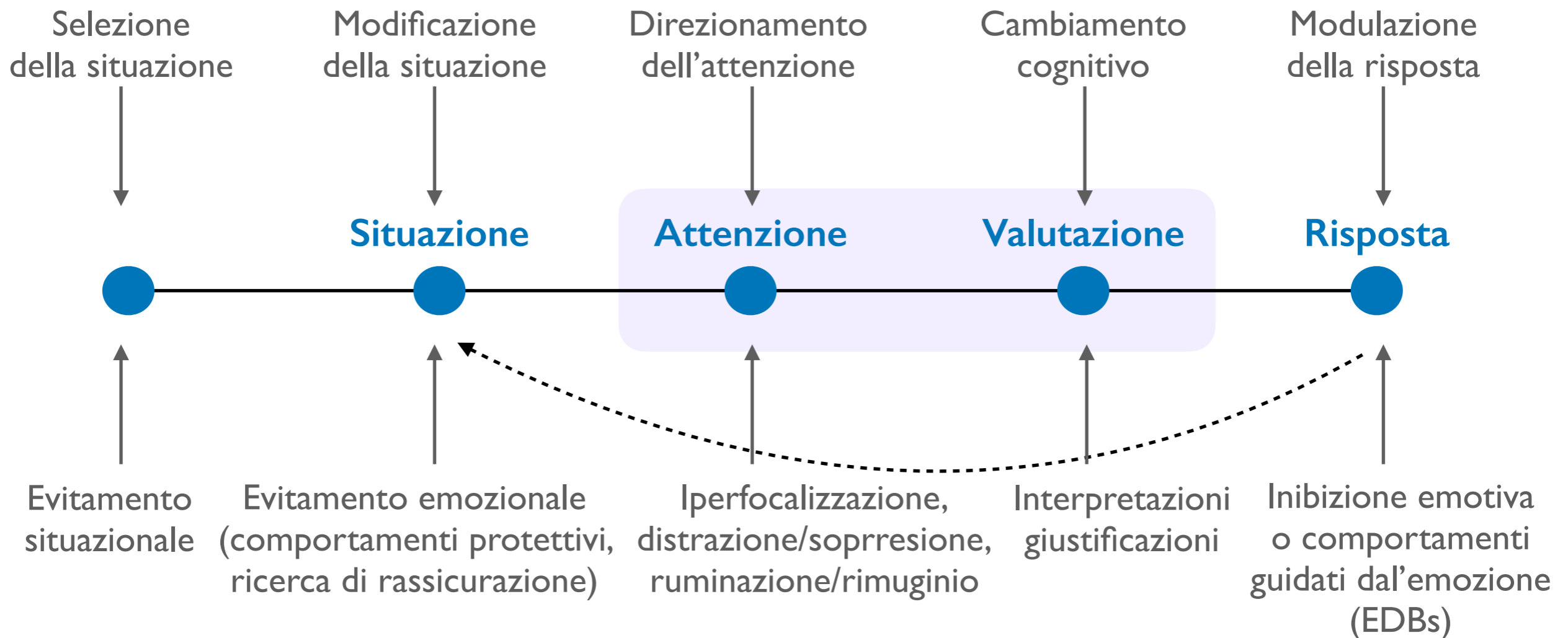


dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Modello di regolazione delle emozioni

(Gross, 2011)

## Strategie di regolazione



## Controllo emozionale

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

*Teri* è storia

*Domani* è un mistero

*Oggi* è un dono

per questo si chiama *Presente*

# Bibliografia

- Barnes-Holmes, Y., Barnes-Holmes, D., McHugh, L., Hayes, S.C. (2004). RFT: some implications for understanding and treating human psychopathology, in *Int. J. of Psychology and Psychological Therapy*, 2004, Vol. 4, 2, 355-375;
- Hayes, S.C., Wilson, K., Strosahl, K. (1999). *Acceptance and Commitment Therapy, Second Edition: The Process and Practice of Mindful Change*. New York, NY: Guilford;
- Hughes, S.J., Barnes-Holmes, D. (2013). A functional approach to the study of implicit cognition: the IRAP and the REC model, in Roche, B., Dymond, S., (2013). *Advances in relational frame theory and contextual behavioural science: research and application*. Context Press;
- Kohlenberg R.J., Tsai, M., & Dougber, M.J. (1993). The dimensions of clinical behavior analysis. *The Behavior Analyst*, 16, 271-282;
- Kohlenberg, R.J., Tsai, M. (1994). Functional analytic psychotherapy: a radical behavioural approach to treatment and integration, in *Journal of psychotherapy and integration*, 4, 175-201;
- Luciano, C., Valverde, M.R., & Gutiérrez Martínez, O. (2004). A proposal for synthesizing verbal contexts in Experiential Avoidance Disorder and Acceptance and Commitment Therapy, in *Int. J. of Psychology and Psychological Therapy*, 2004, Vol. 4, 1, 377-394;
- Ramnero, J., Törneke, N. (2008). *ABC's of Human Behavior. Behavioral principle for the practicing clinician*. Context Press, New Harbinger publications;
- Törneke, N. (2010). *Learning RFT*. Context Press, New Harbinger publications;
- Törneke, N., Luciano, C., & Valdivia Salas, S. (2008). Rule-Governed Behavior and Psychological Problems, in *Int. J. of Psychology and Psychological Therapy*, 2008, 8, 2, 141-156;
- Villatte, M., Villatte, J. L., & Hayes, S. C. (2015). *Mastering the clinical conversation*. New York, NY: Guilford;
- Villatte, M. (2015). *Evaluating In-Session Therapist and Client Behaviors From a Contextual Behavioral Science Perspective*. In Zettle, R.D., Hayes, S. C., Barnes-Holmes, D., Biglan, A. (2016). *The Wiley Handbook of Contextual Behavioral Science*. Wiley-Blackwell;



[nicola.losavio@gmail.com](mailto:nicola.losavio@gmail.com)

[www.istitutotolman.net](http://www.istitutotolman.net)

---

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Segnali di Inflexibilità

- Contatto oculare inesistente, che cambia spesso, sfuggente, rigido e perseverante
- Trattenere le lacrime
- Sorrisi inappropriati
- Tono di voce accondiscendente o monotono
- Ritmo dell'eloquio rapido o molto rallentato
- Movimenti delle spalle e direzione del busto
- Sospiri, respiro affannoso
- Tendenza a ritrarsi, tentativi di uscire
- Postura chiusa
- Mascelle serrate
- Cambiamenti di argomento, silenzi

## Flexibility Across Dimensions (FAD)

Inflexible	Dimension	Flexible
Attempting to avoid, escape from, or control feelings	Affective	Describing and allowing feelings to come and go; leaning in when it matters
Taking thoughts literally; rigidly following them like rules	Cognitive	Seeing thoughts as thoughts and responding with respect to their utility
Involuntarily dominated by past or future content	Attention	Voluntarily contacting and returning attention to present moment
Fusion with self/other-story; impaired perspective-taking	Self	Holding story lightly; flexibly shifting perspective across time/space/person
Overly focused on acquisition or social approval; aimlessness	Motivation	Choosing and consciously connecting with values (desired qualities of action)
Impulsive, compulsive, or autopilot behavior; inactivity	Action	Behaving in the service of chosen values as afforded by a given situation

### Instructions:

1. For each row, document one Tell or Read (something the client *says or does* revealing of psychological flexibility *or* inflexibility)
2. For any applicable dimensions listed to the right, circle "F" for *Flexible* and "I" for *Inflexible* as indicated by the Tell or Read

Tells and Reads	Affective		Cognitive		Attention		Self		Motivation		Action	
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F
	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F	I	F

# Esercizi di regolazione dell'attenzione e per ampliare la sensibilità al contesto

Notare quando l'attenzione viene "acchiappata" da pensieri sul passato o sul futuro... notare ci riporta nel qui e ora



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta



# Esercizi di regolazione dell'attenzione e per ampliare la sensibilità al contesto

**Notare quando l'attenzione viene "acchiappata" da un pensiero interferente durante un'attività**



Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Cosa noto....

fuori dal corpo

dentro al corpo

dentro la mente

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# prendiamoci un attimo



Istituto Tolman

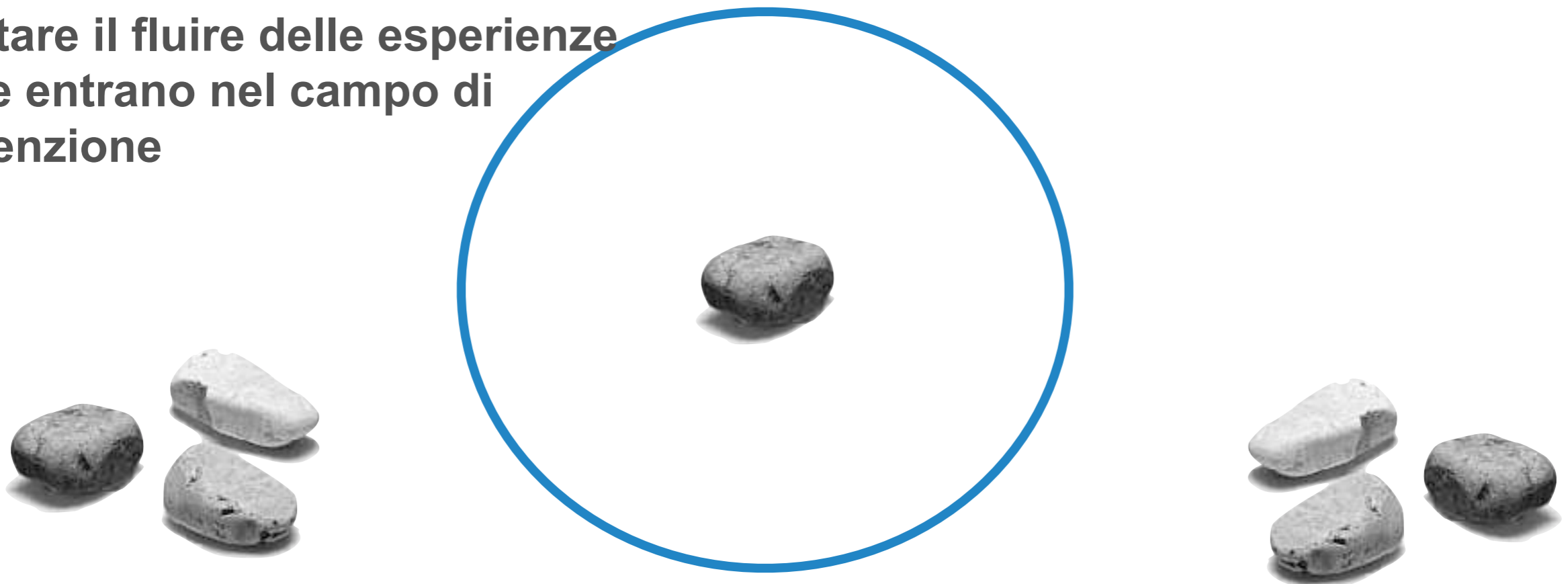
Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta

# Esercizi di regolazione dell'attenzione e per ampliare la sensibilità al contesto

Notare il fluire delle esperienze che entrano nel campo di attenzione



# Esercizi di regolazione dell'attenzione e per ampliare la sensibilità al contesto



**Gettare l'ancora nel respiro e osservare la mente che vaga**

*Respira*

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo  
Comportamentale



dott. Nicola Lo Savio  
Psicologo-Psicoterapeuta